

COMUNE DI CASTELNOVO NÉ MONTI (R.E.)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA AL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2017 E NOTA INTEGRATIVA

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione alla partecipazione da parte del Comune di Castelnovo né Monti alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Nella , Nota integrativa, sono contenute analisi della gestione finanziaria, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi a domanda individuale.

Nella parte finale sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n.148/2011) e il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici).



Comune di Castelnovo ne' Monti

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi istituzionali - Matteo Francesco Marziliano

Programma 02: Segreteria generale - Matteo Francesco Marziliano

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: Mara Fabbiani

Programma 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali: Mara Fabbiani

Programma 05: Gestione beni demaniali e patrimoniali: Chiara Cantini

Programma 06: Ufficio tecnico: Chiara Cantini

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile: Giuseppe Iori

Programma 10: Risorse umane: Matteo Francesco Marziliano

Programma 11: Altri servizi generali: Matteo Francesco Marziliano

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali - *Matteo Francesco Marziliano*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il comune intende avvalersi delle possibilità offerte dalle tecnologie della comunicazione per attivare sperimentalmente sistemi in grado di recepire e valutare segnalazioni, proposte, progetti da parte di cittadini, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'amministrazione.

Relativamente al progetto di partecipazione attiva dei cittadini, sono in corso approfondimenti per l'attivazione di un portale per la rilevazione e la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini con particolare riferimento ai fenomeni di inciviltà e di degrado urbano unitamente ad altre proposte.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 partecipazione e condivisione con cittadini ed imprese mediante sistemi di comunicazione più diretti ed efficaci

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Individuazione di strumenti di partecipazione attiva dei cittadini mettendo in connessione la politica, il cittadino e l'amministrazione	Individuare lo strumento tecnologico più idoneo	Cittadini	2017/2019	Individuazione tecnologica degli strumenti più idonei di partecipazione attiva	Assessore innovazione tecnologica e sistemi informativi	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Sono in corso di valutazione le soluzioni tecnologiche più idonee per introdurre un sistema per la trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio comunale in coerenza con le modifiche apportate al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, compatibilmente con le esigue risorse di bilancio.

E' già attivo il servizio di pubblicazione della video registrazione in differita delle sedute del consiglio comunale.

Relativamente al progetto di partecipazione attiva dei cittadini, è stato individuato attraverso l'unione montana e la società pubblica Lepida, la soluzione tecnologica più appropriata a seguito di indagine di mercato, denominata "Gastone" da rendere operativa entro l'anno 2018.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 02 – Segreteria generale - *Matteo Francesco Marziliano*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini fondamentali dell'organizzazione dell'Ente pubblico. Le recenti modifiche alla L.241/1990, le norme in materia di Amministrazione Digitale, la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza di recente modificati con il D.lgs 97/2016, con i potenziamenti degli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato, richiedono un forte impegno dell'amministrazione in ordine alla loro applicazione nell'ente con precise scelte procedurali e organizzative. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni, del piano anticorruzione e per la trasparenza. Si procederà all'aggiornamento annuale del Piano anticorruzione e all'esecuzione delle principali azioni ivi previste per la trasparenza, in attuazione delle determinazioni ANAC in materia, si procederà anche all'adozione di apposito regolamento sull'accesso civico e sull'accesso generalizzato.

Per quanto attiene alla specifica attività del servizio di Segreteria si proseguirà nella consueta attività di supporto agli organi istituzionali, e nella individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti oltre a svolgere il ruolo di raccordo tra i vari Settori dell'Ente. Si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi.

Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 implementare forme di trasparenza e di legalità nell'Amministrazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Aggiornamento del Piano triennale Anticorruzione contenente anche norme sulla trasparenza	Aggiornare e dare attuazione al Piano triennale Anticorruzione contenente anche norme sulla trasparenza	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici.	2017/2019	Aggiornamento piano	SINDACO Assessore Innovazione tecnologica e sistemi informativi	- Tutti i settori dell'Ente
02 Implementazione del sistema dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva- Attuazione normativa sulla trasparenza	Proseguire nei controlli.	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici.	2017/2019	Effettuazione controlli nei limiti stabiliti in apposito atto organizzativo in materia di controlli.	SINDACO Assessore Personale	- Tutti i settori dell'Ente
	Adozione regolamento sull'accesso civico e sull'accesso generalizzato	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici.	2017/2019	Adozione regolamento	SINDACO Assessore Personale	- Tutti i settori dell'Ente

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Sono stati aggiornati il Piano triennale Anticorruzione e il programma triennale per la trasparenza 2017/2019 in coerenza con quanto previsto dalle determinazioni ANAC..

Sono stati effettuati i controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva.

E' stato adottato il regolamento sull'accesso civico e sull'accesso generalizzato.

E' inoltre proseguita la consueta attività di supporto agli organi.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Mara Fabbiani

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali la difesa dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini oltre a "diventare la chiave di volta per dare impulso a idee innovative e di sviluppo".

Il bilancio non verrà più inteso in termini esclusivamente finanziari, in esso troveranno espressione i seguenti obiettivi che per l'amministrazione sono prioritari:

- diventare lo strumento che, oltre a contenere le politiche di investimento, ne evidenzierà i benefici in termini di ritorno economico;
- elaborare strategie per rendere la fiscalità più equa, entro limiti finanziariamente sostenibili;
- individuare nuove risorse da destinare a politiche di sviluppo anche attraverso processi di riorganizzazione interna e razionalizzazione delle risorse.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di budgeting che evidenzii la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti

Dall'anno 2016 sono definitivamente entrate a regime le norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, a cui il Comune di Castelnovo ha aderito in qualità di ente sperimentatore a partire dal 2014 al fine di contribuire alla verifica dell'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e di proporre eventuali modifiche migliorative intese a realizzare una più efficace disciplina della materia.

Dal punto di vista organizzativo il settore economico finanziario svolge funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza "trasversale", e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per realizzare ulteriori razionalizzazioni della spesa relativa a forniture di beni e servizi dando attuazione a quanto normativamente previsto in ordine al ricorso a Consip, alle centrali di committenza e ai soggetti aggregatori.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Bilancio armonizzato	Terminata la fase di sperimentazione prevista dal DL 102/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, Enti Locali e loro organismi il bilancio armonizzato è entrato a pieno regime per tutte le amministrazioni dal 1/1/2016	Ministero dell'economia e delle finanze Cittadini	2017-2019	Approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione secondo i nuovi schemi di bilancio	Assessore al bilancio	Tutti i settori

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Trasparenza e partecipazione nella redazione del bilancio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Bilancio trasparente	Condivisione del processo di redazione del bilancio di previsione non solo con le associazioni sindacali e di categoria ma anche con la cittadinanza	Cittadini	2017-2019	Organizzazione di incontri pubblici. Pubblicazione sul sito internet di slides di approfondimento contenenti dati, simulazioni, grafici	Assessore al bilancio	Tutti i settori

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Riduzione e razionalizzazione della spesa corrente, anche mediante utilizzo degli indicatori di bilancio	Proseguire nel programma di razionalizzazione della spesa corrente dell'Ente	Cittadini, organi politici	2017-2019	Razionalizzazione della spesa corrente e redazione indicatori di bilancio	Assessore al bilancio	Tutti i settori

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Entro il termine normativamente stabilito, in data 31/03/2017, sono stati approvati il bilancio e il D.U.P. relativi al triennio 2017 /2019, redatti secondo i nuovi schemi contabili previsti dal D.Lgs 118/2011 con le modalità di gestione previste dal D.LGS 118/2011 con particolare riferimento al principio di competenza finanziaria potenziato.

E' stato adottato il nuovo regolamento di contabilità.

Nell'ambito del processo di spending review, in costante applicazione, le politiche di approvvigionamento vengono effettuate mediante utilizzo del mercato elettronico.

Sono stati raggiunti gli obiettivi di riduzione della spesa sui materiali di consumo, sulle strumentazioni e i servizi, occorrenti al funzionamento della "macchina comunale" grazie all'impiego massiccio, da parte di tutti i servizi interessati, di CONSIP- INTERCENT-ER e del MEPA, e delle attività poste in essere dalla C.U.C. presso l'Unione Montana della quale l'ente si è avvalso per l'espletamento di diverse procedure di gara.

In merito agli investimenti l'ente ha in buona parte concluso quanto programmato negli anni precedenti. L'anno 2017 è caratterizzato da una entrata straordinaria interamente destinata a spese di investimento derivante dall'alienazione di tutte le azioni IREN libere che hanno assicurato un provento di circa 1.200.000 euro. L'operazione finanziaria, giunta a compimento nel mese di giugno, ha permesso all'ente di programmare la realizzazione di diverse opere pubbliche come meglio evidenziato nel programma dei Lavori Pubblici.

Le gare relative alle opere di maggiore interesse e consistenza sono state bandite entro il 31/12/2017, pertanto la loro realizzazione è stata demandata all'anno 2018 mediante utilizzo del F.P.V. che ne permette il finanziamento senza attendere l'approvazione del rendiconto dell'esercizio successivo e senza soluzione di continuità.

Dopo un momento di calo drastico, i proventi derivanti dai permessi di costruire stanno avendo una timida ripresa; il comune, come avviene già da diversi anni, destina integralmente il provento a finanziamento di spese di investimento, l'importo ammonta ad €. 250.000 circa.

L'ente ha rispettato anche per l'anno 2017 le norme sul pareggio di bilancio, che governano il patto di stabilità interno, previste dalla L: 243/2012. L'ente ha ceduto alla regione Emilia Romagna spazi finanziari per l'importo di € 509.000,00, non interamente accettati dalla regione.

I pagamenti sono stati effettuati secondo i tempi contrattualmente pattuiti, in linea con la norma sul ritardo dei pagamenti nelle pubbliche amministrazioni.

Il rendiconto della gestione 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione maggiormente consistente rispetto agli anni precedenti.

L'origine è data:

- per la parte investimenti dalla quota di azioni IREN accertata e non impegnata entro il 31/12 per un importo di circa 250.000 euro che verrà destinata ad investimento dopo l'approvazione del rendiconto 2017;
- per la parte corrente dal ridimensionamento del F.C.D.E per effetto delle riscossioni effettuate che hanno permesso lo svincolo dell'accantonamento di tale fondo, spendibile per la gestione corrente per un importo di circa 160.000,00..

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 04 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali : Mara Fabbiani

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PREMESSA

L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Dal 1 gennaio 2012 la maggior entrata tributaria del Comune (I.C.I.) è stata sostituita dall'istituzione anticipata, in via sperimentale per il triennio 2012/2014, dell'I.M.U., Imposta Municipale Propria, ad opera dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214. La nuova imposta è disciplinata da un complesso quadro normativo, in quanto occorre fare riferimento all'art.13 del D.L 201/2011, agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 "in quanto compatibili" ed al D. Lgs. 504/92 istitutivo dell'I.C.I. "in quanto richiamato". Come per l'I.C.I., anche l'I.M.U. è direttamente gestita dal Servizio tributi, a partire dalla fase di predisposizione degli atti, all'assistenza ai cittadini, alla riscossione diretta e coattiva e all'attività di accertamento.

Dal 01 gennaio 2014 è stata **istituita la IUC** (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali.

La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, (soppressa sulla prima casa con decorrenza 1/1/2016) diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, ovvero le attività dei Comuni che non vengono offerte a domanda individuale, e della TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità e redistribuzione del reddito e rivolte e incentivare tutte le iniziative, di singoli cittadini o imprese, intese a promuovere la ripresa economica dopo questi anni di forte crisi.

In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione dell'Imu,e della Tasi avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.

Oltre al servizio di assistenza e consulenza garantito dal servizio tributi in tutte le giornate feriali, con particolare attenzione ai periodi di scadenza del versamento dei tributi comunali, sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'Imu e la stampa dei modelli F24.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Politiche fiscali intese a incentivare le nuove imprese

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore di nuove imprese	Individuare priorità e i criteri per incentivare chi affitta a nuove imprese nei primi due anni di start up	Cittadini	2017-2019	Approvazione dei regimi agevolativi	Sindaco Assessore al Bilancio Assessore allo Sviluppo Economico	Settore territorio e attività produttive

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Rimodulazione delle tasse e dei tributi secondo criteri di equità e progressività anche recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Introduzione di ipotesi di progressività per l'addizionale comunale Irpef	Introduzione di un criterio di progressività nella disciplina dell'addizionale comunale in quanto si ritiene che tale modalità sia più equa	Cittadini	2017/2019	Approvazione modifica regolamento Irpef	Sindaco	
02 Controlli -Imu	Controllo sui fabbricati con particolare riferimento ai fabbricati per i quali il Sistema Informativo Territoriale segnala una totale o parziale evasione d'imposta; ai fabbricati non dichiarati e agli immobili che risultano aver subito modificazioni strutturali o variazioni di destinazione d'uso che incidono sulla rendita catastale. Controllo dell'imposta versata sulle aree edificabili sulla base delle stime elaborate dall'ufficio tecnico.	Cittadini	2017/2019	Recupero della somma prevista in bilancio	Sindaco	Settore territorio e attività produttive
03 Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali	Istituzione del tavolo di lavoro del gruppo intersettoriale al fine di condividere gli elementi indicativi di posizioni fiscalmente non corrette emerse nel corso dei procedimenti espletati da ciascun servizio Attività istruttoria finalizzata al caricamento delle segnalazioni qualificate sul sito dell'Agenzia delle Entrate	Cittadini	2017/20189	Avvio del progetto	Sindaco	Settore territorio e attività produttive Settore istruzione, cultura e sport e politiche giovanili. Polizia municipale

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

E' proseguita l'attività svolta dall'ufficio, volta alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi riguardanti la riscossione delle entrate tributarie.

In quest'ambito anche per l'anno 2017 è proseguita l'attività di recupero dell'evasione dell'IMU con emissione di avvisi di accertamento per complessivi €. 526.000,00

A fronte dell'aleatorietà delle somme accertate si è provveduto ad effettuare di un accantonamento di €. 174.000,00 sul F.C.D.E. pari al 33% degli accertamenti emessi. Le attività poste in essere sono molto complesse e consistono nella verifica incrociata tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) e i versamenti effettuati. Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi. Viene effettuato un costante aggiornamento sulla base dei documenti cartacei ed informatici acquisiti dall'ente.

Anche per l'anno 2017, al fine di agevolare il contribuente, e diminuire la conflittualità, si è provveduto ad invitare, ove possibile, coloro che non avevano effettuato i versamenti dell'anno 2016 in modo corretto, a sanare la posizione, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso, entro il 30/6/2017, sulla base dei conteggi effettuati dall'ufficio.

Tale operazione ha permesso ai contribuenti di evitare il pagamento di sanzioni maggiorate e prodotto un gettito di oltre 60.000 euro.

Sempre sul versante del recupero dei tributi evasi si segnala che fin dall'origine l'ente adotta in campo tributario, la procedura di riscossione coattiva mediante ingiunzioni fiscali.

È stata inoltre prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.

Gli sportelli dell'ufficio Tributi hanno offerto la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno feriale dell'anno.

Sul sito internet sono stati presenti servizi di informazione e di scarico della modulistica e appositi programmi per il calcolo dell'IMU. Complessivamente le previsioni di bilancio sono state rispettate

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle linee programmatiche di mandato che si incentrano sui temi del risparmio energetico, della rigenerazione urbana, e del contenimento del consumo di suolo e dovrà essere improntata al rispetto delle risultanze del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA (la cui elaborazione attraverso un Forum Civico è prevista per il 2017), ovvero degli strumenti urbanistici conseguenti.

La concretizzazione di tali strategie nell'ambito del patrimonio immobiliare comunale si traduce nelle seguenti linee operative:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati ad una diminuzione dei consumi energetici o alla sostituzione delle fonti di energia primaria con fonti rinnovabili;
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia di beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- La valorizzazione del patrimonio anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni immobili (Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 201-2019);

L'attività del programma operativo, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- ricognizione, analisi e razionalizzazione degli spazi necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione comunali e distrettuali;
- concessione di immobili ad associazioni di promozione sociale, non utilizzati per fini istituzionali, per la gestione di attività di promozione sociale anche verso terzi;
- mantenimento in capo all'azienda ACER della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in una logica di economicità di scala;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.

Come si rileva dal "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017– 2019, ed elenco annuale, al quale si rimanda, il Comune di Castelnovo né Monti prevede la realizzazione di vari interventi finalizzati alla manutenzione, riqualificazione e gestione del patrimonio in diversi ambiti specifici:

Patrimonio immobiliare in genere: Gli interventi sul patrimonio immobiliare non possono prescindere da un'attenta analisi degli spazi disponibili e delle necessità da parte dei servizi pubblici comunali e distrettuali.

Sulla base della ricognizione proseguirà il processo di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale relativamente ai beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Patrimonio socio-assistenziale

La struttura ospitante la casa protetta "Villa delle Ginestre", sita in via Matilde di Canossa del capoluogo, è uno stabile ormai vetusto e con costi elevati di manutenzione. L'amministrazione comunale si è quindi orientata sull'idea di un nuovo stabile che possa agevolare la gestione, aumentare la qualità dei servizi offerti e diminuire i costi di gestione. Per il finanziamento della nuova opera si pensa di procedere con gara per affidamento di concessione di esecuzione e gestione.

Inoltre si renderà disponibile per la cessione, una volta completata la costruzione della nuova casa protetta, l'area in località via Matilde di Canossa sulla quale insiste l'attuale casa protetta denominata "Villa le Ginestre".

Edifici pubblici: Premesso che sono già stati completati la maggior parte degli interventi di adeguamento normativo finalizzati all'ottenimento dei Certificati di prevenzione incendi, si prevede nel corso del 2017– 2019 di attuare manutenzioni straordinarie relative al miglioramento della fruibilità e accessibilità da parte dei portatori di handicap, alla realizzazione delle opere per il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e da richieste specifiche dell'AUSL.

Il tema del risparmio energetico deve essere oggi l'elemento conduttore di un'attenta ed efficiente gestione del patrimonio e degli edifici pubblici, finalizzato a diminuire il consumo di energie primarie ed alla conseguente diminuzione delle emissioni di CO₂, nonché a diminuire la spesa dell'ente per tali forniture.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Edilizia Residenziale Pubblica: A seguito della cessione da parte di ACER, il Comune è oggi proprietario di tutto il patrimonio ERP presente sul territorio. In attuazione della nuova concessione decennale del patrimonio ad ACER, sottoscritta nel 2011, si proseguirà la programmazione degli interventi di adeguamento normativo, strutturale e energetico degli alloggi. La programmazione e l'incremento degli investimenti, attraverso la predisposizione di un piano pluriennale di manutenzione straordinaria, verrà attivata tramite piani annuali approvati dal Comune. Inoltre con la nuova concessione viene responsabilizzato maggiormente A.C.E.R. nella gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Comunale, pur mantenendo in capo al Comune un forte ruolo di coordinamento, indirizzo e controllo.

Borghi rurali: Si prevede il proseguimento delle attività di riqualificazione dei borghi storici e rurali, già iniziata negli scorsi anni (Carnola, Casino, etc...) compatibilmente con l'attivazione di contributi per gli investimenti, al fine di potenziare l'offerta di un turismo sostenibile, a misura d'uomo, come declinato nel concetto di CittaSlow.

Impiantistica sportiva: Coerentemente con le linee programmatiche e gli obiettivi del programma01 "Sport e tempo libero" della Missione 06 sull'impiantistica sportiva si prevede, in collaborazione con i gestori degli impianti, il mantenimento dei numerosi impianti sportivi comunali (campi da calcio, palestre, piscina e centro benessere, impianto atletica) agli standard di qualità elevati raggiunti con gli interventi straordinari attuati dal comune negli ultimi anni. Si prevede il mantenimento dell'agibilità per il pubblico spettacolo dei vari campi da calcio, e per le palestre comunali, e del centro CONI, anche in risposta alle specifiche esigenze dei gestori, al fine di migliorare gli standard qualitativi e manutentivi degli impianti stessi. Si intende incentivare la riqualificazione di alcuni impianti (palestra Peep, centro CONI e piscina) intervenendo soprattutto in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Cimiteri: Si prevede il proseguimento dei piccoli interventi di miglioramento tesi ad assicurare standard qualitativi del servizio sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 ricognizione edifici pubblici

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Censimento / individuazione dei beni comunali da valorizzare o da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo, e razionalizzazione delle sedi e degli uffici pubblici	Redazione di un piano di utilizzazione degli spazi destinati ad attività istituzionali (anche a supporto delle attività distrettuali) finalizzato alla razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici pubblici e/o da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo nel rispetto delle risultanze del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA la cui elaborazione attraverso un Forum Civico è prevista per il 2017, ovvero degli strumenti urbanistici conseguenti.	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2017- 2019	Approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 valorizzazione e alienazione patrimonio immobiliare

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e della dismissione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente.	Redazione ed aggiornamento del Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare 2017- 2019	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2017- 2019	Approvazione in consiglio del Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare 2017- 2019	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 mantenimento della conformità degli edifici alla normativa antincendio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Ottenimento e/o rinnovo del Certificato di prevenzione Incendi	Ricognizione del patrimonio immobiliare e mantenimento degli impianti alla normativa antincendio di riferimento	Cittadini	2017– 2019	Certificato di Prevenzione Incendi di ogni plesso	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

OBIETTIVO STRATEGICO: 04 diagnosi energetica degli immobili pubblici

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Esecuzione delle Diagnosi energetiche per gli immobili comunali non residenziali ancora sprovvisti	La diagnosi energetica è lo studio necessario alla pianificazione di qualsiasi intervento di risparmio energetico.	Cittadini Amministrazione Comunale	2017– 2019	Esecuzione delle diagnosi per sede municipale e palazzo Ducale.	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore all'Ambiente	

OBIETTIVO STRATEGICO: 05 riqualificazione borghi rurali

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Redazione di studi di fattibilità finalizzati all'ottenimento di contributi su bandi regionali, nazionali	Proseguimento delle attività di riqualificazione dei borghi storici e rurali, compatibilmente con l'attivazione di contributi per gli investimenti, al fine di potenziare l'offerta di un turismo sostenibile, a misura d'uomo.	Cittadini Turisti Operatori economici	2017– 2019	Finanziamento dei progetti su bandi regionali, nazionali	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore all'Ambiente	Settore Cultura, Promozione Del Territorio, Sport e Turismo

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 06 manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Attuazione di programma di manutenzione straordinaria degli impianti coordinato con le attività dei gestori	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili e delle aree annesse. Progetti di manutenzione straordinaria e risparmio energetico sul centro Coni e centro benessere	Cittadini	2017– 2019	Approvazione dei progetti E realizzazione interventi palestra Peep e centro CONI	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Allo Sport	Settore Cultura, Promozione Del Territorio, Sport e Turismo

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

A maggio 2017 è stato approvato e presentato sul relativo Bando Regionale PSR ed è in attesa dei finanziamenti, il progetto definitivo: "REALIZZAZIONE DELLE "OFFICINE DELLA CREATIVITÀ" AL CENTRO CULTURALE POLIVALENTE - RISTRUTTURAZIONE CCP" inserito nel Piano delle Opere Pubbliche nell'annualità 2016. Con tale progetto si intende trasferire la sala mostre dal Palazzo Ducale alla sede attuale della Biblioteca, realizzando uno spazio polivalente che sia utilizzabile anche per altre attività legate alla promozione della cultura, all'animazione per i giovani, ovvero un laboratorio della creatività di nuova concezione che diventi in stretta connessione con la vicina biblioteca "spazio vivo". Contemporaneamente si riqualificheranno e si amplieranno gli spazi della biblioteca. Il progetto non è stato finanziato pertanto verrà riproposto su altri bandi nel 2018

Sugli impianti sportivi stanno proseguendo gli interventi finanziati con i mutui agevolati del Credito Sportivo relativi ai progetti: "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ATTREZZATURA PALESTRA E AREA ESTERNA POLO SCOLASTICO PEEP" e "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ATTREZZATURA IMPIANTO ATLETICA E CALCIO "L. FORNACIARI".

Nella Palestra di Felina è stata realizzata, in accordo col gestore, una nuova parete di arrampicata sportiva, che consenta l'ampliamento dell'offerta sportiva e formativa per l'avviamento a questo sport praticato da numerose persone in esterno alla Pietra di Bismantova.

È in corso di affidamento l'appalto dei lavori di "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ATTREZZATURA PALESTRA Felina" anch'esso finanziato con mutuo agevolato del credito sportivo a fine 2016

Nel dicembre 2017 è stato presentato ed è stato concesso il mutuo agevolato sul nuovo bando del del Credito Sportivo il progetto di completamento del campo sintetico con realizzazione di tribune per spettatori e bagni per il pubblico.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione .

La priorità sicuramente va data alla manutenzione del patrimonio immobiliare scolastico, sportivo, stradale, e del verde, tutti aspetti che coinvolgono da vicino la vita quotidiana dei cittadini.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria relativi alla realizzazione degli interventi necessari per il mantenimento e/o l'adeguamento normativo, in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata dovuta anche a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili, le strade e le aree verdi pubbliche. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, le scuole, gli impianti sportivi, i cimiteri.

La disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "immobiliare" in generale;
- perseguire la sicurezza in tutti gli immobili;
- perseguire la sicurezza stradale;

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio comunale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
attuazione di programma di manutenzione del patrimonio annuale coordinato sul triennio	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili , delle aree pubbliche e delle strade	Cittadini	2017– 2019	Approvazione dei progetti ed affidamento dei lavori tramite sottoscrizione di accordi quadro	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Oltre a quanto descritto nel Programma 5, nel corso del 2017 si è provveduto a realizzare per il 95% dell'importo presunto annuale i lavori inerenti il progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali che prevedeva la realizzazione dei lavori necessari sui vari immobili finalizzati al mantenimento degli standard di sicurezza (D.Lgs. 81/08) dalla Prevenzione incendi, dalle norme igienico sanitarie e delle relative certificazioni di conformità anche impiantistiche, abbattimento barriere architettoniche.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile Giuseppe Iori

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare.

In particolare:

- rilascio certificati anagrafici e di stato civile;
- attribuzione del codice fiscale ai nati residenti;
- aggiornamento banche dati I.N.A., S.A.I.A. ed altre nazionali e regionali;
- iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, cambi indirizzo;
- iscrizioni e cancellazioni A.I.R.E.;
- formazione e trascrizione degli atti di nascita, morte, matrimonio e cittadinanza;
- separazioni e divorzi;
- rilascio delle carte d'identità;
- attribuzione della numerazione civica;
- rilascio dell'attestato di soggiorno ai cittadini U.E.;
- formazione liste di leva;
- gestione della Sottocommissione Elettorale Circondariale;
- aggiornamento delle liste elettorali;
- gestione dell'Albo degli scrutatori;
- organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali;
- registrazione delle manifestazioni di volontà rispetto alla donazione degli organi
- Trasferimento dei dati dell'anagrafe comunale all'A.N.P.R.
- Registrazione delle convivenze ed unioni civili

OBIETTIVO STRATEGICO n 1: Servizi più moderni e utili al cittadino

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Trasferimento dei dati anagrafici (APR e AIRE) all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	Il progetto, promosso dal Ministero dell'Interno, prevede il trasferimento delle banche dati anagrafiche comunali in una unica banca dati nazionale	cittadini ed enti pubblici	2017-2019	Popolamento A.N.P.R.	Sindaco Assessore al Personale	
Registrazione delle manifestazioni di volontà rispetto alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identità.	Diffondere la cultura della donazione degli organi presso la cittadinanza e consentire a più persone possibile di esprimere con facilità la loro volontà.	cittadini ed enti pubblici	2017-2019	n. manifestazioni di volontà registrate e trasmesse	Sindaco Assessore al Personale	Ministero della salute

Comune di Castelnovo ne' Monti

Accordo di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio davanti all'ufficiale di stato civile	I coniugi possono chiedere congiuntamente all'ufficiale di stato civile di registrare un atto in cui, con il consenso reciproco, dichiarano di volersi separare o di voler sciogliere o fare cessare gli effetti civili del loro matrimonio. Tale atto ha la stessa efficacia della sentenza di separazione e di divorzio dei giudici .	cittadini	2017-2019	n. accordi registrati	Sindaco Assessore al Personale	
Registrazione delle convivenze ed unioni civili	L'unione si costituisce attraverso una dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile in presenza di due testimoni. L'ufficiale di stato civile deve formare un atto che dovrà contenere i dati anagrafici delle parti, il regime patrimoniale scelto e la residenza delle parti. La convivenza è la richiesta di iscrizione all'anagrafe. Uno dei due conviventi può presentare il modello di dichiarazione di residenza all'ufficio anagrafico del Comune dove si intende fissare la propria residenza o inviato per raccomandata, via fax o mail, puntualizzando che si tratta di «Convivenza per vincoli affettivi». La convivenza verrà registrata dall'Ufficiale d'Anagrafe.	cittadini	2017-2019	n. atti registrati	Sindaco Assessore al Personale	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

L'ufficio ha adempiuto alle competenze in materia di tenuta dei registri della popolazione residente (gestione delle pratiche attinenti il movimento migratorio /immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti, variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al comune quali i cambi di indirizzo/scissioni/modifiche status individuali ecc.) e conseguente rilascio di attestazioni e certificazioni.

Analoga attività è stata svolta per la gestione dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE, in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche italiane, il Ministero dell'Interno, i cittadini stessi).

Si è poi provveduto agli adempimenti riguardanti gli stranieri residenti (rapporti con gli uffici di Polizia di Stato e con le rappresentanze diplomatiche straniere).

L'ufficio anagrafe ha svolto, altresì, i controlli istituzionali, richiesti da altri enti, ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445 e ha provveduto alle autenticazioni dallo stesso previste.

Come previsto dal D.L. n° 30 /2007 l'Ufficio ha gestito, in collaborazione con il locale ufficio stranieri, il procedimento di rilascio dei titoli di soggiorno dei cittadini comunitari.

In materia di statistica, l'ufficio ha adempiuto, nel rispetto dei termini fissati dalla legge, agli obblighi inerenti la rilevazione dei dati relativi al saldo naturale e migratorio ed all'effettuazione delle indagini statistiche richiesta dall'Istat.

L'ufficio di stato civile ha curato la tenuta dei registri dello stato civile quali: formazione degli atti di nascita/morte/matrimonio/cittadinanza e trascrizione degli atti provenienti dall'estero, celebrazione dei matrimoni civili e, in misura sempre più crescente, agli atti istruttori e finali concernenti l'acquisto della cittadinanza italiana. Ha predisposto i registri per la trascrizione degli atti di unione civile e registrato le convivenze e gli accordi trasmessi. Per i nuovi nati si è provveduto all'attribuzione del codice fiscale.

Ha ricevuto le dichiarazioni di separazione e di divorzio e trascritto gli atti di negoziazione assistita trasmessi dagli avvocati, come previsto dagli artt. 6 e 12 del D.L. 132/20104, convertito con legge 162/2014.

Ha curato, inoltre, le annotazioni conseguenti ad adozioni/separazioni/divorzi/cambiamenti del regime patrimoniale/nome/cognome/altro, riguardanti lo status della persona ed i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza, in collaborazione con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere.

Ha rilasciato i permessi di seppellimento e cremazione, richiesti dalle imprese funebri delegate e dai privati.

L'Ufficio elettorale ha provveduto alla tenuta dello schedario elettorale, alla revisione ed alla tenuta delle liste sezionali, generali e aggiunte.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Ha svolto, inoltre, attività di segreteria della Sottocommissione elettorale circondariale, alla tenuta e revisione degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Sono stati predisposti tutti gli atti e le procedure propedeutiche al trasferimento dei dati anagrafici (APR e AIRE) all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. A richiesta degli interessati l'ufficio ha provveduto ad attribuire la numerazione civica ed ha provveduto alla fornitura dei numeri civici e tabelle segnava. Come previsto dalla legge si è proceduto alla formazione delle liste di leva ed alla loro trasmissione (in formato elettronico) al Distretto Militare di Bologna.

;

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 08 –Statistica e sistemi informativi : *Matteo Francesco Marziliano*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Comune di Castelnovo ne' Monti ha scelto di osservare le indicazioni e aderire alle iniziative che elaborano il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella P.A.), ora AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, la Funzione Pubblica e la Regione Emilia Romagna, condividendone principi e impostazioni che favoriscono la partecipazione all'integrazione dei sistemi informatici delle Pubbliche Amministrazioni.

I piani di riferimento sono l'Agenda Digitale del Governo e l'agenda digitale della Regione Emilia Romagna.

L'AGID, nella definizione delle linee strategiche, pone come obiettivi prioritari:

- il miglioramento dei servizi
- la trasparenza dell'azione amministrativa
- il potenziamento dei supporti conoscitivi per i decisori pubblici
- il contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

La strategia a lungo termine è quella di innovare la struttura informatica e organizzativa, la macchina amministrativa in generale e i servizi ai cittadini, per affrontare la sfida dello sviluppo della Società dell'Informazione.

La strategia ICT del Comune di Castelnovo ne' Monti si muove in coerenza con i programmi dell'Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano, alla quale è stato conferito il servizio informatica e ICT.

L'Agenda digitale come strumento di pianificazione

L'Agenda Digitale è lo strumento per la pianificazione, l'organizzazione, il monitoraggio e l'implementazione di metodologie e dei relativi strumenti tecnologico-informatici, necessari per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, in sinergia con gli utenti e le altre organizzazioni coinvolte.

In generale, gli obiettivi di una tale agenda sono quelli di ridurre i tempi del processo e dell'erogazione dei servizi, facilitare il lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione, ridurre i costi di gestione del funzionamento amministrativo, liberare risorse umane preziose da attività digitalizzabili e semplificare la fruizione dei servizi da parte di cittadini e imprese.

Il comune di Castelnovo ne' Monti intende perseguire tali obiettivi, di concerto con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, tramite l'implementazione di diversi progetti:

- *Maggiore integrazione tra i settori dell'organizzazione*: l'esecuzione di un processo amministrativo richiede sempre più spesso forme di collaborazione. Spesso è necessario, infatti, richiedere accesso a informazioni presenti in sistemi informativi verticali, propri delle varie articolazioni organizzative. In alcuni casi è reso disponibile ai servizi interessati l'accesso diretto ai sistemi da cui ottenere le informazioni necessarie. Questa soluzione, tuttavia, implica una formazione adeguata del personale all'utilizzo di tali sistemi, sebbene questi non costituiscano un elemento centrale per la propria attività.
- *Maggiore offerta di servizi on line*: la disponibilità di servizi on line da un lato semplifica le interazioni del cittadino con l'amministrazione, portando benefici tangibili ai primi, dall'altro permette di ridurre i tempi di svolgimento delle pratiche evitando immissioni multiple di dati e controlli incrociati manuali, a beneficio dell'Amministrazione. Alcuni servizi a maggiore impatto sono quelli relativi alle pratiche edilizie, ai servizi demografici per l'autocertificazione, all'iscrizione scolastica e al pagamento di tasse, tributi, rette e violazioni amministrative.

Comune di Castelnovo ne' Monti

- *Dematerializzazione* completa dei processi: numerosi processi hanno un elevato livello d'informatizzazione, tuttavia il livello di dematerializzazione va completato procedendo all'ingegnerizzazione dei processi, all'adeguamento dei software in uso e alla formazione del personale.
- *Formazione*: elevare il livello di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche avviando iniziative per il completamento dell'alfabetizzazione informatica di tutti i dipendenti comunali utenti di computer.
- *Inclusione*: promuovere, attraverso la propria azione istituzionale, la diffusione delle tecnologie di accesso e trasporto da parte del territorio, per ridurre il digital divide per i Cittadini (portale Internet, wi-fi, banda larga).
- *Smart City*: Castelnovo per essere "smart" deve essere in grado di generare nuove idee, aiutare i cittadini a realizzare i propri sogni, ridurre le differenze sociali garantendo opportunità a tutti, non sprecare le risorse, ma ottimizzarne l'uso per garantirne la disponibilità alle future generazioni. Deve diventare laboratorio per la costruzione della città intelligente, in cui relazioni e buone pratiche virtuose sono il contesto di sviluppo dell'economia e del welfare, della governance e della partecipazione, dell'energia e della mobilità, dell'ambiente e della formazione. Castelnovo Smart City si declina in più direzioni:
 - o creazione, a seguito dell'esperienza pilota, dell'infrastruttura tecnologica abilitante, che vede nelle isole digitali un modello percorribile;
 - o abilitazione, sull'infrastruttura tecnologica, di nuovi servizi caratterizzati dall'impatto sociale e tecnologico (wi-fi, tele sorveglianza, illuminazione intelligente, rilevazioni ambientali, etc);
 - o valorizzazione dei sistemi locali produttivi e professionali.

Gli utenti dell'Agenda Digitale Locale sono, oltre che tutta l'Amministrazione del Comune di Castelnovo ne' Monti, le altre amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Castelnovo digitale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Dotarsi di un'agenda digitale locale quale strumento di programmazione di concerto con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Elaborazione dell'agenda Digitale e attuazione di progetti relativi all'integrazione fra i settori dell'organizzazione, servizi on-line, dematerializzazione, formazione, inclusione e smart city, infrastrutture di rete	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2017/2019	Predisposizione dell'agenda digitale e attuazione di quanto in essa previsto	Assessore Innovazione tecnologica e sistemi informativi	Tutti i settori dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

E' in corso di predisposizione l'agenda digitale. Sono proseguite le attività di informatizzazione degli atti dell'ente e sono stati definiti i servizi da erogare on line. Sono state sottoscritte varie convenzioni per la fruibilità delle banche dati del Comune di Castelnovo Ne' Monti da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi che ne hanno fatto richiesta, ai sensi degli artt.50 e 58 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), per l'adempimento dei propri compiti istituzionali. Per quanto attiene agli interventi relativi alle Smart city e alla banda ultra larga si rinvia a quanto previsto nel da Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità all'interno della MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

E' stato definito dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, nell'ambito del conferimento di funzioni di ICT, il piano di informatizzazione dei servizi comunali relativo ai comuni aderenti all'Unione medesima.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 10 – Risorse umane *Matteo Francesco Marziliano*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La realtà dei servizi pubblici ha subito negli ultimi anni un significativo cambiamento con la diffusione di nuove tecnologie che hanno fornito ai cittadini e alle imprese strumenti di conoscenza e possibilità di partecipazione diretta al processo di erogazione dei servizi della pubblica amministrazione.

L'accesso a tali strumenti tecnologici ha favorito lo scambio di informazioni e una nuova consapevolezza dei cittadini e delle imprese nel richiedere risposte alle loro istanze. Oggi i cittadini e le imprese, chiedono sempre di più, alla pubblica amministrazione, rapidità di decisione, servizi efficienti, tempi certi di pagamento, tempi brevi nel rilascio di autorizzazioni, investimenti pubblici in infrastrutture, risorse da destinare ai più deboli.

In un tale contesto, in così rapida evoluzione, gli enti sono chiamati a ripensare i processi secondo un'ottica che mette il cittadino in grado di rivestire un ruolo di attore consapevole e non più solamente di spettatore passivo. Anche le recenti normative in materia di procedimento amministrativo e di trasparenza impongono alle pubbliche amministrazioni di mappare e semplificare i processi di lavoro, le incombenze a carico di cittadini e imprese, di determinare e pubblicare i tempi di risposta ai cittadini e i costi dei servizi, di realizzare carte dei servizi con gli standard di qualità.

In questo scenario, caratterizzato, tra l'altro, da carenza di fondi ed a fronte di crescenti richieste della comunità, in una situazione di persistente crisi economica, gli enti pubblici ed in particolare gli enti locali, devono recuperare efficienza e risorse economiche da indirizzare verso nuovi bisogni.

Il Comune di Castelnovo ne' Monti, in continuità con gli interventi organizzativi già realizzati, intende mettere in atto una rimodulazione dei processi di lavoro e delle modalità di erogazione dei servizi a vantaggio di una maggiore rispondenza alle richieste e ai bisogni del territorio, nonché delineare un processo di cambiamento e di rinnovamento attraverso l'individuazione di nuovi possibili spazi di condivisione e messa in rete di risorse ed attività, anche all'interno delle gestioni associate dei servizi dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

A supporto di questa sfida l'Amministrazione ha avviato un percorso di sperimentazione del metodo dell' "amministrazione snella", con il pieno coinvolgimento dei dipendenti, avvalendosi delle nuove tecnologie digitali.

Sulla base degli approcci e delle tecniche dell'amministrazione snella il progetto di riorganizzazione in atto si prefigge i seguenti scopi:

- potenziare o accorpare i punti di contatto con il pubblico dove il cittadino può trovare informazioni e risposte ai problemi posti e avviare e completare le pratiche in modo semplice e veloce;
- semplificare il rapporto con i cittadini con ampliamento della fruibilità oraria, miglioramento dell'accoglienza e della privacy, facilità di accesso;
- eliminare le attività a non valore;
- lotta agli sprechi e miglioramento rapido.

Le politiche prima descritte, volte all'incremento di efficienza della struttura amministrativa comunale, devono prevedere necessariamente e prioritariamente la valorizzazione delle risorse umane interne anche mediante interventi integrati sui seguenti aspetti:

- formazione continua,
- pieno coinvolgimento nella progettazione e realizzazione di piani di razionalizzazione con incentivo ai dipendenti coinvolti,
- revisione del sistema di valutazione e premiale prevedendo il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi, valutazioni più selettive e differenziate con riferimento all'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi e ai comportamenti organizzativi;
- partecipazione attiva al processo di miglioramento continuo, conseguente alla certificazione ISO 9001 ottenuta dall'Ente.

Sulla base di quanto sopra descritto, è stata approvata la riorganizzazione dell'ente e completata la progettazione dello sportello polifunzionale di terza generazione che consentirà di migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi. Quale ulteriore sviluppo di tale progetto è allo studio la riorganizzazione dei processi relativi all'acquisizione delle entrate dell'ente, allo scopo di creare un unico ufficio competente per tale materia.

Nella predisposizione del progetto di riorganizzazione dei servizi sono stati valutati:

- il ruolo e le funzioni da attribuire all' A.S.C. Teatro Appennino, relativamente ai servizi culturali , socio educativi , educativi, promozione della musica e promozione del territorio e alla promozione del territorio,
- la sostenibilità dell'ASP nell'ambito del riordino dei servizi socio assistenziali.
- Il processo relativo alla gestione associata dei servizi conferibili in Unione, con il conferimento dal 2017 dei Servizi Sociali, Scolastici e della Polizia Municipale .

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 01- migliorare la modalità di erogazione dei servizi e aumentare l'efficienza dell'Amministrazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Riorganizzazione dei servizi.	1.prosecuzione dell'attuazione del progetto di riorganizzazione dei servizi in ambito comunale con sperimentazione degli approcci e delle tecniche dell'amministrazione snella, avvalendosi di ditta specializzata esterna. Elaborazione studio in ordine alla gestione accentrata delle entrate.	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2017/2019	Attività previste nel progetto.	Assessore personale e all'Innovazione tecnologica e sistemi informativi Sindaco	Tutti i settori dell'Ente
	2. conferimento all'unione in gestione associata dei servizi Servizi Sociali, Scolastici e della Polizia Municipale . e conferimento da parte dei servizi competenti all'ASC Teatro Appennino delle attività relative servizi culturali , socio educativi , educativi, promozione della musica e promozione del territorio	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2017/2019	Elaborazione studio Conferimento servizi e funzioni	Assessore Bilancio al Assessore personale e all'Innovazione tecnologica e sistemi informativi Assessore Welfare Sindaco al	Tutti i settori dell'Ente Tutti i settori dell'Ente
	3.Valutazione in ordine alla sostenibilità dell'ASP, unitamente agli enti soci, al comitato di distretto e all'ufficio di piano , nell'ambito del programma previsto dalla L. 12/2013	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2017/2019	partecipazione ai tavoli di lavoro per le attività previste nel programma	Assessore personale e all'Innovazione tecnologica e sistemi informativi Assessore Welfare Sindaco al	Tutti i settori dell'Ente
02 Mantenimento del sistema ISO 9001 su tutti i servizi comunali	Mantenimento della certificazione ISO 9001 su tutti i servizi comunali quale fattore di innovazione, sviluppo e semplificazione amministrativa	Cittadini – imprese – amministrazione comunale	2016/2018	Attività previste nel sistema di gestione ISO 9001	Assessore personale e all'Innovazione tecnologica e sistemi informativi	Tutti i settori dell'Ente

Comune di Castelnovo ne' Monti

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

E' stata approvata dalla Giunta Comunale la riorganizzazione della struttura organizzativa comunale.

E' stato completato il progetto organizzativo denominato "amministrazione snella" che prevede fra l'altro il potenziamento o accorpamento dei punti di contatto con il pubblico con la creazione di uno sportello polifunzionale al cittadino di terza generazione. Sono state organizzate le giornate di formazione del personale individuato; nei primi mesi dell'anno verranno realizzati i lavori di adeguamento per l'allestimento delle postazioni di sportello..

Si è svolta con esito positivo la visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 9001.

Sono stati conferiti all'Unione Montana dei comuni della comune di Castelnovo né monti e dagli altri comuni aderenti, i servizi sociali e scolastici con decorrenza 1/08/2017 e il servizio di polizia municipale con decorrenza 1/09/2017.

Sono stati approvati i progetti organizzativi relativi ai suddetti servizi con il trasferimento delle risorse e degli obiettivi del comune all'Unione Montana, unitamente al comando del relativo personale.

E' stata costituita presso l'unione la Centrale Unica di Committenza.

La gestione associata dei suddetti servizi ha visto impegnato il segretario dell'ente e i responsabili dei settori coinvolti nel processo.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali : *Giuseppe Iori*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La comunicazione riveste un ruolo fondamentale nella sfida del cambiamento.

Attraverso le attività di comunicazione l'amministrazione può rispondere ai doveri trasparenza e imparzialità e nello stesso tempo svolgere il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai cittadini facendosi carico con tempestività dei loro bisogni.

La comunicazione è anche e soprattutto un formidabile strumento per la promozione del territorio.

In tale ambito il comune intende sviluppare forme innovative ed integrate di comunicazione, nell'ottica di:

- pianificare attività di marketing territoriale, volte alla creazione di un brand che accomuni le eccellenze produttive, culturali, paesaggistiche, gastronomiche, ambientali, turistiche e commerciali, favorendo sinergie tra i diversi settori e sostenendo lo sviluppo locale;
- valorizzare una connotazione territoriale identitaria attraverso richiami a:
 - Dante,
 - Matilde di Canossa,
 - Area archeologica,
 - Enogastronomia
- favorire l'inserimento del comune in contesti turistici ampi:
 - Appennino come sistema,
 - Adesione alla rete Mab Unisco;
 - Cittaslow;
- creare una rete stabile di cooperazione tra i soggetti più rappresentativi del sistema economico del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Creare un Brand nuovo per il Comune

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Implementazione di forme di comunicazione innovative che siano anche strumento per la promozione del territorio.	Implementazione del progetto di comunicazione.	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2017/2019	Attività previste nel progetto approvato.	Sindaco e giunta	Tutti i settori dell'ente

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

E' stata completata la procedura di affidamento dei servizi di comunicazione e marketing del Comune.

In particolare sono stati affidati i servizi di:

UFFICIO STAMPA:

attività di ufficio stampa rivolta ai media locali, nazionali ed internazionali (agenzie di stampa, quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive, ecc.);

GRAFICA EDITORIALE:

realizzazione grafica/editoriale di tutti i materiali di comunicazione atti a supportare l'attività istituzionale dell'ente e gli eventi (opuscoli, volantini, locandine, manifesti, striscioni, inviti, ecc.) in collaborazione con gli uffici comunali competenti a cui è demandato il "visto si stampa".

PERIODICO COMUNALE:
redazione del periodico comunale

GESTIONE SITO INTERNET E SOCIAL MEDIA:
aggiornamento del sito internet istituzionale e dei social network istituzionali (facebook, twitter, ecc.), assistenza e monitoraggio;

Comune di Castelnovo ne' Monti

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01:Polizia locale e amministrative- –Enrico Caminati

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa – Enrico Caminati

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il presidio del territorio da parte della polizia municipale deve essere finalizzato a dare maggiore sicurezza ai cittadini in un rapporto positivo di vicinanza e ascolto animato dalla condivisione e dal rispetto delle regole. Verrà concordato un piano di coordinamento e prevenzione con tutte le forze dell'ordine, al fine di accrescere la sicurezza e la vivibilità del territorio. Verranno attivate iniziative di prevenzione e sviluppati interventi di vario livello (incontri di formazione ed informazione, ecc) preordinati alla sensibilizzazione alla civiltà urbana ed alla diffusione della cultura della legalità tra la popolazione.

Verranno altresì promossi interventi di prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e di educazione al comportamento legale nelle scuole. Sempre in queste ultime verranno portati avanti i progetti ormai consolidati e legati all'educazione stradale al fine di sensibilizzare i cittadini all'importanza delle regole del buon vivere all'interno di un contesto sociale ben radicato. Verrà, inoltre, dato prosecuzione al nuovo protocollo d'intesa firmato con CNA e condiviso dalle associazioni di categoria presenti nel territorio al fine di contrastare l'abusivismo nelle imprese.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Creare un rapporto positivo di vicinanza e ascolto animato dalla condivisione e dal rispetto delle regole

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Proposta e diffusione alla cittadinanza di norme attinenti alla civile convivenza attraverso la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione ad una maggiore civiltà urbana	• predisposizione progetto formativo e attuazione delle iniziative in esso previste	Cittadini	2016/2019	Interventi effettuati nel periodo di riferimento nei diversi contesti	Sindaco	Settore scuola, cultura, promozione del territorio, sport e turismo; Centro diurno "Rosa dei venti"; Scuole di ogni ordine e grado; Settore Lavori pubblici patrimonio e ambiente; Settore Pianificazione e gestione del territorio; SUAP.
02 Piano coordinamento e prevenzione con tutte le forze dell'ordine	• predisposizione piano di coordinamento	Cittadini, operatori economici; altre pubbliche amministrazioni	2016/2019	Interventi effettuati nel periodo di riferimento nei diversi contesti	Sindaco	CNA; Associazioni di categoria presenti sul territorio; Carabinieri; Polizia stradale.
03 Piano dei controlli del territorio	Predisposizione piano ed effettuazione dei controlli	Cittadini, operatori economici; altre pubbliche amministrazioni	2016/2019	Numero dei controlli effettuati nel periodo di riferimento	sindaco	Settore lavori pubblici patrimonio ambiente settore pianificazione promozione e gestione del territorio

Comune di Castelnovo ne' Monti

STATO DI ATTUAZIONE AL 30/06/2017

La realizzazione al 30 giugno 2017 dell'**obiettivo strategico 01: creare un rapporto positivo di vicinanza e ascolto animato dalla condivisione e dal rispetto delle regole**, in particolare in riferimento all'obiettivo operativo 01 ed alla predisposizione di un progetto formativo si sono concretizzati una serie di progetti con il supporto alle seguenti iniziative:

- Pedibus: nel mese di maggio, appena trascorso, ha ripreso il via l'ormai noto progetto Pedibus che ha avuto come protagonisti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Anche in questa edizione i soggetti interessati, partendo da punti di raccolta condivisi e accompagnati dai genitori e da agenti di Polizia Municipale hanno raggiunto a piedi, lungo percorsi prestabiliti, la scuola;
- Vista l'ottima riuscita nello scorso anno del progetto di educazione stradale con i ragazzi del locale Centro diurno "La Rosa dei Venti", a seguito di una loro richiesta di ripresa del progetto stesso, si è proceduto a darvi attuazione ottenendo, anche questa volta, ottimi risultati. La presente edizione ha visto un approfondimento del tema in questione e il ripasso di quanto fatto nell'anno precedente.

Per quanto concerne l'**obiettivo operativo 02** inerente la predisposizione di un piano di coordinamento e prevenzione con tutte le Forze dell'Ordine, unitamente al Comando Compagnia Carabinieri di Castelnovo ne' Monti hanno avuto continuità due azioni:

- il monitoraggio del territorio;
- il presidio delle aree a maggior rischio.

Il monitoraggio del territorio

Per poter definire le corrette strategie d'intervento è necessario trovare i vari fattori di disadattamento civile.

Pertanto, per quanto riguarda il nostro territorio, esso è stato tracciato e definito dopo l'individuazione dei fenomeni di criticità e delle priorità di intervento ed attuato mediante servizi congiunti, in particolare nelle ore serali e notturne.

Sempre in relazione all'obiettivo operativo 01 e senza perdere di vista l'importanza dell'ascolto verso il cittadino, durante tutto l'anno si è lavorato in sinergia con il Settore pianificazione e gestione del territorio su vari fronti: da quello della prevenzione di abusi edilizi a quello dell'accertamento di tali abusi, al dar seguito a segnalazioni di cittadini per evitare attriti tra vicini che potrebbero sfociare in cause legali. E' tutt'ora attiva, inoltre, la collaborazione con lo SUAP per la gestione di fiere, mercati, controlli commerciali e dei pubblici esercizi (sorvegliabilità ed altro).

Il presidio delle zone critiche

Le zone maggiormente colpite da fatti criminosi e furti, sono state presidiate costantemente dal personale in servizio presso lo scrivente Comando insieme all'Arma dei Carabinieri. Ciò, oltre ad aver portato ad una radicale diminuzione dei fenomeni, ha permesso di unire le attività poste in essere con la comunicazione all'esterno verso i cittadini, assicurandoli di quanto fatto e rappresentando agli stessi la non occasionalità degli interventi. La comunicazione è avvenuta su due binari paralleli nei quali, da un lato si è trasmesso un messaggio rassicurante e dall'altro, per chi dedica la propria vita a delinquere, un monito, potendo così affermare che nel nostro territorio legalità, sicurezza, tutoraggio per le istanze proposte dai cittadini e informazione rappresentano i cardini del vivere civile. L'intento è quello di continuare a comunicare con il cittadino, sfruttando servizi connessi con altre forze di Polizia presenti sul territorio, andando a costruire un rapporto sempre più stretto con esso al fine di intercettare le problematiche direttamente all'interno del contesto sociale e potervi dare una soluzione.

Giova rendere noto che per quanto attiene il coinvolgimento degli operatori economici si sta continuando il progetto di comunicazione circolare, ove viene analizzato il destinatario della comunicazione, vengono individuati i giusti canali di trasmissione delle informazioni, vengono analizzate le risposte alle nostre comunicazioni e la comunicazione viene riproposta nuovamente, riveduta e corretta.

Giova precisare che nell'ottica della prevenzione e della difesa dei soggetti più deboli, è stato firmato un protocollo d'intesa con CNA e condiviso con le associazioni di categoria presenti sul territorio, per il contrasto dell'abusivismo nelle imprese.

Infine, a difesa della tutela del consumatore, d'intesa con la Camera di Commercio sono stati effettuati dei controlli commerciali in diversi negozi e bazar del paese a cui, nell'ultimo semestre, si sono uniti controlli effettuati in ristoranti e pubblici esercizi

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica – Ferrari Jessica

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria - Ferrari Jessica

Programma 04: istruzione universitaria – Torlai Chiara

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione – Ferrari Jessica

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica – Ferrari Jessica

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Servizio Scuola si occupa di interventi di sostegno all'attività scolastica ed extrascolastica in genere.

I servizi comunali per l'infanzia rivolti alla fascia 3 – 6 anni comprendono:

- la scuola dell'infanzia statale- Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti - collocata in due plessi differenti, a Castelnovo ne' Monti e Felina, con rispettivamente 4 e 3 sezioni, ospitanti un totale di 212 bambini (a.s.15/16);
- la scuola dell'infanzia privata parrocchiale "Mater Dei", con 4 sezioni e 84 bambini, oltre ad una sezione di Nido, con la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione.

Alle famiglie utenti dei servizi per l'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado e agli operatori da più anni vengono proposti attraverso il CCQS:

- progetti di formazione genitori a supporto della genitorialità e di una esperienza educativa in dialogo.
- il servizio di consulenza educativa, in capo al Servizio psicopedagogico;
- progetti di formazione per gli insegnanti e per il personale ausiliario;
- coordinamento pedagogico;
- progetti di qualificazione.

Con la perdita della quinta sezione della scuola materna è necessario riposizionare alcuni obiettivi che in parte erano già stati rivisti. Al gruppo di lavoro è stata proposta una supervisione psico-pedagogica che tenga conto della crescita del piano relazionale e della progettazione didattica.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 La scuola come prospettiva del costruire e progettare futuri

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Servizi flessibili in fascia 0/6 anni, in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie e ai bisogni del territorio, in continua evoluzione.	Ampliamento scuola dell'infanzia: <ul style="list-style-type: none">- Co-progettazione degli spazi- supporto al gruppo di lavoro per rileggere possibilità organizzative e risorse del gruppo di lavoro sul piano relazionale	Famiglie utenti dei servizi Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti	2017/2019	Realizzazione progetto di rimodulazione dello spazio Dinamiche relazionali	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi- Formazione professionale – Giovani – Cultura	Ufficio tecnico

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 promuovere l'identità aperta, il dialogo tra generazioni e il senso di appartenenza

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 azioni di sostegno alle famiglie e agli operatori attraverso la formazione, il potenziamento e la qualificazione dei servizi, in collaborazione con il CCQS	<ul style="list-style-type: none">• Progetto formazione genitori• Progetti formazione personale scolastico	Famiglie con bambini in età 9 mesi/6 anni e operatori servizi prescolari	2017/2019	Realizzazione corsi	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi -Formazione professionale – Giovani – Cultura	Servizio Sociale Unificato Asl

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO:03 Collaborazioni fra pubblico e privato per definizione di un sistema formativo qualificato per la fascia 0-6 anni

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione di collaborazioni fra pubblico e privato per la promozione di un sistema formativo qualificato per la fascia 0/6 anni.	Mantenimento della convenzione Con la Parrocchia di Castelnovo ne' Monti per la gestione della scuola dell'infanzia "Mater Dei"	Famiglie frequentanti la scuola "Mater Dei"	2017-2019	Attuazione contenuti della convenzione sottoscritta.	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi-Formazione professionale –Giovani – Cultura	

STATO ATTUAZIONE AL 30/06/2017

Nell'anno scolastico 2016/17 il Comune ha riconfermato la disponibilità dell'utilizzo dei locali resisi disponibili dopo la costruzione del nuovo Nido continuando ad offrire la disponibilità per supportare le insegnanti nella progettazione degli spazi con lo staff pedagogico. Continua il percorso formativo per genitori e insegnanti delle scuole del distretto in collaborazione anche con le Biblioteche ed il Teatro Bismantova. Le tematiche sviluppate hanno mantenuto un taglio educativo e pedagogico proseguendo l'approfondimento sul ruolo della lettura e della narrazione che sono diventate il nucleo progettuale anche del progetto distrettuale 06.

Sono state organizzate le "Colazioni con ..." al Nido coinvolgendo vari profili professionali con un taglio sanitario di approfondimento sugli stili di vita in relazione alla salute ed al benessere dei primi anni di vita in alcuni casi ma anche coinvolgendo l'Istituto Musicale Merulo e il personale della biblioteca.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria – Ferrari Jessica

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno di progetti scolastici nell'ambito di alcune aree tematiche ritenute prioritarie da questo Assessorato, compatibilmente con le risorse che si riusciranno a reperire, con un maggior coinvolgimento di cittadini, associazioni ed enti disponibili, favorendo la sussidiarietà e la partecipazione della comunità:

- progetti educativi di promozione dell'agio e prevenzione del disagio, sulla legalità, il rispetto delle regole e il consumo critico, la Costituzione, la partecipazione attiva dei ragazzi e la conoscenza del territorio, anche in collaborazione con enti, associazioni e cooperative del luogo;
- sicurezza stradale;
- educazione alla salute e alla prevenzione di uso di sostanze che generino dipendenza;
- musica: laboratori, ricerca-azione e formazione, in collaborazione con l'Istituto Musicale Merulo;
- rapporto scuola-lavoro e orientamento, prevenzione della dispersione, creando sinergie attraverso il CCQS - Servizio psicopedagogico, l'Assessorato alle Politiche giovanili, il settore Sicurezza Sociale e progetti condivisi soprattutto con gli enti di formazione professionale, il Centro per l'Impiego e altri soggetti del territorio;
- storia locale del '900, giorno della memoria e del ricordo, supportando i viaggi degli studenti e cittadini nei luoghi di memoria e le commemorazioni in Italia e all'estero (Viaggi della memoria, Campo di concentramento di Kahla- Germania);
- attività motoria, in collaborazione con l'Assessorato allo sport.

Con le scuole del territorio sarà concordato un programma di interventi, progetti ed attività per sostenere la qualificazione della scuola mediante un'azione congiunta, con il coinvolgimento di altri enti e associazioni del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 rendere concreta l'idea di una scuola orientativa, della ricerca, dell'accoglienza dell'innovazione, della relazione con il territorio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione di collaborazioni fra Comune e Istituzione scolastica per la promozione di un sistema formativo qualificato e integrato con il territorio	programma di interventi, progetti ed attività di qualificazione scolastica	Scuole di base	2017/2019	n. iniziative promosse: almeno 5	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi-Formazione professionale – Giovani – Cultura	Ufficio tecnico Istituto Merulo

Comune di Castelnovo ne' Monti

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Si richiama quanto riportato nello stato di attuazione dei Programmi 4 e 6.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 04 istruzione universitaria: Torlai Chiara

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'anno accademico 2010/2011 l'Istituto "C. Merulo" si è fuso con l'Istituto "A. Peri" di Reggio Emilia dando vita al nuovo Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, a seguito di convenzione quadro tra il comune di Castelnovo né Monti e il comune di Reggio Emilia .

L'unificazione con l'Istituto reggiano offre nuove opportunità di scambio agli allievi e renderà possibile, attraverso una razionale utilizzazione del corpo docente e dei servizi unificati, l'ottimizzazione delle attività didattiche e collaterali

L'Istituto musicale da oltre 50 anni offre una qualificata istruzione musicale per tutte le età e offre la possibilità di frequentare i corsi strumentali di chitarra, clarinetto, fisarmonica, flauto, pianoforte, tromba, trombone, violino e violoncello.

Accanto a questi corsi due importanti novità: la possibilità anche per i bambini di 6-7 anni di avvicinarsi al mondo musicale con il corso "Primi suoni", un laboratorio musicale appositamente ideato per promuovere la pratica musicale anche nei più piccoli. I bambini di 8-10 anni potranno invece frequentare il laboratorio "Musicalinsieme", dove ci sarà la possibilità di studiare uno strumento musicale anche in gruppo e sperimentare un approccio divertente e rigoroso alla grammatica musicale.

Un'altra novità è la possibilità per gli ex studenti di continuare a coltivare la loro passione musicale partecipando alle lezioni del gruppo di musica d'insieme e d'orchestra giovanile, a un costo estremamente contenuto.

L'unificazione con l'Istituto reggiano offre opportunità di scambio agli allievi e renderà possibile, attraverso una razionale utilizzazione del corpo docente e dei servizi unificati, l'ottimizzazione delle attività didattiche e collaterali.

Al fine di qualificare ulteriormente la formazione musicale sul territorio montano in rete con la formazione musicale in ambito provinciale si intende modificare la convenzione quadro in essere tra il comune di Castelnovo monti e il comune di Reggio Emilia al fine di sviluppare forme di collaborazione con l'ASC Teatro Appennino con riferimento ai seguenti ambiti:

laboratori di avviamento musicale per le scuole

formazione musicale per adulti (corsi liberi)

avviamento progetti di produzione musicale nell'ambito degli scambi fra gruppi strumentali e orchestre giovanili

Sarà inoltre importante anche attivare forme di collaborazione con l'Azienda speciale consortile "Teatro Appennino" per le iniziative riguardanti la musica e il teatro.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 - La scuola nel cuore del pensare e fare cultura

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 –Qualificazione dell'offerta di formazione musicale Nell'ambito del territorio montano	Modifica della convenzione quadro in essere tra il comune di Castelnovo monti e il comune di Reggio Emilia al fine di sviluppare forme di collaborazione con l'ASC Teatro Appennino con riferimento ai seguenti ambiti: laboratori di avviamento musicale per le scuole formazione musicale per adulti (corsi liberi)	Cittadini e Studenti istituto studi musicali	2017/2019	Stesura e stipula della convenzione	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi- Formazione professionale – Giovani – Cultura	Settore servizi alla persona

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Prosegue l'attività dell' Istituto con la programmazione didattica all'interno della Formazione musicale di base con i corsi di Violino, Violoncello, Flauto, Clarinetto, Fisarmonica, Tromba, Pianoforte, Chitarra, corso di teoria del corso Frep base ed avanzato, Storia della musica e canto corale , l'organizzazione dei laboratori Musicali "Crescendo in musica" in tutte le scuole primarie del Comune e "Insieme con la musica", una nuova proposta dedicata ai bambini 3-6 anni che ha ottenuto la certificazione nazionale Nati per la Musica. Sono stati avviati alcuni progetti didattici in collaborazione con le scuole dell'infanzia di Castelnovo Monti: Progetto "ConCittadini" (realizzazione di un'installazione sonora per i giardini pubblici), Atelier musicale "Il suono attorno a noi" (Attività di ricerca e produzione sonora con elementi naturali- performance finale) ed il Progetto "Esplorazioni sonore" (visite guidate all'Istituto con momenti di esplorazione sonora con strumentario Orff e strumenti tradizionali). Prosegue la collaborazione con l'associazione Fa.Ce per il laboratorio musicale "Trimbù".

E' stata rinnovata la convenzione con l'Istituto comprensivo di Busana per proseguire la collaborazione didattica per i laboratori di avviamento alla pratica musicale e propedeutica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado nei comuni di Ventasso e Vetto.

L'Istituto partecipa attivamente alle iniziative culturali proposte dal Comune mettendo a disposizione i propri studenti per interventi musicali all'interno della presentazione di libri e inaugurazione di mostre.

L'Istituto ha coordinato il workshop musicale all'interno del progetto " The Words of Europe" e ha partecipato con propri studenti a viaggi con le città gemellate.

La collaborazione con l'Asc Teatro Appennino ha permesso di realizzare i laboratori di avviamento musicale per adulti che hanno ottenuto una buona partecipazione nelle classi di canto e percussioni. I laboratori, dopo la ripresa di novembre, hanno avuto un significativo aumento dei partecipanti.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione: - Ferrari Jessica

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito delle azioni riferite al SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE ED AL DIRITTO ALLO STUDIO, si inseriscono due diverse tipologie di intervento:

- il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO casa-scuola, scuola-casa per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, dal lunedì al sabato.
- il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA nelle scuole d'infanzia statali e nelle scuole primarie a tempo pieno. Messa a regime del programma Extra next per la riscossione delle rette dei servizi scolastici.

A questi si affiancano interventi di relativi alla QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO. Tra questi in particolare:

- l'elargizione di CONTRIBUTI PER ACQUISTO GRATUITO O SEMIGRATUITO DI LIBRI DI TESTO per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di II° grado;
- la fornitura di EDUCATORI IN APPOGGIO AI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI inseriti nei servizi all'interno delle diverse istituzioni scolastiche;
- il programma di qualificazione descritto nel paragrafo CCQS.

Tra le altre ATTIVITA INTEGRATIVE ED EDUCATIVE si collocano:

- I SERVIZI ESTIVI: per i bambini delle scuole primarie e i ragazzi del 1° anno della scuola secondaria di primo grado per periodi di norma non superiori alle 6 settimane (giugno/luglio); per i bambini del Nido nel mese di luglio; per i bambini della Scuola dell'infanzia nel mese di luglio; Si promuove inoltre la qualificazione di iniziative e servizi organizzati da altri Enti ed Associazioni, attraverso attività di coordinamento per la messa in rete delle diverse iniziative, sostegni economici alle parrocchie che premiano progetti educativi con particolare attenzione all'accoglienza di bambini con diritti speciali, standard di qualità condivisi e la pubblicazione di materiali informativi che comunichino le iniziative rivolte a bambini e ragazzi nel territorio.
- Una CONVENZIONE AUSER per la conduzione di interventi relativi ai servizi di accompagnamento sui pullman, per il supporto all'assistenza nel pre e post scuola.

Tra i PROGETTI SPECIFICI TRASVERSALI si collocano:

- "LE CITTÀ AMICHE DEI BAMBINI": momenti di confronto, formazione ed eventualmente microprogettazioni sulla percezione e la vivibilità degli spazi urbani da parte dei bambini. In programma la ripresa del progetto PEDIBUS, svolto attraverso una assunzione di responsabilità e una gestione diretta da parte dei genitori, in collaborazione con associazioni e forze dell'ordine e con il coordinamento degli Assessorati alla scuola e alla mobilità.
- IL PRE E POST SCUOLA per accogliere alunni che hanno l'esigenza di anticipare e/o posticipare l'orario scolastico.

Tra i SERVIZI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA TRASVERSALE A LIVELLO DISTRETTUALE si colloca il CCQS.

Il CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (CCQS), coordinato dal Servizio Sociale Unificato in nome di tutte le scuole della montagna reggiana (comprese le scuole FISM e l'Ente di formazione Enaip), di 7 Comuni e dell'Unione dei Comuni Appennino Reggiano, è un centro risorse sostenuto attraverso una collaborazione e una interdipendenza sistematica tra Enti Locali e Scuole. Il CCQS è inserito all'interno del Servizio Sociale Unificato all'interno area socio-educativa. Con questa scelta l'Amministrazione intende sviluppare maggiormente l'integrazione socio-educativa anche attraverso la rilettura di alcuni profili professionali.

Il fine è di lavorare per un continuo miglioramento della qualità della scuola, consolidando la connessione con la dimensione sociale e sanitaria, costruendo percorsi e progetti in modo partecipato e condiviso, rafforzando un ruolo attivo e propositivo delle amministrazioni locali riguardo alle scelte strategiche delle politiche scolastiche.

Si ripropongono interventi per valorizzare l'autonomia scolastica, rafforzare la qualità educativa, sviluppare l'innovazione e la ricerca, sostenere e migliorare i livelli qualitativi e quantitativi del sistema scolastico.

Le aree di intervento comprendono:

- promozione dell'agio
- orientamento
- intercultura
- formazione e successo formativo

- progettazione 0-6 anni
- continuità fra ordini di scuola

- Servizio psico-pedagogico

Viene confermato il Servizio psicopedagogico, con il seguente impianto organizzativo:

- supervisione metodologica e scientifica a supporto dell'equipe;
- pedagogisti: percorsi sull'orientamento, coordinamento e consulenza pedagogica nelle scuole dell'infanzia statali;
- psicologi scolastici: conferma delle attività condotte negli scorsi anni.

Le aree di intervento individuate comprendono:

- a) Integrazione con la rete dei servizi (SerT, Servizi Sociali, Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Enaip ...).
- b) Analisi e modificazione condivisa dei contesti (classe, gruppo operatori etc.).
- c) Osservazione delle abilità cognitive con il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione dei servizi del territorio.
- d) Elaborazione e co-progettazione con gli insegnanti di interventi mirati su contesti e casi nelle aree cognitiva, relazionale, affettiva.
- e) Sostegni individuali a genitori, studenti, insegnanti (spazi ascolto).
- f) Approfondimenti tematici, formazione, focus group rivolti a genitori, insegnanti e personale ATA.

2. Orientamento

Le attività previste sono: Salone dell'Orientamento al lavoro e alle professioni, Salone dell'Orientamento alle Scuole superiori, Stage orientativi, Scuole aperte, Incontri informativi nelle scuole. Somministrazione di un questionario alle classi prime superiori alla fine di febbraio per individuare le variabili che hanno orientato gli studenti alla scelta e per monitorarne la soddisfazione. Rispetto all'orientamento al lavoro, prosegue la collaborazione con l'Osservatorio socio-economico della montagna (sostenuto dalla Camera di Commercio).

3. Intercultura e integrazione

- interventi di mediazione linguistico-culturale nelle scuole.

4. Formazione

Il piano di formazione di rete prevede interventi nell' Area "Comunicazione – Relazioni – Ruoli"; nell' Area "Didattica e Tecnologie".

Nell'area delle relazioni educative, continuerà anche il percorso sulle alleanze educative con adulti.

Sono coordinati a livello distrettuale i corsi sulla sicurezza e l'antincendio.

E' prevista la partecipazione al gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica coordinato dalla Provincia.

Si intende proseguire nella scelta di affiancare e mettere in valore proposte avanzate dalle singole scuole, da enti e associazioni, su temi specifici, quali le nuove indicazioni nazionali, i ruoli genitoriali, i disturbi specifici dell'apprendimento, la dispersione scolastica, l'orientamento al lavoro.

6. Progetti e servizi a sostegno del successo formativo

Il CCQS ripropone la settima annualità del progetto "Valichi", si realizzeranno interventi in ambito educativo, formativo, scolastico e didattico in tutte le scuole statali di base con un coordinamento stretto servizio psicopedagogico, area minori, assistenti sociali dei comuni (SSU) e settore privato.

7. Progettazione 0-6 anni

1. Corsi di formazione distrettuali per collaboratori scolastici e insegnanti sull'identità del gruppo di lavoro e sull'importanza della promozione della persona per favorire un clima di benessere nei contesti di lavoro. Formazione per insegnanti di Nidi e Scuole dell'Infanzia sulla narrazione "Arcunta – Il luoghi delle storie" in collaborazione con il Teatro Bismantova e le Biblioteche del territorio.

Comune di Castelnovo ne' Monti

2. Corsi di formazione per genitori sulla promozione della lettura nei primi sei anni di vita, in collaborazione con le biblioteche del territorio (Castelnovo ne'Monti, Casina, Carpineti) promuovendo le finalità e gli obiettivi del progetto Nati per Leggere, con evento finale "Storie in salita" l'ultimo venerdì di aprile.
3. Progetto di qualificazione per le scuole dell'infanzia del distretto
4. Coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia statali con due figure di pedagogo sul territorio.

8. Continuità

E' un percorso per e tra le scuole secondarie di 1 e 2 grado. L'intento è di andare ad analizzare, oltre il profitto scolastico, gli aspetti emotivi ed affettivi che caratterizzano l'identità di ciascuno, per favorire un'adeguata accoglienza-integrazione degli studenti che inizieranno a frequentare le scuole superiori.

In vista della definizione delle funzioni in capo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino reggiano, è in corso un dibattito tra gli Amministratori dei Comuni coinvolti rispetto agli assetti futuri. Tale confronto potrebbe riguardare anche l'ambito socio- educativo.

Rispetto agli ambiti sopra descritti,

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Sviluppare in termini di maggior efficacia la rete delle scuole della montagna (Ccqs) nella definizione delle priorità e della continuità

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione ed articolazione del piano di attività CCQS	Articolazione delle progettazioni nelle seguenti aree: 1. promozione dell'agio 2. orientamento 3. intercultura 4. formazione e successo formativo 5. progettazione 0-6 anni 6. continuità fra ordini di scuola-valutazione	Bambini e adulti delle scuole distretto	2017-2019	Raggiungimento obiettivi definiti nelle singole progettazioni	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi Formazione professionale – Giovani – Cultura	Tutti i settori

STATO ATTUAZIONE AL 30/06/2017

- TRASPORTO SCOLASTICO: Il servizio si è svolto secondo gli standard previsti, si è ritenuto necessario anticipare le iscrizioni al servizio da parte delle famiglie per anticipare i tempi di organizzazione dello stesso.
- REFEZIONE SCOLASTICA: La valutazione a fine anno scolastico della commissione mensa ha messo in evidenza un buon gradimento del servizio da parte degli utenti, con apprezzamenti per le novità introdotte. La valutazione ha avuto esito positivo anche rispetto ai controlli effettuati dall'Ufficio.
- CONTRIBUTI PER ACQUISTO GRATUITO O SEMIGRATUITO DI LIBRI DI TESTO: assegnati, come previsto dalle procedure stabilite.
- INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: il servizio di assistenza educativa scolastica è stato affidato attraverso un appalto con il Servizio Sociale Unificato ed è stato erogato in stretta sinergia con i servizi educativi realizzati in ogni istituto scolastico al fine di garantire integrazione.
- SERVIZI ESTIVI: verranno realizzati come da programma.
- CONVENZIONE AUSER: rinnovata entro i termini previsti.
- "LE CITTÀ AMICHE DEI BAMBINI": Per la terza annualità è stato organizzato il progetto "Pedibus", con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti, di famiglie, associazioni di volontariato, forze dell'ordine, volontari e con il sostegno di Coop Nord Est.
Per realizzazione del progetto è stata indispensabile in modo particolare la partecipazione attiva di genitori e di nonni disponibili nel guidare e seguire i gruppi di cammino.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Sono stati individuati 5 punti di raccolta (capolinea A-B-C-D -E) dai quali partono gruppi (linee) diretti alle rispettive scuole. Ogni gruppo è seguito da almeno due accompagnatori volontari.

L'esperienza è stata proposta nel mese di novembre con 82 bambini e nel mese di maggio con 136 bambini iscritti. Sono state realizzate 2 Feste:

- 15/11/2014 festa al Centro culturale polivalente con spettacolo teatrale per i bambini "Marcovaldo" e incontro con le forze dell'ordine per i genitori
- Giugno: Merenda ai giardini con preside, forze dell'ordine e associazioni di volontariato NOVELLA

Centro di Coordinamento e Qualificazione Scolastica:

Riguardo alle attività specifiche svolte nell'anno scolastico 2016/17, gli obiettivi previsti sono stati. In particolare:

1. PROMOZIONE DELL'AGIO -SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Gli interventi degli psicologi scolastici hanno come ambiti di azione l'analisi e modificazione condivisa dei contesti (classe, gruppo operatori etc.), l'osservazione delle abilità cognitive, l'elaborazione e co-progettazione con gli insegnanti di interventi mirati su contesti e casi nelle aree cognitive, relazionale, affettiva, sostegni individuali a genitori, studenti, insegnanti (spazi ascolto), approfondimenti tematici, formazione genitori, insegnanti e personale ATA, integrazione con la rete dei servizi.

Gli obiettivi specifici si sono focalizzati in particolar modo sul lavoro con la comunità adulta (famiglie, insegnanti) come sistema di responsabilità educative, con rilanci costanti maturati nel coordinamento di equipe, nel gruppo degli insegnanti referenti e negli incontri restitutivi e di rilancio con i dirigenti.

Gli psicologi scolastici hanno raggiunto 140 genitori, 1101 studenti, 240 insegnanti.

L'a.s. 2016-2017 prosegue la modalità di programmazione e gestione delle diverse azioni educative e psico-pedagogiche rivolte agli istituti scolastici, con un tavolo di coordinamento distrettuale che ha assunto il compito di attivare in sinergia le azioni educative e gli interventi del servizio psico-pedagogico; programmando e pianificando insieme ai dirigenti scolastici, al servizio minori del SSU e al CCQS i diversi interventi, dalla valutazione del bisogno, alla definizione e condivisione degli obiettivi fino al monitoraggio delle azioni. Percorso che ha permesso una maggior efficacia ed efficienza dei diversi interventi.

2. ORIENTAMENTO

- **Incontri informativi** le scuole superiori si presentano a studenti e insegnanti nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.
- **8° Salone dell'orientamento - 3 dicembre 2017:** momento informativo aperto a tutte le famiglie del Distretto per poter approfondire informazioni sia in un momento plenario che attraverso un confronto diretto con gli insegnanti dei singoli indirizzi presenti nel polo di Castelnovo ne' Monti. Per il primo anno si è svolto all'Oratorio "Don Bosco" di Castelnovo ne' Monti.
- **Stage orientativi (17-19-20 gennaio 2017):** tre giornate in cui gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I° del Distretto hanno la possibilità di confrontarsi con le discipline principali dei possibili indirizzi ipotizzati per il proseguimento del loro percorso scolastico. Vengono costituite alcune potenziali classi che sperimentano una giornata di scuola negli istituti superiori.
- **Scuole aperte:** per il primo anno sono stati proposti due 2 sabati pomeriggio tra novembre e dicembre incontrando nel modo migliore le tempistiche delle famiglie che hanno partecipato numerosi.
- **Salone delle professioni:** possibile approfondimento dedicato al mondo del lavoro in relazione alle scelte orientative in collaborazione con Osservatorio Appennino Reggiano

3. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICO INTERCULTURALE .

L'obiettivo è migliorare la consapevolezza rispetto al tema della costruzione della relazione in presenza di differenze culturali e fornire strumenti di orientamento per la famiglia straniera. La collaborazione con la Cooperativa Sociale Synergasia e con i mediatori linguistico-culturali da essa coordinati hanno facilitato i percorsi su casistiche in contesto scolastico ed extrascolastico mantenendosi in rete con i servizi sociali comunali del distretto e con l'Area minori e promuovendo un raccordo anche con l'area sanitaria per la quale la cooperativa è già referente privilegiato in Provincia.

4. AMBIENTE

E' il gruppo più numeroso, partecipano tutti gli insegnanti che progettano, 1 dirigente, lo staff del Ccqs e del Parco.

Le attività, come ogni anno, sono iniziate con una formazione intensiva e residenziale che ha visto la partecipazione, per il nostro distretto, di 84 insegnanti. La formazione, inoltre, organizzata in collaborazione con il Parco, ha visto la partecipazione anche di insegnanti provenienti dalla Toscana e dalla provincia di Parma.

Successivamente 6 scuole su 7 presenti nel distretto hanno presentato 6 progetti.

Il gruppo "La scuola nel Parco" si è incontrato periodicamente nel corso dell'anno scolastico allo scopo di condividere le modalità di lavoro e le esperienze.

5. FORMAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO

6. PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DEI DIVERSI GRUPPI DI LAVORO:

Formazione:

- Percorso sperimentale rivolto alle famiglie delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Castelnovo ne' Monti e Felina. Condivisione con un gruppo di genitori di confronti e pensieri in merito all'uso delle nuove tecnologie in famiglia. Il percorso proseguirà anche nel prossimo anno scolastico. Partecipanti 30.
- "Se mi tagghi non vale ... ancora. Educazione 2.0 tra prevenzione e stili di vita". Seconda annualità dei laboratori rivolti agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado svolto quest'anno sul territorio di Toano per genitori, insegnanti, educatori degli oratori, allenatori, amministratori. Partecipanti 76.

Questi percorsi sono parte di una progettazione integrata tra Servizio Sociale Unificato e Ausl e sono condotti da tre agenzie: Papa Giovanni XXIII – Area Lavoro di Strada, Luoghi di Prevenzione e CPS Cooperativa di Prevenzione Sociale.

Per la settima annualità, le scuole della montagna hanno stabilito di avvalersi del CCQS per progetti sull'arricchimento dell'offerta, il sostegno **dell'innovazione** dei processi e la promozione del successo formativo. Negli anni scorsi, per l'attivazione del progetto "Valichi", il Comitato esecutivo del CCQS insieme al Servizio Sociale Unificato hanno deciso di ricorrere ad un soggetto esterno qualificato e affidabile, con l'aggiudicazione al raggruppamento temporaneo d'impresе composto da "CREATIV Centro iniziative sociali educative CISE – Soc. Coop, Sociale", COOP. SOCIALE "IL PICCOLO PRINCIPE", COOP. DI SOLIDARIETA' SOCIALE L'OVILE di cui è mandataria la "CREATIV - CISE – Soc. Coop, Sociale"

Il Servizio Sociale Unificato ha affidato anche quest'anno allo stesso raggruppamento temporaneo d'impresе, queste azioni:

- Azione 1) il servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica per bambini e ragazzi disabili residenti nel Distretto di Castelnovo ne' Monti, frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e i servizi extrascolastici, ai sensi della Legge 104/1992, della Legge 328/2000.
- Azione 2) il servizio di assistenza domiciliare educativa.
- Azione 4) Coordinamento delle diverse azioni.

7. PROGETTAZIONE 0-6 ANNI

Consulenza pedagogica nelle scuole dell'infanzia statali:

L'obiettivo è sostenere le équipes delle singole scuole attraverso una ricognizione dei pensieri continua e allacciata alle altre esperienze territoriali, proponendo rilanci progettuali e un monitoraggio delle proposte educative.

I plessi che hanno aderito sono: Case Bagatti, Minozzo, Villa Minozzo, Carpineti, Casette, Casina, Paullo, Toano, Cavola, Quara, Collagna, Ramiseto. La struttura organizzativa prevede incontri mensili collegiali, di sezione e di plesso, mantenendo comunque un impianto che rispetti identità, autonomie e disponibilità aderenti alle diverse realtà.

Formazione Distrettuale:

I percorsi sono rivolti a tutti Nidi cooperativi e privati Fism e a tutte le Scuole dell'Infanzia Statali e private Fism della montagna.

Arcunta: i luoghi delle storie.

titolo: "Ecologia e relazione possono convivere nello spazio di lavoro? dinamiche a confronto". Percorso rivolto a collaboratori scolastici e ausiliarie. 9 settembre 2016 ore 10.00 – 12.00 Formatore: Francesco Zappettini psicologo e psicoterapeuta e supervisore servizio psicopedagogico.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Percorso rivolto ad insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia, bibliotecari e staff del teatro.

totale ore: 11

Plenaria di approfondimento culturale dal titolo: Contadini, naviganti, narratori.

Data: 22 settembre ore 16.30-19.00. Formatore: Prof. Franco Nasi docente del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

- ArcuntaLAB – Laboratori di lettura e narrazione (Sede: Teatro Bismantova) ottobre-gennaio.

Titolo: Trame senza libri: come raccontare storie attraverso voce ed oggetti.

Formatore: Davide Bregola attore e scrittore.

Titolo: Storie per crescere.

Formatore: Monica Morini attrice Teatro dell'Orsa.

Titolo: Narrazione monodose.

Formatore: Andrea Anselmi e Fabiana Bruschi, attori dell'Associazione kili 5 di sale.

- Incontro conclusivo nel mese di marzo

Titolo: La narrazione come storie di relazione.

Formatore: Francesco Zappettini psicologo e psicoterapeuta e supervisore servizio psicopedagogico.

1. Percorso Arcunta rivolto a genitori, nonni, familiari e persone interessate

Periodo: ottobre - novembre, fascia oraria serale. Sede: le biblioteche.

Formatori/attori: Davide Bregola; Monica Morini, Teatro dell'Orsa; Andrea Anselmi e Fabiana Bruschi Associazione kili 5 di sale.

2. Percorso rivolto ad insegnanti di scuole dell'infanzia, primarie e pedagogisti.

Periodo: 10-11 FEBBRAIO 2017

Giornate di approfondimento a Reggio Children – hanno partecipato due insegnanti e un pedagogo.

"IL CURRICOLO 3-11 ANNI: ESPERIENZE DI SCUOLA DELL'INFANZIA E DI SCUOLA PRIMARIA".

Sede: Centro Internazionale "Loris Malaguzzi" - Reggio Emilia.

Seminario "Bambini e bambine tra stereotipi e contro stereotipi"

Data e sede: 6 ottobre 2016 ore 16.30. Formatore: Alessandra Campani, Responsabile Area Formazione "Associazione Non da sola.

Evento narrativo finale "Storie in salita: un venerdì di luoghi viaggi e viaggiatori" Venerdì 28 aprile in tutti i nidi e le scuole dell'infanzia e le biblioteche del distretto. Iniziativa in collaborazione con l'Istituto Musicale Peri-Merulo. I racconti hanno parlato di viaggi e luoghi immaginari.

8. GRUPPO VALUTAZIONE CONTINUITÀ

L'obiettivo del gruppo è duplice:

- a. Adottare una traccia condivisa per supportare i colloqui tra gli insegnanti della Scuola secondaria di primo grado e la Scuola secondaria di secondo grado e quindi favorire un'adeguata accoglienza degli studenti che iniziano a frequentare le scuole superiori e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.
- b. Condividere alcuni aspetti della valutazione a livello distrettuale, sulla base del lavoro già svolto nei singoli Istituti comprensivi, condividendo strumenti e procedure (per es.: certificazione delle competenze) che rimandano ad attività didattiche della rete delle scuole.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico – Chiara Cantini

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Chiara Torlai

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La gestione del patrimonio storico comunale è strettamente legata alle linee programmatiche di mandato che si incentrano sul tema dell' "identità, senso di appartenenza e orgoglio di vivere e abitare la montagna" che ha valori nelle figure storiche come Dante e Matilde di Canossa che hanno lasciato tracce importanti sul territorio.

Nell'ambito della complessiva valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale, particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione di: torre di Monte Castello, Salame di Felina, oratorio di Carnola, Oratorio di Quarqua.

Inoltre la promozione del territorio e delle sue radici non può prescindere dalla valorizzazione dei siti archeologici già scoperti e promossi (Campo Pianelli e Gessi Triassici) e di quelli ancora da valorizzare contenuti nella carta delle potenzialità archeologiche redatta in occasione della 4° variante al PSC.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 valorizzazione del patrimonio di interesse storico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Manutenzione e recupero di immobili storici simbolo del capoluogo e di Felina	valorizzare gli immobili storici con collaborazione con gruppi di volontari e Università a) torre di Monte Castello b) salame di felina c) Oratorio di Carnola, d) oratorio di Quarqua	Cittadini	2017– 2019	Redazione di meta-progetti	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 valorizzazione del patrimonio di interesse archeologico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Valorizzazione dei siti archeologici	valorizzare siti archeologici con collaborazione con Parco Nazionale e Università a) sito archeologico Campo Pianelli b) Gessi triassici	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2017– 2019	Redazione di meta-progetti	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

A fine 2016 si è presentato in collaborazione col Parco Nazionale e l'Unione Montana, sul PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA ROMAGNA – MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.5.01 "FORESTALI" – ANNUALITA' 2016 il progetto "VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA, DELLA FRUIZIONE DEL PAESAGGIO E DEL MANTENIMENTO DEL VALORE NATURALISTICO DEI BOSCHI DELL'AREA DELLA PIETRA DI BISMANTOVA che è stato finanziato. A dicembre 2017 sono stati aggiudicati i lavori che verranno realizzati nella primavera 2018.

Si è anche dato avvio alla progettazione preliminare dell'intervento di " MONTE CASTELLO: RESTAURO DELLA TORRE DI GUARDIA" per la presentazione del medesimo su bandi e finanziamenti che si renderanno disponibili.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: Chiara Torlai

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Gli interventi in campo culturale si sviluppano su più livelli, tra questi:

- Attività culturali
- Biblioteca e videoteca
- Mab Unesco
- Gemellaggi

In questo ambito, è in corso una riorganizzazione complessiva che mira a creare un legame ed un vero coordinamento tra tutti i luoghi della cultura, attraverso:

- un ampliamento ed un diverso utilizzo degli spazi, che porterà nel medio termine a trasformare il Centro culturale polivalente in un luogo di cultura e di incontro per i giovani e per l'intera comunità, compatibilmente con l'acquisizione di adeguate risorse;
- una differente concezione del concetto di cultura come tema trasversale che accomuna tutti gli ambiti di intervento dell'Amministrazione e conseguentemente un diverso ruolo dei relativi servizi;
- il consolidamento e lo sviluppo della nuova funzione di Ufficio di riferimento per il Mab Unesco;
- il rafforzamento delle connessioni con il Teatro Bismantova e con l'Istituto Peri Merulo;
- l'adeguamento degli orari dei servizi culturali alle nuove esigenze degli studenti, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane dedicate;
- l'implementazione di un lavoro di rete sistematico con i servizi culturali dei Comuni dell'Unione: progetti sovracomunali di promozione della lettura, mostre e iniziative di marketing territoriale, progetti culturali e per i giovani.

ATTIVITA' CULTURALI

– Cinema, teatro e scuola di teatro

Il Teatro Bismantova è gestito dal 1 aprile 2016 dalla Azienda Speciale Consortile "Teatro Appennino", a seguito della liquidazione di Cogelor srl. Nel corso degli anni il Teatro ha offerto una ricca programmazione caratterizzata da concerti, prosa, spettacoli innovativi e di alto livello, significativi del panorama teatrale e cinematografico italiano ed europeo, costruendo una proposta sempre più plurale e coinvolgente per il pubblico. Cantieri di studio e residenze si affiancano alla stagione "ufficiale", qualificandola nella sua valenza culturale. Alla rassegna teatrale e alla programmazione cinematografica si aggiungono molti altri eventi promossi dall'associazionismo locale. Il teatro ospita inoltre percorsi di formazione sui linguaggi del teatro, rassegne per le scuole, eventi espositivi, incontri e rassegne di carattere letterario e culturale.

Si prevede di incrementare la programmazione cinematografica programmando nel periodo autunno inverno l'inserimento regolare delle domeniche pomeriggio per bambini e famiglie, mentre per il teatro è stato programmato il cartellone abbonati con 8 appuntamenti da novembre 2016 a marzo 2017.

– Eventi, convegni, mostre e pubblicazioni

L'impegno dell'Assessorato si indirizza verso il riconoscimento di una dimensione comunitaria della cultura, agendo su molteplici fronti:

- Il coinvolgimento della commissione cultura e scuola negli orientamenti culturali;
- la valorizzazione delle risorse artistiche e culturali della nostra comunità: scuole, gruppi formali e informali, artisti locali (scrittori pittori, scultori, musicisti, ricercatori), enti e istituzioni (la Regione, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, la Fondazione Palazzo Magnani, la rete provinciale delle biblioteche, altri comuni ed enti).
- Il rafforzamento della nostra identità europea attraverso l'intensificazione degli scambi culturali con differenti partner francesi e tedeschi;
- la sensibilità verso le tematiche dell'attualità e le nuove tendenze nazionali ed internazionali;
- la risposta alle sollecitazioni che arrivano dal mondo giovanile.

Alcuni degli eventi a carattere culturale del 2017 sono:

Comune di Castelnovo ne' Monti

- **organizzazione e allestimento di mostre e iniziative di marketing territoriale** presso la sala di Palazzo ducale, presso il foyer del Teatro Bismantova in coincidenza con i periodi più importanti dell'anno per l'afflusso turistico e per la vita della comunità.
- **"Progetto Novecento"** - incontri di approfondimento su argomenti vari relativi al secolo appena trascorso e sulla contemporaneità, creando gli opportuni collegamenti con ricorrenze istituzionali (Giornata della memoria, 25 aprile e 2 giugno, commemorazione deportati a Kahla), in stretta connessione con i programmi dei gemellaggi e delle politiche giovanili ed in collaborazione con gli istituti scolastici;
- **valorizzazione degli aspetti tipici della cultura locale**, in collaborazione con le realtà territoriali;
- **sostegno a gruppi locali che si occupano di cultura e di arte**;
- **possibili collaborazioni con l'Istituto superiore di studi musicali "C. Merulo", con il Teatro Bismantova e con il Centro giovani**;
- **visite culturali**: collaborazione con un'agenzia del territorio per l'organizzazione di gite, viaggi e visite culturali a mostre ed eventi di particolare rilievo, città d'arte, musei e località di interesse paesaggistico- ambientale;
- **presentazioni libri**, in particolare ultime uscite di autori locali;
- **predisposizione di un programma di iniziative culturali nel periodo estivo**, in collaborazione con gli assessorati al commercio ed alla promozione del territorio, con la Provincia, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, associazioni o altri soggetti, con particolare attenzione alla musica, alla letteratura, all'economia, allo sviluppo sostenibile (concerti di gruppi locali, rassegne e iniziative)
- **organizzazione di corsi di formazione** in ambito culturale.

- Banda musicale di Felina

L'Amministrazione sosterrà l'attività della Banda musicale di Felina con l'assegnazione di un contributo annuale, finalizzato alla promozione dell'attività dell'associazione, per concorrere alla conduzione dei corsi di orientamento musicale e bandistico.

- Convenzione con Auser per la collaborazione di volontari

Le iniziative dell'Assessorato alla Cultura, con particolare riferimento alle attività della biblioteca comunale, ai progetti di educazione e promozione della lettura, all'organizzazione delle mostre e alla gestione delle sale per riunioni, si avvarranno anche della collaborazione dei volontari dell'associazione Auser.

BIBLIOTECA E VIDEOTECA

Le direttrici di intervento sono le seguenti:

- un ampliamento ed un diverso utilizzo degli spazi, che porterà nel medio termine a trasformare il Centro culturale polivalente in un luogo destinato ai giovani, ai servizi culturali e ricreativi per la comunità;
- conferma dei nuovi orari di apertura, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane dedicate;
- la prosecuzione della sistemazione della donazione della famiglia di Raffaele Crovi, circa 5000 volumi;
- lo sviluppo continuo, l'aggiornamento, compatibilmente con le risorse assegnate, della collezione, la gestione del magazzino, servizio di reference rispetto ai documenti dell'archivio storico;
- l'adesione al Servizio bibliotecario provinciale;
- la promozione del "digitale in biblioteca";
- partecipazione a corsi di aggiornamento e ai momenti formativi per la qualificazione del personale.

Circa le iniziative, si prosegue con l'organizzazione delle narrazioni dedicate ai bambini, col supporto del gruppo dei lettori volontari della biblioteca. Viene riproposta l'organizzazione di iniziative di promozione della lettura, con particolare attenzione al progetto "Nati per leggere", in collaborazione con le biblioteche e le scuole dell'Unione.

MAB UNESCO

Il territorio dell'Appennino tosco-emiliano di cui facciamo parte ha ottenuto recentemente il riconoscimento di riserva MaB Unesco. Questo riconoscimento richiede un impegno significativo del nostro ente sia nella fase della costruzione progettuale di una nuova identità di territorio e di comunità, che nell'organizzazione di un cospicuo numero di eventi, in stretta collaborazione con il Parco Nazionale.

Gli interventi, tutti condotti in stretta sinergia con il Parco Nazionale, riguardano:

- **la partecipazione attiva alla governante della riserva;**
- **"La Scuola nel Parco"- Il progetto consta in azioni di coordinamento, formazione e scambio tra istituzioni scolastiche del Parco e della Riserva MAB, enti territoriali e parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano.** Il progetto si configura come opportunità di mettere in rete tra loro scuole di diverso ordine e provenienza territoriale e l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano nonché come risposta ad una richiesta di costruzione condivisa di percorsi di conoscenza del territorio, di costruzione del senso di appartenenza e soprattutto di una **cittadinanza attiva del Parco, e ora della Riserva dell'Uomo e della Biosfera Appennino tosco emiliano.** Il programma di attività **"La scuola nel Parco"** prevede:
 - o un'attività formativa residenziale iniziale, a settembre di ogni anno, riservata al personale docente e ai dirigenti scolastici all'interno della quale vengono proposti seminari e incontri utili all'approfondimento dei temi oggetto di programmazione di ogni anno scolastico;
 - o incontri periodici nel corso dell'anno scolastico;
 - o lo scambio delle buone pratiche tra istituzioni scolastiche del Parco;
 - o la diffusione dei progetti educativi attivati;
 - o la possibilità di costruzione di programmazioni didattiche integrate a valenza annuale o biennale che affrontino il tema dell'educazione ambientale e in particolare la costruzione della cittadinanza attiva del Parco attraverso un approccio interdisciplinare, che metta al centro del percorso educativo l'apprendimento attivo del bambino e del ragazzo, il suo essere protagonista del percorso di conoscenza (creatività della scoperta scientifica, costruzione della stessa a partire dall'esperienza diretta dello studente - ricerca azione);
 - o
- **l'organizzazione di iniziative ed eventi in ambito culturale, di sviluppo sostenibile, di educazione e di ricerca.**

A tale proposito, si prevede di definire ruoli, funzioni, risorse attraverso un rapporto convenzionale con il Parco Nazionale.

GEMELLAGGI

In questo delicato momento storico, si ritiene opportuno consolidare e rafforzare il sentimento di appartenenza europea della la nostra comunità.

L'attività consiste nel mantenere i rapporti con i paesi gemellati di Voreppe, di Illingen, di Fivizzano e con Kahla, con particolare attenzione al confronto sulle politiche culturali e ambientali, attraverso:

- la valorizzazione della funzione del Comitato gemellaggi come strumento importante per lo sviluppo dei progetti di collaborazione tra le comunità, che si fonda sul volontariato e sull'associazionismo;
- il sostegno dei progetti scolastici di relazione e scambio per la crescita culturale dei nostri ragazzi;
- l'intensificazione dei confronti istituzionali sulle politiche;
- lo sviluppo di eventi e progetti condivisi in ambito culturale, artistico e ambientale, con particolare riferimento alle radici storiche e sociali dell'Europa, per un eventuale finanziamento UE relativamente al programma Europa per i cittadini- Misura Gemellaggi tra città. Gli eventi potrebbero svolgersi in concomitanza con le commemorazioni del 25 aprile;
- la progettazione e l'organizzazione di viaggi della memoria a Kahla nel cui campo di lavoro morirono 7 nostri concittadini, in collaborazione con la Regione, Istoreco e le scuole del territorio;
- il sostegno alle proposte di scambi culturali, giovanili, musicali, sportivi tra le associazioni castelnovesi e quelle dei comuni gemellati.

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 La cultura come progetto

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Riorganizzare i servizi culturali a fronte dell'acquisizione della donazione Crovi e delle esigenze dell'utenza	Progettazione, ampliamento riorganizzazione degli spazi <ul style="list-style-type: none"> riorganizzazione servizio Sistemazione patrimonio librario Crovi biblioteca digitale 	Cittadini	2016-2018	Approvazione e sviluppo progetto di riorganizzazione	Sindaco Assessore alla cultura	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Creare un legame e un vero coordinamento tra tutti i luoghi della cultura

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni in ambito culturale	<ul style="list-style-type: none"> Programma culturale ed artistico, in collaborazione con il Teatro Bismantova Concerti in collaborazione con Istituto Merulo Iniziative di promozione della lettura 	Cittadini	2016-2018	Definizione di un calendario di attività, distribuite nel corso dell'anno, con almeno 10 iniziative culturali e musicali	Sindaco Assessore alla cultura	

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Attività di scambi con i paesi gemellati

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione con i comitati gemellaggi di un programma annuale di scambi, diversificato per temi e per soggetti referenti.	Programmazione di scambi su tematiche di differente tipologia con i comitati gemellaggi Sostegno e organizzazione viaggi.	Soggetti appartenenti al territorio nazionale ed estero. Bambini, ragazzi, famiglie e associazioni.	2016-2018	Sostegno di almeno 2 viaggi di scambio tra scuole Realizzazione di almeno 4 scambi tra enti e associazioni dei comuni gemellati	Sindaco Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Il percorso verso la riorganizzazione dei servizi culturali si è sviluppato nelle seguenti direzioni:

- gli spazi: è stato elaborato un progetto per l'ampliamento ed un diverso utilizzo degli spazi, che porterà nel medio termine a trasformare il Centro culturale polivalente in un luogo di cultura e di incontro per i giovani e per l'intera comunità; nella fase attuale si stanno percorrendo strade differenti per l'acquisizione delle risorse, a seguito del mancato finanziamento nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-20;
- si sono intensificate le iniziative di incontro e di scambio di carattere culturale, con connessioni significative nell'ambito dell'urbanistica (rigenerazione urbana), degli scambi internazionali (Words of Europe) dell'associazionismo-volontariato (Teatro aperto, Liberamente, Gilda dei Bardi), mettendo in risalto la cultura come risorsa comunitaria;
- nell'ambito del progetto Mab-Unesco prosegue il coordinamento con il Parco nazionale e con la rete delle scuole che hanno sede nella montagna reggiana (gruppo di lavoro "La scuola nel Parco") e nel territorio Mab; all'interno della Strategia nazionale aree interne si è partecipato alla progettazione dell'azione "laboratorio Appennino" per la parte che riguarda gli aspetti culturali, l'educazione ambientale e alla sostenibilità;
- con il Teatro Bismantova è in atto un percorso di progettazione condivisa e di conferimento di servizi; con l'Istituto Peri-Merulo prosegue la collaborazione sui fronti educativi, formativi, culturali, di promozione del territorio e di scambi internazionali;
- è stata data un'importante risposta alle esigenze manifestate dagli studenti estendendo gli orari della sala studio. Dal mese di luglio infatti si è sperimentata un'apertura continuativa che ha portato ad offrire aperture molto ampie (fino a toccare 81 ore settimanali). Questo è stato possibile grazie ad una convenzione, approvata dalla giunta a fine giugno e poi rinnovata, stipulata con l'associazione "Teatro aperto", composta prevalentemente da studenti, che si è fatta carico del servizio di custodia e di vigilanza;
- anche quest'anno sono stati riproposti progetti di rete con i servizi culturali dei comuni dell'Unione: progetti sovracomunali di promozione della lettura (Arcunta e Storie in salita, insieme con il coordinamento pedagogico Ccqs), mostre e iniziative di marketing territoriale (Nido nell'erba, Land(e)scape), progetti culturali e per i giovani (C'è posto per te).

In particolare:

ATTIVITA' CULTURALI

Cinema, teatro e scuola di teatro

Il cartellone principale della stagione di programmazione ha presentato al pubblico, da ottobre 2016 ad aprile 2017, una rassegna di 8 appuntamenti che spaziano dagli spettacoli di prosa di vario genere, alla commedia, al teatro di impegno civile. Nell'ambito del cartellone principale invece della stagione 2017-2018 sono stati rappresentati, a partire da novembre 2017, due spettacoli appartenenti ad una rassegna di 8 appuntamenti che spaziano dagli spettacoli di prosa di vario genere, alla commedia, al teatro di impegno civile.

Sono stati proposti inoltre il concerto di capodanno, uno spettacolo per bambini sulla Befana e uno spettacolo di Carnevale. Parte delle iniziative della giornata della memoria sono state in carico al teatro (1 spettacolo e 1 film).

Nel mese di aprile è stato realizzato un mini cartellone di musica classica con 3 concerti andati in scena in occasione di eventi speciali per la comunità e della giornata dei teatri storici dell'Emilia-Romagna promossa dalla Regione. Tra marzo e aprile è stata offerta alle scuole una rassegna di teatro ragazzi con numerosissima partecipazione sui 4 spettacoli proposti.

A questo programma si sono affiancati eventi speciali che hanno coinvolto per lo più realtà artistiche locali ed eventi promossi da enti ed associazioni del territorio. Nei mesi di maggio e giugno il teatro ha ospitato saggi e performance messi in scena dalle scuole. Sono state realizzate produzioni locali con il contributo artistico dell'Istituto musicale "Merulo" e la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura ed in sinergia con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio.

Accanto agli spettacoli del cartellone principale e a quelli fuori abbonamento, si sono tenute iniziative, mostre, percorsi espositivi diversificati, che hanno trovato spazio nel foyer (mostre dell'Associazione. Punto Croce, e degli artisti Cardone, Compiani, Colombari); a tale proposito è stato mantenuto il collegamento con il programma espositivo della sala mostre di Palazzo ducale.

Quanto alla programmazione cinematografica, oltre alle proiezioni ordinarie delle prime visioni da sabato a lunedì (e delle seconde visioni occasionalmente la domenica e il giovedì), si è tenuta come di consueto la rassegna di film d'autore, con titoli di qualità scelti da Asc in collaborazione con Acec Emilia Romagna e in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, nell'ambito delle quali sono stati proposti 3 eventi particolari: la proiezione del film "Il figlio di Saul" per le scuole, in occasione della Giornata della memoria, del film "Il sindaco pescatore" per la giornata contro le mafie e l'adesione sperimentale all'iniziativa nazionale di cinema 2days e cinema on demand per le scuole.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Attivate la carta Docente e la carta 500 Giovani.

Da segnalare che la rassegna di gennaio si è tenuta in collaborazione con l'Oratorio Don Bosco e quella di marzo con il gruppo "I freschi". Tra le attività collaterali e stabili si segnala: residenza al gruppo Fa.ce., residenza alla scuola di teatro dell'associazione "Teatro aperto", ospitalità ai corsi di formazione nell'ambito del progetto "Arcunta" nel foyer.

L'attività culturale è stata di particolare significato grazie anche alla realizzazione di workshop musicali nell'ambito del progetto "L' Eco dei Passi"

Tra gli eventi ospitati di particolare interesse pubblico si segnalano poi: giornata AIMA, convegno per mese della salute mentale, spettacolo per comitato Gemellaggi in occasione della Fiera di san Michele, spettacolo per Raggio di Luce, Ospedale sant'Anna, Grade e Gaom.

Eventi, convegni, mostre e pubblicazioni

Per quanto riguarda le mostre, sono state allestite nel 2017 le seguenti:

- dal 16/2 al 2/3: "Arche" di Corrado Tamburini (foyer);, nell'ambito della quale si è svolta il 25/2 la performance narrativa: "Le memorie di Comorotto", a cura di Corrado Tamburini;
- dal 4 al 26/3: "Nel luogo di mezzo" di Simona Sentieri, Debora Costi e Palmino Incerti (Palazzo ducale) nell'ambito della quale si è svolta il 18/3 la presentazione di poesie: "Pensieri (in) contro (al) tempo", di Valentina Sassi;
- dal 15/4 al 14/5: "La dimora della fragilità" di Melchiorre Pietranera (Palazzo ducale e foyer – nell'occasione, il 15/4, il foyer viene a lui intitolato);
- dal 27/5 al 18/6: "Urti-canto" di Ermano Beretti (Palazzo ducale).
- dall'8/7 al 20/8: "Il respiro del tempo. L'Appennino tra realtà e sogno" di Ugo Viappiani (Palazzo ducale);
- dal 15 al 30/9: "Sergio Cardone... e la sua scuola" del predetto Cardone (foyer);
- dal 16/9 all'1/10: "Immagini e sentimenti" di Celina Azzolini (Palazzo ducale);
- dal 14/10 al 5/11: "La Pietra" di Luca Compiani (foyer);
- dal 21/10 al 12/11: "Consolazioni" di Achille Ascani (Palazzo ducale);
- 6/11: "Il valore della fragilità" (iniziativa ricompresa nell'ambito della mostra "Consolazioni");
- dall'8/12/17 al 6/1/18: "Bianca Bismantova" di Alessandro Colombari (foyer);
- dal 16/12/17 al 4/2/18: "SS63-Una strada in cammino" di James Bragazzi (Palazzo ducale).

Circa gli incontri di approfondimento su argomenti vari relativi al secolo appena trascorso e sulla contemporaneità, ecco quanto fatto:

- 15/1: posa pietre inciampo: "Invito a inciampare" (Gombio, Felina e Castelnovo);
- cartellone per il "Giorno della memoria" (8 iniziative):
 - * 25 e 26/1: film "Il figlio di Saul" (per scuole superiori);
 - * 26/1: "Il figlio di Saul" (per il pubblico-rassegna);
 - * 27/1: "Come sorelle" (spettacolo teatrale – per scuole quarte e quinte elementari e medie);
 - * 27/1: "Come sorelle" (spettacolo teatrale – per tutti);
 - * 28/1: presentazione libro "Esilio dalla Siria, una lotta contro l'indifferenza" (per le classi quarte e quinte del "Cattaneo-Dall'Aglio");
 - * 28/1: "Il dottor Korczac e i bambini del ghetto di Varsavia" (per tutti);
 - * 1/2: "Il sandalino rosa" (per tutti);
 - * 4/2: "Il sandalino rosa" (per terze e quarte del "Cattaneo-Dall'Aglio");
- 22 e 23/3: "Mio fratello Peppino" (conferenza-spettacolo con Giovanni Impastato);
- cartellone per il 25 aprile (4 iniziative, sotto il titolo: "The words of Europe", con il coinvolgimento di Voreppe, Illingen e Kahla):
 - * 22/4: accoglienza;
 - * 23/4: incontro con il paesaggio (mattino), La musica (pomeriggio);
 - * 24/4: le parole dell'Europa;
 - * 5/4: le parole della memoria;
- 3/11: convegno: "Fuoco criminale sulle nostre città".

Valorizzazione degli aspetti tipici della cultura locale, in collaborazione con le realtà territoriali:

Comune di Castelnovo ne' Monti

- da marzo a ottobre: svolgimento 1^ edizione concorso letterario nazionale "R. Crovi";
- estate: Land(e)scape- Inaugurazione con camminata dalla pineta di Monte Castello al centro storico e con narrazione per bambini (il 23/9 viene quindi presentato il catalogo dell'iniziativa).

Sostegno a gruppi locali che si occupano di cultura e di arte:

- 24/2: "M'illumino di meno" in collaborazione con l'Istituto comprensivo "Bismantova";
- 28/2: conferenza storica sul gastaldato di Bismantova in collaborazione con "LiberaMente";
- dal 15/3 al 31/5: 11 incontri sotto il titolo "Master... prof!", organizzati dall'Istituto "Cattaneo-Dall'Aglia", che il Comune ha patrocinato;
- 22 e 23/3: "Mio fratello Peppino" (conferenza-spettacolo con Giovanni Impastato, in collaborazione con "Noveteatro");
- 1/6: "Storie di maggio" (letture per le scuole primarie in collaborazione con l'Istituto "Cattaneo-Dall'Aglia");
- 7/7: "Parole nostre" (in collaborazione con l'associazione "A. Fiorini");
- 11/7: concerto "Al chiaro di luna" (in collaborazione con l'Unione dei comuni, il Teatro Bismantova e l'associazione "Cantieri d'arte");
- 4 e 11/11: "1917-2017: la parabola della rivoluzione russa raccontata dal cinema" (in collaborazione con "LiberaMente");
- 12/11: concerto "Ti racconto una canzone";
- 18/11: giornata internazionale del gioco (in collaborazione col gruppo "La Gilda dei Bardi");
- 9, 16 e 23/12: rassegna "Cik" (in collaborazione col gruppo "Teatro aperto").

Collaborazioni con l'Istituto superiore di studi musicali "C. Merulo", con il Teatro Bismantova e con il Centro giovani:

- col "Merulo" collaborazione per iniziative in ambito culturale, animazioni e concerti in occasione di inaugurazione di mostre e di eventi, condivisione di alcuni spazi;
- col Teatro Bismantova: l'Asc Teatro Appennino è diventato un importante interlocutore per la fornitura di servizi in ambito culturale a supporto alle attività di promozione culturale e di gestione biblioteca, per la promozione e commercializzazione di eventi e prodotti (Bibliodays, Appennino in a day) e per la predisposizione del materiale pubblicitario.

Visite culturali:

- 29/1: Milano alla mostra "Pietro Paolo Rubens e la nascita del Barocco";
- 19/3: Treviso alla mostra "Storie dell'Impressionismo. I grandi protagonisti da Monet a Renoir, da Van Gogh a Gauguin";
- 5/10: Milano alla mostra "Dentro Caravaggio";
- 19/11: Firenze alla mostra "Il Cinquecento a Firenze. Tra Michelangelo, Pontorno e Giambologna".

Presentazioni libri:

- 9/3: Valerio Varesi: "Il Commissario Soneri e la legge del Corano";
- 20/3: Augusto Gentili: "Fenomenologia del fondamentalismo religioso. Quando mettersi nelle mani di Dio può essere anche molto pericoloso";
- 24/3: Fabio Salvatore Pascale: "Con i lividi sul cuore";
- 12/6: Fabrizio Frignani: "Il Monte Pezzola";
- 29/6: a cura di Carlo Pellacani: "L'Appennino per l'uomo";
- 9/8: Dario De Lucia: "Dal PCI al PD";
- 28/10: Luisa Menziani: "FanteCavalloeRe";
- 22/11: Ivana Cavalletti: "Voli libranti".

Iniziative culturali nel periodo estivo :

- dal 27/5 al 18/6: mostra di E. Beretti "Urti-canto. Viaggio immaginario tra alberi e piante";
- 11/6: camminata "Erbe vagabonde" (iniziativa collegata alla mostra di E. Beretti);
- 12/6: presentazione libro di Fabrizio Frignani "Il Monte Pezzola-Un luogo per vivere emozioni-44°36'52"-10°26'25" (iniziativa collegata alla mostra di E. Beretti);
- 29/6: presentazione libro di Carlo Pellacani "L'Appennino per l'uomo";
- 1/7: "Land(e)scape"-Inaugurazione con camminata tra centro storico e Monte Castello con narrazione per bambini;

Comune di Castelnovo ne' Monti

- dall'8/7 al 20/8: mostra di U. Viappiani "Il respiro del tempo. L'Appennino tra realtà e sogno";
- 11/7: concerto "Al chiaro di luna": "Una vedova... molto allegra! -Racconti, arie, duetti e concertati della più celebre tra le operette", con i "Filarmonici di Busseto";
- 27/7: narrazione "Storie camminanti... in pineta";
- 10/8: narrazione "La notte di S. Lorenzo";
- 23/9: "Land(e)scape", presentazione del catalogo;
- dal 30/9 all'1/10: premiazioni del già citato premio letterario nazionale "R. Crovi" per la letteratura d'Appennino.

Altre iniziative di promozione della lettura e della biblioteca:

- 13/4: narrazione-laboratorio "Nuvole di pace";
- dal 7/10 al 12/11: rassegna di carattere provinciale "Biblio-days", che comprende 6 iniziative;
- 21/10: rassegna di carattere provinciale "Autori in prestito";
- 14/12: narrazione "Natale con le mani".

Organizzazione di corsi di formazione in ambito culturale:

- dal 13 al 15/1: corso "Andare al cinema fa bene" tenuto da Bruno Fornara (organizzato da Teatro aperto);
- 1, 8 e 13/4: corso "Digital strategy e creazione di un blog" (organizzato nell'ambito del progetto "C'è posto per te");
- 3/4: "Racconti dal laboratorio di scrittura autobiografica" tenuto da Serena Corsi (conclusione dell'iniziativa svoltasi nel 2016);
- 25/11: laboratorio di scrittura "Giocando si scrive" tenuto da Valentina Bertani.

Banda musicale di Felina

Effettuata assegnazione, a novembre, del consueto contributo annuale a sostegno dell'attività.

Convenzione con Auser per la collaborazione di volontari

Essa si esplica, tramite i suoi volontari, in modo particolare nella promozione lettura, nell'organizzazione di mostre, nella gestione delle sale.

BIBLIOTECA E VIDEOTECA

L'utenza della biblioteca è in costante aumento: la media delle presenze nel 2017 è di 113 persone al giorno, mentre risulta una lieve contrazione dei prestiti dovuta probabilmente all'implementazione del servizio di Medialibrary on line (Emilib).

Numerose le attività di promozione della lettura che hanno visto un coordinamento solido e costante con le istituzioni scolastiche di tutto il comprensorio montano. Nel 2017 la biblioteca ha proposto alle scuole visite guidate, letture animate e progetti di ricerca, ospitando 31 classi e gruppi per un totale di circa 450 persone.

Quattro importanti progetti hanno coinvolto scuola e biblioteca insieme:

- Arcunta (Percorso formativo sulla narrazione per genitori, insegnanti e bibliotecari);
- Storie in salita (una giornata dedicata all'ascolto della magia delle storie, per adulti e bambini insieme: il 28 aprile i nidi, le scuole pubbliche e private, e le biblioteche di Carpineti, Casina e Castelnovo hanno proposto letture, narrazioni, laboratori, con l'aiuto di genitori, insegnanti e volontari – per Castelnovo sono stati interessati: nido infanzia "Arcobaleno", scuola infanzia "Mater Dei", scuola infanzia Pieve sezz. A e D, scuola infanzia Pieve sezz. B e C, scuola infanzia Pieve sez. E, scuola infanzia Felina);
- Il Viaggio (progetto dell'I.C. Bismantova in collaborazione con la Biblioteca su libri e letture intorno al tema del viaggio- sono stati coinvolti 543 ragazzi);
- La fiera dei bambini a Felina.

Al calo del personale in servizio si è parzialmente sopperito attraverso il conferimento ad Asc Teatro Appennino di alcuni servizi a supporto delle attività di promozione culturale e di gestione biblioteca (1 persona per 15 ore/settimana).

Per quanto riguarda gli orari di apertura, tramite una convenzione stipulata con l'associazione "Teatro aperto" quelli della sala studio, dal 3/7 (giorno, quest'anno, di inizio dell'orario estivo)

Comune di Castelnovo ne' Monti

sono ampliati notevolmente. Sommata l'apertura garantita dall'ente a quella garantita da volontari dell'associazione, si è arrivati, come detto, ad un non-stop 8,30-22, da lunedì a sabato. Scopo è quello di favorire in particolare gli studenti universitari che frequentano tale sala, da cui peraltro è pervenuta l'istanza, accolta dall'amministrazione.

Prosegue il lavoro di elencazione del patrimonio "Crovi", iniziato lo scorso anno. Si è giunti a circa 3/5 del lavoro.

Prosegue, pur nell'oggettiva mancanza di spazi aggiuntivi, l'incremento del patrimonio. A tale proposito, è in corso un consistente programma di SCARTO straordinario di parte del patrimonio obsoleto o non consultato.

E' iniziato anche un percorso di miglioramento delle modalità comunicative del servizio con i cittadini, attraverso l'aggiornamento puntuale dell'esistente, l'apertura di una pagina facebook e la ri-impostazione dei prodotti grafici.

E' stata approvata la nuova convenzione per la partecipazione al sistema bibliotecario della provincia di Reggio Emilia per il triennio 2018-2020.

Continua ad essere garantito il servizio al pubblico per l'accesso all'archivio storico.

MAB-UNESCO

Il riconoscimento del nostro territorio come Riserva Uomo e biosfera ha richiesto un impegno significativo del nostro ente sia nella fase progettuale della costruzione di una nuova identità di territorio e di comunità, che nell'organizzazione di un cospicuo numero di eventi, in stretta collaborazione con il Parco Nazionale.

Gli interventi hanno riguardato il programma di attività del gruppo "**La scuola nel Parco**"; in particolare:

- Il supporto tecnico e pedagogico di 7 progetti presentati dalle scuole del distretto e 1 dall'IC di Baiso sulla conoscenza del territorio, la costruzione del senso di appartenenza e soprattutto di una **cittadinanza attiva del Parco e della Riserva dell'Uomo e della Biosfera Appennino tosco emiliano** con particolare riferimento al tema degli scambi;
- La gestione del gruppo Facebook "La scuola nel Parco";
- lo scambio delle buone pratiche tra istituzioni scolastiche del Parco: 20/2/2017: convegno "La Scuola nel Parco: Scambi - Il valore della relazione e del dialogo culturale: voci e racconti delle scuole" alle ore 15.30 presso la sala del Consiglio del Comune di Castelnovo ne' Monti – P.zza Gramsci 1- convegno di restituzione dei progetti dell' a.s. 2015-2016;
- la progettazione ed organizzazione del seminario residenziale che si terrà l'8 e il 9 settembre 2017 a Fivizzano (MS) a titolo "La melodia della terra. prendersi cura, custodire, conservare"
- Il supporto tecnico e pedagogico di 6 progetti presentati dalle scuole del distretto e 1 dall'IC di Baiso per l'anno scolastico 2017/2018 su i temi approfonditi durante la formazione di settembre.

GEMELLAGGI

Le attività nell'ambito degli scambi internazionali sono state particolarmente numerose ed intense; hanno consentito di rafforzare i rapporti di amicizia e di collaborazione con i comuni gemellati di Voreppe e di Illingen e con il Comune di Kahla (D) e di valorizzare la funzione delle scuole e del Comitato gemellaggi come soggetti attivi che collaborano con l'Assessorato.

Insieme all'Assessorato alla Scuola e alla Cultura si è sollecitato il coinvolgimento della comunità locale e degli studenti nel confronto internazionale sulla seconda guerra mondiale, la deportazione, la nascita delle costituzioni, la sostenibilità ambientale e la musica.

Le tappe principali sono state:

- la posa delle **Pietre d'Inciampo**, per la seconda annualità, nell'ambito di un progetto di Istoreco con l'artista berlinese Gunther Demnig, in ricordo dei nostri concittadini deportati e morti nei Lager nazisti. Si tratta della posa di una piccola targa davanti all'ultima abitazione scelta liberamente da alcune delle vittime del fascismo e del nazismo del nostro Comune. Domenica 15 gennaio 2017 sono stati ricordati Roberto Carlini, Dino Peretti, Pierino Ruffini, Renato Guidi e Anselmo Guidi. All'evento ha partecipato una delegazione tedesca di Kahla composta dal Sindaco, alcuni consiglieri e il referente dell'associazione culturale Walpersberg. La delegazione, oltre a prendere parte alla posa delle pietre, ha visitato le scuole superiori e la classe IIIB dell'Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti che, dal 30 novembre al 3 dicembre 2016, insieme ad una classe del liceo, ha partecipato al viaggio della memoria "Ritorno da Kahla: incontri e scambi",.
- Il **viaggio di lavoro** ad Illingen dal 20 al 22 gennaio, durante il quale il Sindaco, il Vicesindaco e l'Assessore ai Gemellaggi hanno incontrato le locali realtà sportive, musicali, giovanili e scolastiche.
- **La Costituzione dell'Associazione di promozione sociale Comitato Gemellaggi** di Castelnovo ne' Monti

Comune di Castelnovo ne' Monti

- **La Convenzione** tra il Comune di Castelnovo ne' Monti e l'APS **Comitato Gemellaggi** di Castelnovo ne' Monti per lo svolgimento di attività nell'ambito degli Scambi internazionali e dei Gemellaggi - Anno 2017;
 - **I Viaggi Istruzione/scambio** dell'Istituto di istruzione superiore "Cattaneo-Dall'Aglio"- nel corso della primavera 2017:
 - o viaggio di istruzione a Voreppe, classi 2^Q E 2^R del liceo linguistico
 - o Accoglienza a Castelnovo di studenti e insegnanti del College "A. Malraux"
 - o viaggio di istruzione a Illingen della classe 4Q Liceo Linguistico;
 - **Il viaggio di Alternanza scuola lavoro** dell'Istituto di istruzione superiore "Nelson Mandela" nel comune gemellato di Voreppe dal 27/03/2017 al 31/03/2017 presso l'Istituto alberghiero ed alcune aziende agro-alimentari del posto;
 - **La realizzazione del progetto "THE WORDS OF EUROPE"** nell'ambito del Programma dell'Unione europea "Europa per i cittadini-Azione 2.1 town twinning" con il Comune di Voreppe (Francia) e il Comune di Kahla (Germania) e con la partecipazione, per alcuni giorni di una delegazione di Illingen, dal 22 al 26 aprile 2017. Il progetto, seguito e coordinato dal Settore Cultura, Politiche giovanili e Relazioni internazionali del Comune di Castelnovo ne' Monti, è stato realizzato in collaborazione con Scuole, Associazioni di Volontariato e culturali, Parrocchia, enti pubblici (Unione, Parco Nazionale) e in particolare con l'Associazione di promozione sociale Comitato Gemellaggi di Castelnovo ne' Monti. "THE WORDS OF EUROPE" mirava a promuovere la cittadinanza europea e a migliorare la partecipazione civica e democratica attraverso l'approfondimento con le delegazioni composte da giovani e dalle istituzioni locali delle città partner dei seguenti temi:
 - atti costitutivi: analisi degli atti costitutivi dei 3 Paesi coinvolti e dell'Unione europea per comprendere i valori fondanti di ciascuno, punti in comune e differenze, riflessioni sulle motivazioni storiche che hanno portato alla loro redazione, sull'attualità di questi valori e sulla necessità di collaborare e sviluppare insieme politiche efficaci per affrontare insieme le sfide comuni;
 - musica: analisi dei linguaggi musicali e dei testi di canzoni popolari o moderne che trattano il tema della cittadinanza, dell'appartenenza, dell'identità come spunto per capire qual è l'opinione dei giovani;
 - sostenibilità: approfondimenti sul rapporto uomo-ambiente, per rinnovare questo rapporto, contrastare la disaffezione e promuovere la riscoperta del territorio, delle tradizioni, della cultura locale come elementi formanti dell'identità, riflessioni sul valore della sostenibilità e sulla partecipazione dei cittadini per garantire questo principio (responsabilità, rispetto, valorizzazione).
- Il progetto ha consentito di riunire circa 465 cittadini, di cui 36 provenienti dalla città di Kahla (Germania), 9 della città di Voreppe (Francia), 5 dalla città di Illingen (Germania), i restanti provenienti da Castelnovo ne' Monti (Italia), per un totale, nelle 4 giornate, di circa **1430** presenze. Altre 70 persone sono state coinvolte il 26 aprile (data fuori progetto);
- il viaggio dal 12 al 14/5: di una delegazione castelnovese in occasione delle **commemorazioni a Kahla**;
 - la partecipazione del Comitato gemellaggi, di una delegazione comunale (Sindaco, Assessore gemellaggi, Capo gruppo maggioranza e Funzionario di settore) e di cittadini al **xxv° anniversario del gemellaggio con Lichtenstein a Voreppe** 8 -11 giugno 2017- 25 persone;
 - La Partecipazione del Comitato gemellaggi e dell'Assessore ai gemellaggi alla **Kelter fest** 23- 25 giugno a Illingen;
 - La collaborazione fra i Comitati di Illingen e di Castelnovo per l'animazione estiva e l'organizzazione della festa del gemellaggio Juli fest 8-9 luglio 2017a Castelnovo, in Piazza Peretti.
 - **L'accoglienza delle delegazioni di Illingen e di Voreppe per la Fiera di S. Michele** e incontri di progettazione per le attività del 2018.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero – Daniele Corradini

Programma 02: Giovani – Chiara Torlai

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero: Daniele Corradini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Castelnovo ne' Monti ha avviato un percorso importante per la valorizzazione dell'attività sportiva come veicolo di aggregazione ed integrazione e come nuova opportunità per il turismo. Forte della ricchezza della propria impiantistica (che ha rinnovato con significativi interventi) e dell'importante movimento sportivo, ha creato sinergie per realizzare iniziative di valorizzazione del territorio.

Questo percorso prosegue in sintonia con le linee programmatiche di mandato. In particolare procede il completamento della manutenzione, la messa a norma degli impianti sportivi e la qualificazione degli stessi, e nel contempo continua la collaborazione con le associazioni sportive per la delicata questione della gestione degli impianti sportivi.

ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO LOCALE: PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO

- **Progetto "Castelnovo ne' Monti: una montagna di sport e salute"** in collaborazione con Asl - medicina dello sport e il Parco Nazionale dell'Appennino tosco - emiliano, per la diffusione della pratica motoria e sportiva per ogni età e la tutela della salute dello sportivo. L'obiettivo è di produrre un significativo miglioramento nella qualità della vita dei nostri cittadini e ridurre le numerose patologie causate dalla vita sedentaria, quali l'obesità, le malattie cardiovascolari.
- **Progetto A.F.A.** (attività fisica adattata) in collaborazione con l'Azienda Ausl di Reggio Emilia e Onda della Pietra all'interno del **progetto Palestra Etica**. Si è avviata presso il Centro Sportivo Onda della Pietra attività sportiva a prezzi convenzionati, per persone che hanno problemi all'apparato scheletrico/osteomuscolare prevedendo, tra l'altro, prestazioni di tipo fisioterapico e attività varie di movimento, in accordo con i medici di base che possono prescrivere il movimento in alternativa al farmaco.
- **Promozione di progetti per bambini e ragazzi** per la valorizzazione dello sport e dell'attività fisica nelle valenze educative, socializzanti e di supporto ad uno sviluppo sano ed equilibrato.
- **Attività motoria per la terza età** condotte in collaborazione con il Centro Sociale Insieme, il Parco e l'associazione "Il Cuore della Montagna".
- **Progetto di educazione motoria** nella scuola primaria **"Insieme proviamoli tutti"** realizzato dalle associazioni sportive locali e dalla Scuola Primaria; ha lo scopo di valorizzare la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo integrale della persona.
- **Free sport**: un progetto di promozione dell'attività sportiva proposta dalle associazioni locali con prove gratuite aperte a tutti i ragazzi dai 6 ai 13 anni presso gli impianti sportivi locali.
- **All Inclusive sport**: progetto di inclusione di ragazzi con disabilità in percorsi all'interno delle società sportive, con corsi di formazione per operatori; in collaborazione con DarVoce.

Saranno evidenziate le diverse problematiche legate alla proposizione delle attività motorie e sportive ed incentivate le attività particolarmente qualificanti, per le fasce d'utenza cui sono rivolte, per i contenuti educativi, per i risultati raggiunti. Particolare attenzione è rivolta all'attività per i diversamente abili ed alle associazioni sportive che svolgono un'importante attività di avviamento allo sport, sostenendo corsi di formazione e progetti, anche in collaborazione con "Dar Voce".

Altro obiettivo è la **valorizzazione del territorio quale palestra all'aperto**, con percorsi escursionistici, di promozione del paesaggio e dell'ambiente, e riabilitativi.

In Collaborazione con il Parco e il Club Alpino Italiano, amatori ed Associazioni, verranno proposti percorsi con differenti livelli di difficoltà, passeggiate moderatamente difficoltose anche per valorizzare le eccellenze legate ad un assetto ambientale naturale particolarmente favorevole rispetto alla pratica dell'attività fisica.

E' stato realizzato un percorso sensoriale nella pineta di Monte Bagnolo per favorire l'attività fisica e sensoriale delle persone della terza età attraverso il posizionamento di una cartellonistica dedicata.

Si sta lavorando alla costituzione di una **Commissione dello Sport**, organismo costituito da selezionati rappresentanti provenienti dal mondo sportivo, strumento strategico per la condivisione di idee e risorse, la collaborazione tra pubblico, associazionismo e privati. Dovrà servire non solo a gestire strutture e impianti, vere eccellenze, ma anche a:

- promuovere la cultura dello stare insieme
- proporre uno stile di vita sano tra bambini ragazzi, giovani e famiglie.
- coordinare la gestione degli impianti e delle manifestazioni sportive, identificando possibilmente un soggetto competente che possa supportare gli aspetti amministrativi e logistici.

Un obiettivo ambizioso potrebbe essere la costituzione di una Fondazione per lo Sport in cui concentrare e gestire le risorse e fare dialogare Comune, associazioni, società sportive.

INIZIATIVE ED EVENTI DI PROMOZIONE

Comune di Castelnovo ne' Monti

Verrà data visibilità al mondo sportivo di Castelnovo e ne sarà valorizzata l'importanza con attività che vedranno protagoniste le associazioni sportive locali.

Verranno organizzati eventi ed iniziative che consentiranno di sottolineare la dimensione socializzante dello sport, di diffondere la cultura della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e di sviluppare l'avviamento allo sport:

- **“Lo sport in piazza – grande gioco con gli sport castelnovesi”**. Protagoniste le associazioni sportive di Castelnovo ne' Monti che organizzano punti gioco (gimkana di biciclette, tennis, danza, sci alpino – slalom, karate, calcio, ginnastica artistica, giochi di motricità, sci fondo nordic walking, basket, attività motoria per diversamente abili, volley, tennis tavolo, arrampicata, una corretta alimentazione, nuoto, nodi in alpinismo) e stand informativi nelle strade e nelle piazze del paese.
- = **“Sotto il segno dello sport”** – calendario di manifestazioni sportive estive: gare ciclistiche, motoristiche, podistiche, camminate della salute, tornei di calcio, tennis, tennis tavolo, camminate della salute, gite ed escursioni, stages di danza, campi giochi estivi, meeting di atletica, arrampicata, climbing lessons e canyoning, corsi per adulti e giovani di ginnastica con obiettivo benessere, manifestazioni varie nelle più svariate discipline: ski roll, enduro motociclistico, trail, sempre in collaborazione con le Associazioni sportive locali.
- **camp estivi e ritiri pre-campionato**, con possibili partecipazioni particolarmente qualificate, quali la Reggiana Calcio, la Pallacanestro reggiana, la Federazione Italiana di Atletica Leggera,.

TURISMO SPORTIVO

Castelnovo ne' Monti un paese per lo sport, è diventato negli ultimi anni uno dei progetti più qualificanti del turismo nel nostro Comune, perché, con il coordinamento del Comune, ha creato sinergie tra imprenditori turistici e associazioni sportive. Il logo “Un paese per lo sport” è quindi diventato una sorta di marchio di qualità sul quale si intende continuare ad investire con azioni diversificate:

1. ricerca di sponsorizzazioni;
2. rinnovo protocollo con gli albergatori per la determinazione di prezzi convenzionati quanto a ritiri e stages di squadre esterne;
3. promozione di eventi sportivi di particolare rilevanza anche turistica;
4. ritiri pre – campionato. l'Amministrazione comunale intende promuovere un'azione di sostegno alla realizzazione in rete da parte degli operatori locali di pacchetti di incoming turistico proponibili sul mercato secondo criteri di valorizzazione delle risorse locali, specializzazione di target, estensione della stagione turistica, competitività sui mercati. In tal senso, opportunità particolarmente significative si evidenziano nei settori e nei target del turismo sportivo e del movimento all'aperto, della salute e del benessere. Si è convinti e si ha modo di verificare nelle tendenze e nei comportamenti di acquisto la valorizzabilità di nicchie di interesse per un protagonismo innovativo e di rete degli operatori locali anche in relazione a risorse esistenti e di forte attrattiva come la Pietra di Bismantova e l'impiantistica sportiva e potendo considerare il tema della salute in movimento e quindi una sorta di soggiorno del benessere e terapeutico ai fini salutistici fortemente indicato dal progetto promosso dalla stessa Amministrazione comunale con altri enti “una montagna di sport e salute”.
5. consolidamento delle offerte già avanzate negli ultimi anni (“Castelnovo ne' Monti, un paese per lo sport”);
6. diffusione del marchio “Castelnovo ne' Monti – un paese per lo sport” attraverso la partecipazione di nostri atleti ad iniziative a carattere nazionale ed internazionale (Campionati nazionali, Scambi internazionali, Eventi di particolare rilevanza sportiva) anche con riferimento al piano di comunicazione dell'ente in corso di definizione.

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

L'opera, acquisita al patrimonio dell'Unione Montana e del Comune di Castelnovo ne' Monti quale struttura annessa al Centro di Atletica Leggera, è gestita dall'AUSL di Reggio Emilia. Tale struttura, oltre a sostenere in un ambiente dedicato, adeguatamente attrezzato e di qualità le prassi sulle competenze ordinarie dell'AUSL in ambito sportivo, contribuisce alla qualificazione dell'offerta sportiva, attraverso progetti specifici sui test e sull'alimentazione, promuove inoltre l'attività fisica nella popolazione generale.

GESTIONE IMPIANTI

Si sta concludendo il percorso iniziato lo scorso anno finalizzato al rinnovo delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi attraverso il coinvolgimento diretto delle società sportive del territorio, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e di garantire qualità e stabilità nella gestione.

Dato il patrimonio di impiantistica sportiva presente (4 palestre, 4 campi da calcio, centro di atletica leggera, centro tennis di Castelnovo ne' Monti e campi da Tennis di Felina), si rende necessario intervenire con la esecuzione di opere strutturali di adeguamento e interventi di manutenzione.

Grazie all'accesso a strumenti di credito agevolato concessi dall'Istituto di credito Sportivo si provvederà alla realizzazione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della palestra Peep.

Si prevede inoltre la presentazione di ulteriori domande analoghe per ulteriori interventi su altri impianti che necessitano interventi di miglioria e riqualificazione.

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO 01 Castelnovo un paese per lo sport: tra turismo e stili di vita sana

obiettivo operativo	Descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Sostegno diretto o indiretto all'organizzazione di iniziative, proposte attraverso la costruzione di sinergie fra mondo sportivo, scuola, commercio, ambiente	Elaborazione di un programma annuale di iniziative od eventi sportivi, distribuiti nel corso dell'anno, organizzato in collaborazione con le associazioni sportive e gli imprenditori locali	Bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani del territorio comunale Turisti	2017/2019	Tre convocazioni all'anno delle associazioni sportive per definire il piano delle iniziative. 1 incontro con gli imprenditori turistici per prezzi convenzionati Pubblicazione di un programma condiviso all'inizio dell'estate	Sindaco Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	Polizia Municipale Suap

OBIETTIVO STRATEGICO 02 condivisione di idee e risorse, collaborazione tra pubblico, associazionismo e privati per un'azione coordinata e proficua tra tutte le società sportive

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Coordinamento sistematico tra Comune, associazioni sportive ed imprenditori per: - il completamento dell'affidamento in gestione dell'impiantistica sportiva - la formazione - la progettazione di attività coordinate	individuazione dei bisogni Attivazione del confronto con le associazioni sportive e/o soggetti privati. Programmazione di attività condivise		2017/2019	Almeno 4 incontri con le associazioni sportive per la condivisione degli obiettivi e l'organizzazione delle attività. Almeno 2 corsi di formazione. Almeno 2 iniziative condivise tra Comune e più società sportive.	Sindaco Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	Settore patrimonio

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

OBIETTIVO STRATEGICO 01 Castelnovo un paese per lo sport: tra turismo e stili di vita sana

Obiettivo operativo: Sostegno diretto o indiretto all'organizzazione di iniziative, proposte attraverso la costruzione di sinergie fra mondo sportivo, scuola, commercio, ambiente

SPORT E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Castelnovo ne' Monti ha avviato un percorso importante per la valorizzazione dell'attività sportiva come veicolo di aggregazione ed integrazione, come strumento per la promozione di un corretto stile di vita e come nuova opportunità per il turismo.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Questo percorso è proseguito anche nel corso del 2017 compatibilmente con le risorse economiche disponibili ed in sintonia con le linee programmatiche di mandato. E' proseguita la collaborazione con le associazioni sportive per la gestione degli impianti sportivi e nell'organizzazione dei vari eventi ed iniziative.

Palestra sicura prevenzione e benessere: Il Comune di Castelnovo ne' Monti aderisce al progetto palestre sicure - prevenzione e benessere proposto dalla Regione Emilia Romagna con lo scopo di prevenire e contrastare fra i frequentatori delle palestre e dei centri fitness l'utilizzo delle sostanze dopanti, promuovendo un modello di buona gestione complessiva mirato al miglioramento dello stato di salute e di benessere degli utenti intervenendo su una molteplicità di aspetti che riguardano la qualità e la sicurezza delle esercitazioni proposte agli utenti e la promozione tra gli stessi di uno stile di vita sano. Onda della Pietra in data 06.06.2014 ha ottenuto il riconoscimento di palestra etica e ha svolto col patrocinio e in collaborazione col Comune di Castelnovo ne' Monti e con l'Azienda Ausl di Reggio Emilia diverse iniziative tra cui il **progetto A.F.A.** (attività fisica adattata): attività sportiva a prezzi convenzionati per persone che hanno problemi all'apparato scheletrico / osteomuscolare con prestazioni di tipo fisioterapico e attività varie di movimento in accordo con i medici di base che hanno prescritto il movimento in alternativa al farmaco

Iniziative ed eventi di promozione

In collaborazione col C.O.N.I. Comitato Regionale di Reggio Emilia in data 04.06.2017, in occasione della giornata nazionale dello sport, è stata organizzata la manifestazione "Lo Sport in piazza - grande gioco con gli sport castelnovesi" con la partecipazione delle associazioni sportive Moto Racing e Università del Pedale, Circolo Tennis Appennino Reggiano, Scuola Danza, Teatro e Canto Arcobaleno, Sci Club Bismantova, I Falchi di Matilde Rugby Club (Polisportiva Quadrifoglio), Progetto Montagna calcio, Atletica Castelnovo Monti (Polisportiva Quadrifoglio), Onda della Pietra (Polisportiva Quadrifoglio), Sci Nordico Bismantova, Atletico Montagna (Polisportiva Quadrifoglio), L.G. Competition basket, Fa.Ce (Polisportiva Quadrifoglio), Appennino Volley Team (Polisportiva Quadrifoglio), Tennis Tavolo Bismantova, La Pietra di Bismantova ASD arrampicata, Il Cuore della Montagna, CAI Bismantova, la Medicina dello Sport, Pubblica Assistenza Croce Verde Castelnovo Monti, il Gaom con la presenza di alcuni testimonials dello sport reggiano: il campione olimpico di slalom Giuliano Razzoli e i giocatori della Pallacanestro Reggiana Pietro Aradori, Riccardo Cervi e Amedeo Della Valle, oltre al Team manager Filippo Barozzi. Sempre in collaborazione col C.O.N.I. ed in occasione della giornata nazionale dello sport in data 26 maggio 2017 è stato organizzato presso il Centro Sportivo Polifunzionale "Onda della Pietra" un seminario gratuito per gli allenatori, i dirigenti sportivi, gli insegnanti, le famiglie su "Sport come contesto di inclusione sociale per prevenire l'abbandono sportivo e il bullismo giovanile" con interventi di Prof. ssa Chiara Vecchi psicologa clinica e psicoterapeuta, Presidente dell'Associazione "Amici del gancio originale" sul tema "Bullismo e inclusione sociale attraverso lo sport, della Prof.ssa Chiara Vecchi Psicologa dello sport, docente Scuola Regionale dello Sport Coni e Università degli studi di Verona sul tema "Abbandono sportivo giovanile" con il coordinamento del Prof. Alessandro Zanichelli Docente, coordinatore tecnico del Coni Point di Reggio Emilia. Al seminario hanno partecipato una quarantina di persone tra genitori, allenatori e insegnanti di educazione fisica, sostegno.

E' stata data visibilità al mondo sportivo di Castelnovo valorizzandone l'importanza con organizzazione di eventi che hanno visto protagoniste le associazioni sportive locali. Tali eventi hanno sottolineato la dimensione socializzante dello sport, diffuso la cultura della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e sviluppato l'avviamento allo sport.

E' stato erogato un contributo all'associazione sportiva A.S.D. Centro Danza Appennino Castelnovo ne' Monti per l'attività svolta per la divulgazione e l'insegnamento della danza come strumento formativo e didattico, riscuotendo una crescente e costante crescita nel numero di allievi e riportando, da parte delle Istituzioni locali, riconoscimenti positivi e meritori in riferimento all'attività svolta.

Sono stati erogati i seguenti contributi per attività sportiva: a Fa.ce., Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Atletico Montagna, A.S.D. Tennis Tavolo, Polisportiva Gatta.

E inoltre sono stati erogati contributi per organizzazione di eventi sportivi a Appennino Volley Team per l'organizzazione della seconda edizione del Castelnovo ne' Monti Volley Cup, a Onda della Pietra per l'organizzazione dello Sport in piazza, al Gaom per la gestione della merenda in occasione dello Sport in piazza, ad Atletica Castelnovo ne' Monti per attività giovanile e per l'organizzazione del Giro della Pietra, a Università del Pedale per la manifestazione "Bike Festival", a L.G. Competition per l'organizzazione degli eventi collaterali relativi al Ritiro della Pallacanestro Reggiana Grissin Bon, a FIDAL Comitato Regionale Emilia Romagna il raduno tecnico estivo, a Onda della Pietra per l'organizzazione del Brindisi per lo Sport.

In collaborazione con le Associazioni sportive locali è stato presentato il calendario di manifestazioni sportive "Sotto il segno dello sport" – Programma di manifestazioni sportive per l'estate 2017.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Si sono svolti anche quest'anno i Gruppi di Cammino a Castelnovo ne' Monti : passeggiate con accompagnatore esperto in Scienze Motorie a partecipazione libera e gratuita, alla scoperta del benessere e del territorio in collaborazione con Uisp Sport per Tutti: dal 12 maggio e fino a tutto il mese di settembre. Altre camminate della salute sono state organizzate dal Centro Sociale Insieme e dall'associazione Il Cuore della Montagna.

Turismo sportivo

Castelnovo ne' Monti un paese per lo sport, è diventato negli ultimi anni uno dei progetti più qualificanti del turismo nel nostro Comune, perché, con il coordinamento del Comune, ha creato sinergie tra imprenditori turistici e associazioni sportive. Il logo "un paese per lo sport" è quindi diventato una sorta di marchio di qualità sul quale si è continuato ad investire con azioni diversificate.

E' stato rinnovato il protocollo con gli albergatori per la determinazione di prezzi convenzionati quanto a ritiri e stages di squadre esterne.

Il Torneo di pallavolo giovanile **"Castelnovo ne' Monti - Volley Cup"** svoltosi nei giorni 13,14 e 15 aprile ha visto la partecipazione di sette squadre under 16 , ed ha confermato anche in questa edizione un grande successo dentro e fuori dal campo con lo svolgimento di numerose iniziative di promozione del territorio (i giovani pallavolisti ed i loro genitori sono stati protagonisti di Escursioni sulla Pietra di Bismantova, assaggi di Parmigiano Reggiano e Gioco dello Scusin).

Il Comitato Organizzatore della Castelnovo ne Monti Volley Cup ha puntato quest'anno molto sulla comunicazione tramite i Social. Il torneo ha coinvolto circa 100 giocatori ed ha richiamato circa 280 persone sulla tribuna del Pala Giovanelli per la finalissima, ma le attività poste in essere tramite Facebook (@castelnovovolleycup) hanno raggiunto oltre 15.500 persone, i video hanno generato ben 7.800 visualizzazioni ed i vari post hanno raccolto più di 11.700 interazioni (fra commenti, like ecc...). Come previsto l'attenzione è arrivata da un pubblico prevalente in età compresa fra 13 e 24 anni (32%), seguito dal target 45-54 anni (24%) che racchiude sicuramente la generazione di genitori e parenti dei giocatori. Le persone raggiunte rappresentano per il 47% le donne e per il 53% gli uomini. La viralizzazione sui Social, derivata da amicizie, condivisioni e interazioni ha fatto parlare di pallavolo e di Castelnovo ne' Monti ad un universo mai così vasto di persone tramite un evento sportivo giovanile.

Il Torneo di pallavolo è stato anche l'occasione per far conoscere antiche tradizioni locali ai giovani intervenuti all'evento. Nel corso della festa del Volley che si è svolta al Wellness Village Onda della Pietra i capitani delle squadre maschili ed alcune giocatrici di squadre locali sono state protagoniste di un insolito "torneo" di Scusin.

Hanno sostenuto l'evento di Castelnovo ne' Monti il Consorzio del Parmigiano Reggiano e Grissin Bon, i cui prodotti sono stati alimenti ufficiali dei giovani talenti della pallavolo, il Conad City di Felina e Studio Alfa. L'evento è stato patrocinato dalla Lega Pallavolo Serie A Maschile e dalla Fipav di Reggio Emilia.

L'organizzazione del Torneo è stata curata da Appennino Volley Team e Comune di Castelnovo né Monti, in collaborazione con Volley Tricolore Reggio Emilia.

L'11 giugno scorso in occasione del passaggio della **45° Gran Fondo Cooperatori - Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano** che ha visto la partecipazione di oltre 1.200 ciclisti, è stata organizzata in collaborazione con Università del Pedale una festa in piazza Gramsci denominata **"Castelnovo ne' Monti - Bike Festival"**. In attesa del passaggio dei cicloturisti della GranFondo, oltre al ristoro sono state organizzate diverse animazioni: esibizioni e lezioni gratuite con istruttori di Onda della Pietra Sport Wellness Village (Spinning, Zumba, Sh'bam, Street Dance), test gratuiti di colesterolo e della pressione arteriosa a cura de il Cuore della Montagna, per i più piccoli utilizzo gratuito del Grillo Triciclo, prove gratuite di bici elettriche con BikeLab Neda e Merida, raduno e pedalata in e-bike on con Outdoor Cycling "Cicliste ammaccate", passaggio della pattuglia tricolore della Top Gun Fly School di Reggio Emilia, e intrattenimento a cura della Banda Musicale di Felina. La formula cicloturistica ha messo da parte l'agonismo e ha permesso di introdurre temi molto significativi per il territorio e la salute quali l'inclusione dell'handbike e delle biciclette elettriche, l'eliminazione dell'ansia da prestazione, la promozione delle eccellenze eno-gastronomiche e una più attenta visione del paesaggio e delle bellezze storiche e culturali che contraddistinguono la terra reggiana. L'evento è stato trasmesso in diretta da Telereggio. Alcune clip promozionali sono state prodotte nel sito internet dell'evento www.granfondo.cooperatori.it e sulla pagina Facebook @GranfondoCooperatori, con l'obiettivo di invitare i ciclisti alla Granfondo, anticipando loro alcune delle emozioni che avrebbero poi potute vivere sulle strade reggiane. Il videoracconto arriva direttamente dalle biciclette di tue testimonial cicloturisti che provano il percorso, ne esaltano le bellezze paesaggistiche, i sapori e l'ospitalità che incontrano.

Tra le iniziative promozionali della GranFondo Terre di Lambrusco e del Parmigiano Reggiano di Montagna 2017 è stata prevista una due giorni col campione paralimpico di Handbike Paolo Cecchetto. Domenica 7 maggio all'Onda della Pietra è stata organizzata una pedalata con il campione nell'anello della Pietra di Bismantova e alle ore 18.30 nella sala aerobica è

Comune di Castelnovo ne' Monti

stato organizzato l'incontro e dibattito col campione e le associazioni sportive di Castelnovo ne' Monti "Più veloce del destino". Una storia di vita, di sacrificio e di gioia nell'incontro con Paolo Cecchetto" (vittima di un terribile incidente stradale vent'anni fa, e rimasto paralizzato, non si è perso d'animo e ha dedicato anima e corpo alla sua passione preferita: lo sport. Nell'estate 2016 l'incoronazione a Rio: la medaglia d'oro conquistata con la sua Hanbike). Altra iniziativa collaterale: la partecipazione alla trasmissione di Telereggio: il Medico e il Cittadino. La Granfondo di Ciclismo e la 1° International Handbike sono state il filo conduttore per l'approfondimento di vari temi legati alla salute e alla bicicletta.

Il 25 giugno è stato organizzato dalla associazione sportiva locale "a.s.d. Atletica Castelnovo ne' Monti" col patrocinio e il supporto tecnico, logistico ed economico del Comune di Castelnovo ne' Monti il 17° Giro della Pietra di Bismantova, con partenza e arrivo presso il Centro Coni di Castelnovo ne' Monti, gara podistica di 17 chilometri che gira tutto intorno alla Pietra di Bismantova, manifestazione di rilevanza nazionale, molto conosciuta nel modo podistico per lo splendido paesaggio che si può ammirare durante la gara e per l'ottima organizzazione generale. La gara ha previsto la partecipazione di oltre 1.000 atleti.

Il 3 settembre è stata organizzata la terza edizione del Trail della Pietra con partenza e arrivo presso il Centro Interparrocchiale Don Bosco. 300 gli atleti iscritti. Presenti anche altre attività come il percorso di nordic walking per gli amanti della camminata ed un mini trail, con diverse distanze per bambini e ragazzi. Tanti modi per scoprire un territorio affascinante, spettacolare il paesaggio sulla sommità della Pietra di Bismantova che ha portato, con i suoi 1041 m di altezza e complice la giornata perfetta dal punto di vista climatico, ad ammirare il paesaggio dell'intero appennino reggiano, le modifiche studiate per quest'edizione hanno permesso ai corridori, che sono passati sotto le imponenti pareti di roccia verticali, di scoprire alcuni lati nascosti di questa montagna

Il 9 e 10 settembre la Magnalonga del Parmigiano Reggiano con raduno di nordic walking e numerose iniziative collaterali: corso sull'utilizzo del defibrillatore, corso base di nordic walking, laboratori sportivi di arrampicata, di pedalata libera, battesimo della sella, laboratorio sportivo di gioco a squadre di petanque, laboratorio sportivo teorico e pratico di corsa in montagna, laboratorio di conoscenza del meraviglioso mondo dei cani, giochi perduti per bambini e adulti.

Dal 22 al 28 settembre è stato organizzato Free Sport: prove gratuite degli sport praticati a Castelnovo ne' Monti a cura delle associazioni sportive A.v.t., Progetto montagna, Arcieri del torrazzo, Stone trail team, Olimpia fitness, Lg basket, Onda della pietra, Atletico montagna, Centro danza appennino, La pietra di Bismantova a.s.d.

Numerosi gli stage e i ritiri e pre-campionato effettuati nel corso dell'anno: dal 27 febbraio al 4 marzo: ritiro squadra altoatesina, dal 18 al 21 maggio : raduno internazionale di slack line, Basket Camp Grissin Bon dal 11 giugno al 1° luglio, la Fidal Comitato Regionale Emilia Romagna dal 25 al 31 agosto, dal 16 al 18 agosto e 16 e 17 settembre: Atletica Rimini Nord Santarcangelo, Pallacanestro Reggiana dal 17 al 27 agosto, Atletica Molinella dal 7 al 11 settembre, Polisportiva Volley Campegine dal 8 al 10 settembre, Ritiro Giovolley dal 7 al 10 settembre.

Il 19 dicembre all'Onda della Pietra si è svolto il consueto Brindisi per lo Sport e Buon Compleanno Onda della Pietra al centro sportivo polifunzionale Onda della Pietra, presenti l'Assessore allo Sport Silvio Bertucci, il Sindaco Enrico Bini, i rappresentanti di tutte le associazioni sportive locali e di volontariato, l'A.U.S.L., il Parco Nazionale sono stati premiati 24 rappresentanti di 10 società castelnovesi, per importanti successi e traguardi raggiunti durante l'anno.

OBIETTIVO STRATEGICO 02 *condivisione di idee e risorse, collaborazione tra pubblico, associazionismo e privati per un'azione coordinata e proficua tra tutte le società sportive*

Obiettivo operativo: coordinamento sistematico tra Comune, associazioni sportive ed imprenditori per:

- *il completamento dell'affidamento in gestione dell'impiantistica sportiva*
- *la formazione*
- *la progettazione di attività coordinate*

Centro di medicina sportiva

Con il responsabile Dott. Gianni Zobbi si è continuata l'intensa attività di contatti con le associazioni sportive, i singoli atleti o i semplici cittadini per rilanciare e potenziare l'attività del Centro, svolgendo sempre più una funzione di educazione sanitaria, motoria e sportiva nella popolazione generale, di recupero funzionale di persone affette da patologie che possono

Comune di Castelnovo ne' Monti

trovare benefici nella "sport terapia", fornendo anche indicazioni per una pratica sportiva senza rischi e consigli inerenti l'alimentazione o la prevenzione di patologie anche ad insorgenza giovanile, avvalendosi inoltre della consulenza di dietisti, laureati in scienze motorie e psicologi. Sono stati ottenuti risultati positivi con un sensibile aumento del numero delle visite e una forte riduzione dell'evasione. Il Centro ha aumentato i giorni di apertura ed è stata avviata una fattiva collaborazione con il Centro Benessere Onda della Pietra per stimolare i frequentanti ad un controllo programmato del proprio stato di salute. La convenzione per la gestione del Centro di Medicina Sportiva è stata rinnovata fino al 31.08.2018, confermando quale Coordinatore dell'ambulatorio periferico di medicina dello sport il Dott. Gianni Zobbi, specialista in Medicina dello Sport, Responsabile SOS Riabilitazione Cardiologica Azienda Osp. S.M.N..

Gestione impianti

E' proseguita la collaborazione con le associazioni sportive locali per la gestione dei numerosi impianti sportivi.

Per gli impianti sportivi Palazzetto dello Sport "M. Bonicelli" e Palestra Scuole Medie Bismantova con determinazione N. 20 del 26.06.2017 si è stabilito di procedere all'affidamento in concessione della gestione e uso congiunto degli impianti sportivi Palazzetto dello Sport "M. Bonicelli" e Palestra Scuole Medie Bismantova per anni 4, con possibilità di rinnovo per uguale periodo, mediante procedura negoziata, previa gara ufficiosa, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La gara si è conclusa con esito negativo essendo stata dichiarata deserta. Si è provveduto pertanto a prorogare le convenzioni in essere fino al 30 giugno 2018 e nel frattempo la Giunta comunale ha formulato al Responsabile l'indirizzo necessario affinché attivi una nuova procedura amministrativa per l'affidamento in concessione della gestione degli impianti sportivo Palazzetto dello Sport M Bonicelli e palestra Scuole Medie Bismantova per anni 4.

Quanto al Centro di Atletica Leggera gli Enti proprietari (Comune di Castelnovo ne' Monti e Unione Montana dell'Appennino Reggiano), con rispettivi atti, hanno formulato ai rispettivi Responsabili di Settore di procedere al rinnovo della convenzione con Polisportiva Quadrifoglio A.S.D. per un ulteriore anno fino al 31.05.2018 al fine di consentire una procedura di affidamento congiunto con l'impianto sportivo di proprietà del Comune di Castelnovo ne' Monti denominato Campo da calcio in sintetico di via Alessandrini attualmente affidato in uso e gestione alla associazione sportiva Atletico Montagna S.C.S.D.. con scadenza della convenzione al 30.11.2018 al fine di consentire un più razionale sfruttamento delle potenzialità dei suddetti impianti.

Con determinazione nr. 7 del 06/04/2017 si è provveduto ai sensi della L. 381/1991 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. N. 50/2016 alla Coop.va Sociale di tipo B il Ginepro con sede in Castelnovo ne' Monti, del Servizio Custodia, Vigilanza, Pulizia ed Assistenza Palestra Cattaneo per il periodo 01/04/2017 - 31/12/2017.

Con determinazione n. 64 del 20/12/2017 si è provveduto ai sensi della L. 381/1991 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. N. 50/2016 alla Coop.va Sociale di tipo B il Ginepro con sede in Castelnovo ne' Monti, del Servizio Custodia, Vigilanza, Pulizia ed Assistenza Palestra Cattaneo per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2018.

E' stata rinnovata per il periodo 01.08.2017 - 31.07.2018 la convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo in orari extrascolastici, della palestra di proprietà della Provincia annessa all'Istituto scolastico "Cattaneo-Dall'Aglio".

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 02 Giovani : Chiara Torlai

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito delle POLITICHE GIOVANILI gli interventi e le azioni per i giovani e con i giovani sono trasversali a tutte le politiche e approfonditi soprattutto a livello sociale, educativo e culturale, offrendo ai giovani il ruolo di protagonisti ed aumentando il processo di responsabilizzazione dei diversi gruppi ed associazioni presenti ed attivi sul territorio comunale.

Gli ambiti di intervento più importanti vanno soprattutto nella direzione del LAVORO, dei LUOGHI DI INCONTRO e dell'IDENTITA', pur nella consapevolezza della complessità e della pervasività di questi temi rispetto all'intera comunità.

Gli ambiti ed i progetti individuati riguardano:

1. azioni volte alla responsabilizzazione e autodeterminazione dei giovani rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro (Progetto distrettuale "C'È POSTO PER TE")
2. CENTRO GIOVANI, sala prove e progetti di valorizzazione della creatività giovanile;
3. Progetto APPENNINOINADAY – film collettivo dell'Appennino;
4. Iniziative sulla vivibilità degli spazi urbani da parte delle giovani generazioni - PEDIBUS
5. Promozione dell'aggregazione, del volontariato e della solidarietà.

1. PROGETTO DISTRETTUALE "C'È POSTO PER TE"

Il progetto, sostenuto dai finanziamenti della L.14/08, è gestito per la parte amministrativa dall'Unione dei Comuni e per la parte progettuale e organizzativa dal Comune di Castelnovo, in collaborazione con la Coop. Papa Giovanni e il Laboratorio Teranga

Si sta lavorando in questo periodo sulla formazione del gruppo di lavoro e sulle metodologie di progettazione che diventeranno gli strumenti da utilizzare con i giovani nella costruzione di progetti di accompagnamento al lavoro.

Saranno i giovani stessi che progetteranno e gestiranno azioni in questi possibili ambiti:

- potenziamento delle attività nei luoghi di aggregazione formali ed informali;
- esperienze di conoscenza ed avvicinamento al lavoro;
- laboratori di orientamento e seminari di approfondimento sul tema dei giovani e il lavoro;
- dibattiti fra giovani e imprenditori;
- confronto a livello distrettuale sui temi del lavoro, con il coinvolgimento degli Amministratori, delle Scuole superiori, degli Enti di formazione, dell'Osservatorio socio-economico dell'Appennino, del Centro per l'Impiego, degli imprenditori, dei Servizi Sociali.

Gli educatori e il supervisore avranno la funzione di facilitatori e affiancatori.

– CENTRO GIOVANI, SALA PROVE E PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' GIOVANILE

L'utilizzo del centro giovani "Il formicaio" è di 2/3 volte alla settimana. Il personale educativo, in rete con gli operatori di strada, collabora con l'Assessorato anche per la conduzione e il coordinamento di altri progetti sulle politiche giovanili. Nel centro si propongono momenti di valorizzazione della creatività giovanile, a carattere formativo e laboratoriale e attività sportive. Altre iniziative sono concordate con i ragazzi che frequentano il Centro, anche in collaborazione con gli Operatori di strada, come approfondimenti culturali, la partecipazione ad eventi, laboratori creativi e attività sportive, l'organizzazione di escursioni sul territorio o momenti conviviali nei luoghi della cultura e dell'aggregazione.

Il centro ospita la casa del volontariato, dando ancora maggiore concretezza all'idea di essere luogo d'incontro e socializzazione per associazioni, gruppi musicali, gruppi amicali e famiglie.

L'ipotesi è quella di sollecitare, accogliere proposte o organizzare direttamente attività dove tutti si possano muovere in modo autonomo ma coordinato. Un luogo pubblico come un laboratorio di idee ed opportunità, con un diretto coinvolgimento dal basso. Il centro quindi è prioritariamente volto a realizzare le seguenti azioni:

- sede della Casa del Volontariato
- incontri di co-progettazione con i gruppi giovanili
- progetti e incontri i su temi diversi di attualità, in particolare legati alla cittadinanza e al lavoro

Comune di Castelnovo ne' Monti

- Attività musicali e sulla creatività giovanile
- Utilizzo della sala prove per i gruppi musicali
- Centro estivo
- Disponibilità della sede per gruppi che intendano svolgere incontri o attività varie, o anche solo passare del tempo nel Centro utilizzando la saletta TV, la postazione internet, i giochi e gli altri materiali presenti.

Si è avviato un percorso di progettazione finalizzato a creare un legame e un coordinamento tra tutti i luoghi della cultura (Biblioteca, Merulo-Peri, Centro Giovani) che porterà anche ad una condivisione e ad una risignificazione degli spazi dell'attuale Centro culturale Polivalente

- PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' GIOVANILE: APPENNINO IN A DAY

Sulla traccia dei primi social movie come Life in a Day presentato attraverso YouTube nel 2010 ed Italy in a Day di Salvatores, si è realizzato il primo film collettivo dell'Appennino, attraverso i protagonisti stessi del territorio: i suoi cittadini.

L'intento è stato quello di mostrare la quotidianità della vita in Appennino nelle sue diverse sfaccettature, proponendo ai cittadini di partecipare a questo docu-film in modo attivo, raccontando attraverso il proprio sguardo o la propria voce ciò che ritengono importante o emozionante nella loro vita. Sullo sfondo, c'è il territorio dell'Appennino Reggiano, con i suoi paesaggi, ma anche e soprattutto con i protagonisti che lo vivono.

Attraverso il video racconto, i partecipanti hanno proposto una visione personale di alcuni momenti di una loro giornata nell'ambiente favorito oppure raccontare le loro emozioni, passioni, momenti speciali o quotidiani che fanno parte della loro vita nell'Appennino di oggi.

Un'equipe di giovani, seguita da un regista esperto e affiancata dal personale del Comune, ha tratto da questi contributi un film collaborativo: visionando, montando e musicando il materiale pervenuto e montandolo in un unico film.

Si prevede ora di sostenere l'attività del gruppo di lavoro con:

- la promozione del film sia nelle comunità e nei luoghi che ne sono stati protagonisti che in ambiti più ampi, anche attraverso iniziative di auto-finanziamento;
- la creazione di una banca dati dei prodotti audiovisivi raccolti;
- la valorizzazione delle competenze acquisite dai giovani dell'equipe attraverso possibili stage e laboratori.

- I GIOVANI E I LUOGHI

Si pensa di sostenere l'organizzazione di iniziative di confronto, formazione ed eventualmente microprogettazioni per le giovani generazioni sulla percezione e la vivibilità dei luoghi naturali e antropizzati, come i già ipotizzati "Rigenerazione urbana". In programma anche la ripresa del progetto PEDIBUS, qualora si riesca a concordare una assunzione di responsabilità e una gestione diretta da parte dei genitori, in collaborazione con associazioni e forze dell'ordine e con il coordinamento degli Assessorati alla scuola e alla mobilità.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 promozione del fare cultura e del creare occasioni di lavoro

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Coordinare azioni propedeutiche al lavoro	Consolidamento delle attività condotte nei luoghi di aggregazione Percorsi di affiancamento e accompagnamento al lavoro Incontri formativi, dibattiti laboratori	Adolescenti e giovani disoccupati/inoccupati	2016-2018	n. iniziative progettate n. partecipanti n. affiancamenti	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi Formazione professionale – Giovani – Cultura Assessore alle Attività produttive	

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Dalla cultura come costo alla cultura come investimento

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione di un progetto per arricchire l'offerta di spazi e le occasioni di crescita culturale e sociale per i giovani, all'interno nei luoghi della cultura	Individuazione di associazioni o singoli giovani con i quali costruire un progetto, attraverso azioni di responsabilizzazione e di presa in carico.	Adolescenti e giovani	2016-2018	realizzazione di un progetto di cittadinanza attiva	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi Formazione professionale – Giovani – Cultura	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

GIOVANI

Coerentemente con quanto prospettato nelle linee programmatiche di questa Amministrazione, gli interventi e le azioni per i giovani e con i giovani sono stati trasversali a tutte le politiche e approfonditi soprattutto a livello sociale, educativo e culturale.

Come già detto, sul fronte culturale si è risposto in modo concreto e puntuale alle esigenze degli studenti che frequentano la biblioteca ampliando ulteriormente gli orari di apertura della sala studio grazie alla partecipazione attiva dei giovani stessi.

Nell'ambito specifico delle politiche giovanili i percorsi sono:

1. **Centro giovani e sala prove:** gestiti in convenzione con la coop Papa Giovanni e aperti 2 giorni alla settimana più aperture straordinarie in occasione di incontri a tema ed eventi, con una frequenza media di 9 giovani al giorno e con 2 gruppi musicali che utilizzano la sala prove in modo continuativo. All'interno del gruppo dei frequentatori del Centro giovani è ancora attiva una squadra di calcio supportata da Asd Terrasanta. La squadra ha partecipato al campionato provinciale di Calcio a 5 e al campionato provinciale di calcio a 11. La squadra rinnovata nei suoi elementi è importante oltre che da un punto di vista sportivo anche da un punto di vista educativo. Sono stati attivati laboratori informali per dare aiuto e supporto ad alcuni ragazzi per i loro progetti grafici scolastici e lavorativi (uso di Photoshop e programmi grafici) e in collaborazione con alcuni insegnanti e genitori delle scuole medie si è organizzata la festa di fine anno scolastico per gli studenti di terza.

Gli operatori del Centro hanno confronti periodici Sert, Enaip, il Servizio Sociale Minori.

Il centro è utilizzato anche come Casa del Volontariato e ha ospitato in questi primi 6 mesi del 2017 8 associazioni/ gruppi informali.

2. **Progetto APPENNINOINADAY** – Dopo il successo alla Première del film collettivo creato dall'equipe di ragazzi del centro Giovani che avevano partecipato al corso ON (registi Mirco Marmioli e Claudio Giaroli), è stata organizzata la tournée estiva che ha visto la proiezione del film-documentario, con l'aggiunta di "Bloopers" (fuori onda), nei vari teatri e nelle piazze dei paesi dell'Appennino, accompagnata dalle musiche di alcuni gruppi che hanno collaborato al film. La prima visione estiva si è tenuta venerdì 28/7/2017 in occasione della festa Citta Slow a Felina. In collaborazione con ASC Teatro Appennino si è lavorato sulla promo-commercializzazione del cd del film con l'obiettivo di poter utilizzare gli utili in altri progetti che permettano ai giovani di sviluppare le loro capacità creative, il senso di appartenenza al territorio e alcune competenze utili anche in una prospettiva professionale. (calendario turné: 16 agosto-Vetto/28 ottobre Ligonchio – catasta di eventi /Casina, Villa Minozzo, Vallisnera –in agosto)
3. **Progetto distrettuale "C'È POSTO PER TE", gruppo Jerry Can**
Si è consolidato il gruppo giovanile di partecipazione attiva che si è dato come primo obiettivo la creazione di un blog/sito dedicato ai giovani della montagna, pensato proprio come un Portale Giovani del territorio; un possibile contenitore per varie iniziative per i giovani e non per ultimo, anche per un giornale/blog online. Per realizzarlo al meglio, il gruppo ha deciso di organizzare un corso sulla creazione e gestione dei siti e soprattutto sulla promozione e la comunicazione (digital strategy, digital marketing), aperto a tutta la popolazione.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Nei giorni 1,8 e 13 Aprile 2017 – si è svolto il Corso di “*digital strategy e creazione di un blog*” presso le sale della Croce Verde di Castelnovo ne Monti – raggiungendo il numero massimo possibile di iscritti (32 persone). A seguito del corso, è stato organizzato un incontro si sono svolti periodicamente degli incontri di formazione con un esperto di comunicazione e ufficio stampa sull'organizzazione, i ruoli, i tempi e le regole da rispettare all'interno di una redazione. Il gruppo di giovani ha poi realizzato il blog/portale Jerrycan la Tanica delle Idee, www.jerrycan.it. e si occupa quotidianamente della sua manutenzione, preparando articoli, videointerviste (per esempio: Rossi di Iercio, Licia Troisi, Daniela Pavone,...in occasione del BiblioDays), annunci, ecc.

Durante le varie iniziative estive i giovani del progetto si sono attivati per la promozione del gruppo e del progetto: Citta Slow a Felina, Calici in Pineta, Notte rosa, Fiera di S. Michele. Il Comune di Castelnovo ha messo a disposizione un nuovo spazio per la redazione e il gruppo nei locali del Centro Culturale polivalente e i giovani si sono occupati del suo allestimento ed organizzazione. E' stato poi progettato un'incontro di inaugurazione della “J-ROOM” alla presenza degli amministratori dell'Unione dei Comuni dell'Appennino reggiano e l'evento lancio Jerrycan in teatro previsti per gennaio.

Il gruppo ha attivato collaborazioni con :

- Teatro Aperto/Cik
- Gilda dei Bardi
- Ateneum
- Guide Alpine
- Asd La Pietra di Bismantova
- Mirko Colombari(Cantante).

Il progetto è in divenire e i risultati finora raggiunti sono incoraggianti riguardo al numero dei ragazzi attivi (gruppo organizzativo 23 ragazzi), dei giovani coinvolti e collaboratori (50 circa) e dei giovani raggiunti (300 circa, per eventi, social media, scuole).

Riguardo al gruppo, la partecipazione è convinta ed entusiasta; c'è stata una forte assunzione di responsabilità da parte del gruppo attivo e le attività hanno consentito lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali e spendibili anche nel mondo del lavoro.

I giovani che sono coordinati dagli educatori del Cg con la Supervisione di un esperto esterno, si confrontano periodicamente sugli obiettivi e le strategie progettuali con gli Amministratori locali e lo staff tecnico.

Questo progetto sperimentale ha spostato parzialmente gli interventi per e con i giovani dal luogo Centro Giovani, ai luoghi contesti di vita, con una metamorfosi che segue l'evoluzione e le esigenze del progetto: è l'idea che invade i luoghi, secondo un approccio dinamico che vede la partecipazione attiva dei giovani già a livello di progettazione.

Se pienamente realizzato, il progetto consentirà di avere uno strumento di comunicazione interattivo a disposizione della comunità e gestito da giovani volontari e di potere contare su un gruppo strutturato di giovani che possono diventare interlocutori per l'Amministrazione sulle scelte che li riguardano.

PEDIBUS

Nel mese di maggio si è svolta l'edizione 2017 del “Pedibus”, iniziativa che coinvolge i cinque plessi delle scuole primarie e dell'infanzia di Castelnovo ne' Monti e Felina. Il Pedibus è un'esperienza di mobilità alternativa, che ha l'obiettivo di educare alla sostenibilità ambientale e di incoraggiare la costituzione e il consolidamento di una comunità di pensiero sui temi dell'educazione, dell'ambiente e della salute, promuovendo il movimento e la socializzazione per il benessere psicofisico dei bambini, aiutandoli a diventare pedoni consapevoli, a conoscere meglio e quindi apprezzare il loro paese e l'ambiente che li circonda.

Sono stati circa 90 i bambini coinvolti, dal 15 al 27 maggio e 43 gli adulti volontari. Sono stati attivati 6 capolinea da cui, per 14 giorni, i bambini e i volontari si sono recati a scuola.

Il 6/6/2017 si è tenuta la festa finale presso la sala esposizioni di Palazzo Ducale in collaborazione con Coop Nord-est e con la partecipazione di Ermano Beretti, l'artista che in quei giorni esponeva la sua mostra “Erbe vagabonde”.

Beretti ha contribuito alla realizzazione di laboratori con elementi della natura e le mamme hanno preparato la merenda.

La partecipazione è stata molto alta, si valuta la presenza di circa 180 persone

Il progetto ha visto la partecipazione attiva di genitori volontari, delle insegnanti, della Coop Alleanza 3.0.

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo – Daniele Corradini

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo – Daniele Corradini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'unicità del nostro territorio ben si sposa con il concetto di **turismo sostenibile** nel suo rapporto di equilibrio reciproco tra uomo, natura, culture locali. Le eccellenze che lo contraddistinguono sono infatti da riferirsi al **paesaggio** (Pietra di Bismantova, Parco Nazionale), alle **tradizioni culturali** (borghi antichi e rurali, storia e cultura, da Dante a Matilde di Canossa) ai **prodotti gastronomici** (Parmigiano, gastronomie tipiche e agricoltura di qualità).

Questa vocazione si concretizza in particolare negli ambiti dell'Ecoturismo, del Turismo sportivo, del Turismo enogastronomico e nel contesto della rete delle Cittaslow.

Si intende proseguire con il **tavolo di lavoro** composto da differenti soggetti rappresentativi delle varie identità territoriali e portatori di interessi, per condividere orientamenti e scelte.

Questi sono i principali percorsi programmatici:

Valorizzazione progetti e luoghi di interesse turistico

- Riqualificazione e valorizzazione in sinergia con l'assessorato Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente dei principali luoghi di interesse turistico, come meglio descritti nelle Missioni 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente":
 - Borghi
 - Pinete
 - Pietra di Bismantova
 - Il Centro Storico ed il Castello
- Realizzazione infrastrutture :
 - campeggio
 - aree camper attrezzate
 - percorsi strutturali di ecoturismo e turismo sostenibile

In linea col programma relativo al tema del "Turismo sostenibile" sia proseguirà un percorso che preveda, compatibilmente con le risorse economiche e con l'attivazione di contributi e apporto di capitale privato, una sostenibile *riqualificazione dei borghi, delle pinete centrali, dei centri storici*, finalizzato ad offrire al turista un'occasione per vivere un'esperienza autentica, *a misura d'uomo*, come declinato nel concetto di Cittaslow. Oltre alla rete di progetti integrati già avviati e da implementare sulla Pietra di Bismantova, simbolo identitario ed elemento di riconoscimento di tutto il territorio d'Appennino, si elaboreranno studi di fattibilità per la realizzazione di un campeggio e di aree camper attrezzate, preferibilmente su aree pubbliche.

Promozione

La promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze proseguirà, in coerenza con quanto previsto nel programma 11 "altri servizi generali" della Missione 01 "servizi istituzionali generali e di gestione" in ordine alla identificazione di nuove e più innovative modalità di comunicazione, con lo svolgimento delle seguenti azioni:

- inserimento in contesti turistici ampi: Appennino come sistema, Cittaslow;
- confronto con gli operatori turistici per la costruzione di offerte competitive attraverso convenzionamenti;
- creazione di un database turistico al fine di rilevare le presenze turistiche sul territorio dal punto di vista numerico e qualitativo (paese di provenienza, motivazione della scelta, ecc.)
- partecipazione a manifestazioni, fiere ed iniziative, all'interno del circuito delle Cittaslow e su invito presso altre importanti iniziative;
- valorizzazione di una connotazione territoriale identitaria attraverso richiami a:
 - Dante
 - Matilde di Canossa
 - Area archeologica
 - Enogastronomia

Cittaslow

Tra i marchi che contraddistinguono il suo territorio, il Comune di Castelnovo ne' Monti proseguirà il suo percorso all'interno di Cittaslow, Rete internazionale delle città del buon vivere.

L'Amministrazione intende pertanto mantenere:

Comune di Castelnovo ne' Monti

- la partecipazione ai diversi coordinamenti regionali, nazionali ed internazionali della rete;
- la partecipazione all'annuale l'assemblea internazionale delle Cittaslow;
- il proseguimento del percorso di iniziative legate allo slow, tra queste l'evento Festival Cittaslow

Animazione

Il programma turistico prevede un calendario di eventi collocati nell'arco dell'anno (Pasqua, Estate, Natale), con l'intento di:

- mantenere una proposta integrata che veda la collaborazione degli Assessorati sport, turismo e promozione del territorio e Assessorato alla cultura, che sviluppi tematiche ritenute prioritarie per il nostro territorio (sport, cultura, ambiente, gastronomia) focalizzando la sua attenzione sull'animazione nel periodo estivo ma che tenga anche in considerazione della programmazione di eventuali altre iniziative nel corso dell'anno;
- favorire la collaborazione e la condivisione delle Associazioni di volontariato e sportive e di quelle private, degli esercizi commerciali e di tutti i soggetti attivi presenti sul territorio;
- mettere in rete i diversi operatori economici del nostro territorio per una migliore valorizzazione delle risorse turistiche (ambiente, ricettività, commercio, centro benessere, ecc.) e affiancarli nella gestione amministrativa e logistica

Servizi di accoglienza e di informazione turistica

Si propone un coordinamento e una messa a sistema tra gli Uffici di Informazione Turistica presenti sul territorio comunitario, i centri visita del Parco e le agenzie di viaggi, creando una sinergia tra le funzioni pubbliche dell'ufficio IAT previste per legge (l'aggiornamento del sito web turistico e le attività di sostegno agli operatori della ricettività, oltre all'attività di front-office) e la commercializzazione del prodotto turistico Appennino.

Raccolta fondi e raccolta pubblicitaria

La realizzazione degli eventi può rendersi possibile solo attraverso il reperimento di risorse esterne all'Ente. Per questa ragione è intenzione dell'Amministrazione proseguire la collaborazione con un soggetto esterno individuato, a cui affidare il servizio di raccolta fondi per il sostegno delle attività di animazione e promozione del territorio e raccolta pubblicitaria nell'ambito della comunicazione istituzionale. Questa attività dovrà coordinarsi ed integrarsi con l'attività di comunicazione svolta dall'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO:01 Il turismo sostenibile e le culture locali -

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 miglioramento della promozione turistica	Inserimento in contesti turistici ampi: Appennino come sistema, Cittaslow, ecc; confronto con gli operatori turistici per la costruzione di offerte competitive attraverso convenzionamenti; partecipazione a manifestazioni, fiere ed iniziative, all'interno del circuito delle Cittaslow e su invito presso altre importanti iniziative; valorizzazione di una connotazione territoriale identitaria attraverso richiami a: Dante, Matilde, prodotti tipici; promozione di differenti approcci al turismo: <ul style="list-style-type: none">• Ecoturismo e turismo sostenibile	turisti	2017/ 2019	n. partecipazioni a progetti e iniziative extraterritoriali n. convenzioni con operatori turistici n. progetti innovativi n. iniziative legate ai luoghi di interesse turistico	Sindaco Assessore Ambiente – Mobilità e trasporti – Promozione del territorio – Turismo alla cultura	Ufficio tecnico Polizia Municipale Suap

Comune di Castelnovo ne' Monti

	<ul style="list-style-type: none"> Turismo sportivo Turismo enogastronomico Cittaslow <p>valorizzazione luoghi di interesse turistico: Borghi, Pinete, Pietra di Bismantova, Centro Storico e Castello;</p> <p>creazione di un database turistico.</p>					
--	---	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO:02 Coordinare eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio anche attraverso un nuovo strumento/soggetto organizzativo che li affianchi nella gestione degli eventi:

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni	Coordinamento eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio anche attraverso un nuovo strumento/soggetto organizzativo che li affianchi nella gestione degli eventi.	Turisti/associazioni	2017/2019	Definizione programma coordinato	Sindaco Assessore Ambiente – Mobilità e trasporti – Promozione del territorio – Turismo alla cultura	Ufficio tecnico Polizia Municipale Suap

OBIETTIVO STRATEGICO:03 Individuazione di un soggetto che svolga attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria per l'Ente

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Individuazione di un soggetto che svolga attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria	Attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria a sostegno delle manifestazioni dall'Ente e per la realizzazione del giornalino comunale, da integrare con l'attività di comunicazione dell'Ente.	Operatori economici/cittadini/turisti	2017/2019	Stipula contratto per gestione coordinata raccolta fondi e raccolta pubblicitaria	Sindaco Assessore Promozione del territorio – Turismo - Cultura	Affari generali

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

OBIETTIVO STRATEGICO:01 Il turismo sostenibile e le culture locali :

Obiettivo operativo: miglioramento della promozione turistica

L'Amministrazione si è attivata per favorire il confronto con gli operatori commerciali e del turismo attraverso l'attivazione di un tavolo di lavoro a cui partecipano rappresentanti dei diversi "quartieri" di Castelnovo ne' Monti al fine di favorire l'interazione tra i diversi operatori, con le associazioni operanti sul territorio e la creazione di un calendario comune di attività. Dall'inizio dell'anno si sta lavorando assiduamente anche con la neo nata Associazione del Centro Storico al fine di rilanciare e valorizzare questo luogo di interesse turistico. Inoltre, dopo un anno di pausa, è stato riprogrammato in collaborazione con la Pro Loco di Felina e le altre associazioni di Felina l'evento Festival Cittaslow quest'anno dedicato alla Biodiversità, che si svolgerà il 28/29/30 luglio 2017.

OBIETTIVO STRATEGICO:02 Coordinare eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio anche attraverso un nuovo strumento/soggetto organizzativo che li affianchi nella gestione degli eventi:

Obiettivo operativo: organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni

La raccolta delle iniziative proposte dai soggetti operanti sul territorio e direttamente dall'Ente, ha portato alla realizzazione degli ormai consolidati calendari di eventi Pasqua ne' Monti ed Estate ne' Monti.

Nella seconda parte dell'anno, in concomitanza con le festività natalizie è stato proposto il calendario di eventi Natale ne' Monti che tra le diverse animazioni ha visto la realizzazione di uno spettacolo pirotecnico che ha dato inizio alle festività, l'installazione di una pista di pattinaggio in piazza Gramsci aperta al pubblico dal 03/12/2017 al 21/01/2018, la realizzazione di una serata di animazione "La notte delle Stelle" nella giornata di sabato 23 dicembre con la pedonalizzazione del centro del paese, la partecipazione di artisti di strada, l'apertura straordinaria serale degli esercizi commerciali .

Al fine di fornire il migliore svolgimento delle manifestazioni culturali, sportive, ricreative ed artistiche organizzate direttamente dal Comune o dalle associazioni del territorio e per assicurare loro un supporto logistico, anche quest' anno è stato rinnovato l'incarico alla Soc. Coop. Sportiva Atletico Montagna S.C.S.D.

OBIETTIVO STRATEGICO:03 Individuazione di un soggetto che svolga attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria per l'Ente

Obiettivo operativo: individuazione di un soggetto che svolga attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria

Da questo anno, l'Amministrazione comunale ha deciso di procedere al reperimento di sponsor, a sostegno delle proprie manifestazioni, in modo autonomo senza avvalersi dell'aiuto di soggetti esterni.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - Daniele Corradini

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio: - Daniele Corradini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Descrizione del programma

Il principale indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione territoriale è "far dialogare gli elementi di un territorio".

Tale indirizzo si declina nei seguenti obiettivi strategici:

1. Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale nell'ottica della semplificazione normativa e della riduzione del consumo di territorio e di una maggiore qualità del costruire.
2. Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato.

Le linee programmatiche pongono particolare importanza alla necessità di fare dialogare i diversi elementi del territorio, nell'ottica del raggiungimento di un equilibrio tra la componente naturale e la componente antropica, in un rapporto che sappia dare qualità al paesaggio e nuova attrattività. In questo senso si pone la necessità di revisionare gli strumenti di pianificazione urbanistica.

Per favorire ulteriormente la riduzione del consumo di territorio, nella direzione di dare nuova attrattività agli insediamenti urbani ed in particolare ai centri storici, si vogliono implementare le azioni di rigenerazione urbana già previste dal vigente POC, attraverso la promozione di un programma di riqualificazione urbana da costruire con procedure partecipative della popolazione e degli operatori economici.

Revisione degli strumenti urbanistici

Il Comune di Castelnovo ne' Monti è dotato di un Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato nell'anno 2005 successivamente modificato con cinque varianti approvate. Le prime tre varianti al P.S.C. hanno confermato le scelte strategiche e la validità dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto con la Provincia, ispirate ad obiettivi di piena valorizzazione e salvaguardia delle risorse ambientali e paesaggistiche e in coerenza con le linee programmatiche fissate dalla pianificazione di livello sovracomunale; in particolare la 1^ variante non ha modificato il dimensionamento residenziale e produttivo, la 2^ ha ridotto entrambi ed ha prodotto inoltre un decremento di uso di suolo agricolo conformandosi alle direttive esplicitate dal PTCP, mentre la terza ha interessato un'opera di razionalizzazione viabilistica in corso di realizzazione. La quarta variante approvata ha determinato un limitato incremento di potenzialità edificatoria residenziale, un decremento di territorio urbanizzabile, secondo i parametri definiti dal PTCP, di -5.269 mq di ST; un decremento di aree produttive per -75.639 mq di ST/SF; un decremento di aree da destinare alle Dotazioni Territoriali per -7.285 Mq. La quinta variante consegue ad un atto di accordo con privati ed è limitata ad un unico immobile.

La Regione Emilia Romagna sta elaborando una nuova Legge urbanistica, i cui principi ispiratori sono la semplificazione delle procedure e degli strumenti, ed il consumo zero di suolo agricolo, favorendo al contempo la riqualificazione e rigenerazione urbana. In tale ottica occorrerà quindi adeguare i vigenti strumenti urbanistici comunali, partendo dal lavoro già avviato.

Nel corso del 2016 si è attivato un processo partecipato di formazione della "Mappa di comunità". Le Mappe di Comunità sono mappe culturali nate in Inghilterra all'inizio degli anni '80, con il nome di Parish Maps. Le esperienze del Community Mapping riguardano un insieme di azioni finalizzate a promuovere il ruolo degli abitanti nella costruzione di mappe capaci di rappresentare in maniera comunicabile e significativa, attraverso tecniche in genere a debole formalizzazione, il proprio spazio vissuto, esprimendo i valori patrimoniali ambientali, territoriali, paesaggistici, produttivi riconosciuti dalla comunità locale. Le Mappe di Comunità sono in sostanza, sistemi di narrazione e visualizzazione delle relazioni tra persone e luoghi.

Sono mappe costruite con la partecipazione attiva della popolazione e rappresentano il patrimonio a cui la comunità attribuisce valore, con lo scopo di rafforzare l'identità locale e come base per progetti partecipati di sviluppo sostenibile. La percezione di un luogo, di un paesaggio, di un tempo di vita, includono memorie collettive, azioni, relazioni, fatti, valori, attività, che hanno a che fare più con la gente che con la geografia o con la storia ufficiali. La Mappa di Comunità è stato considerato dall'Amministrazione Comunale, nel percorso verso il "piano-progetto di riqualificazione-rigenerazione urbana", lo strumento utile di raccolta ed autorappresentazione del punto di vista delle comunità sul proprio spazio di vita (paesaggio-territorio), sulla percezione e sul rapporto con i luoghi della vita, sul tempo collettivo (calendari e diari), da affiancare agli strumenti classici di indagine, conoscenza ed interpretazione del territorio.

Essa si rivela utile non soltanto per un recupero della memoria collettiva del territorio, ma anche per passare da questa ad una fase più progettuale, in quanto può essere utilizzata nel quadro delle conoscenze da acquisire per la pianificazione urbanistica, e nel caso specifico per una fase di conoscenza utile per il piano-progetto della riqualificazione urbana. La Mappa di Comunità, infatti, recependo stimoli ed esigenze specifiche - altrimenti non indagate o approfondite - rappresenta una buona base di partenza per la lettura e l'analisi del contesto territoriale, oltre a far emergere criticità inesprese delle quali il sapere esperto deve tener conto. Tutto questo nella convinzione che le Mappe di Comunità possono aiutare l'avvicinamento della gente ad una disciplina ostica e per addetti come l'urbanistica. Molto spesso, se non di norma, l'urbanistica denota una disciplina tecnica che ha sì a che vedere con il dove e il quanto costruire o sistemare, e quindi della vita di una comunità, ma che spesso, come tale, è appannaggio esclusivo di professionisti, agenzie, imprese, lavoratori del settore. Superare il concetto deterioro di urbanistica non è una sfida esclusivamente tecnica, non riguarda cioè solo gli strumenti e la loro costruzione, ma è una sfida principalmente culturale e assolutamente politica. Si tratta, infatti, di ricostruire la base sociale del discorso urbanistico, trasformandolo in progetto condiviso e strategico che una comunità ha di sé stessa e del territorio in cui vive. Realizzare concretamente questa nuova idea di urbanistica implica, se non altro, il terreno fertile di una comunità consapevole di sé, dei suoi bisogni e delle sue prospettive, di una comunità che accetti almeno la scommessa, il gioco di porsi francamente queste domande. In questo modo, restituendogli un'identità collettiva, il territorio e i paesi in

Comune di Castelnovo ne' Monti

cui viviamo vengono sottratti al mondo del "semplicemente-a-disposizione" per entrare in quello della responsabilità sociale e quindi del progetto condiviso. Tutela e sviluppo acquistano in questo contesto un senso diverso e più alto. Cessano di essere antonimi e diventano correlativi, in quanto inseriti nel medesimo discorso che, in quanto collettivo, è leggibile da tutti, dall'inizio alla fine. Queste sono le motivazioni che hanno portato alla costruzione di Mappe di Comunità di Castelnovo e di Felina, e di usarle quale innesco e catalizzatore per far crescere la comunità, di dinamiche sociali, di una nuova urbanistica, anche alla luce della nuova legge regionale di governo del territorio, attualmente in cantiere. Una sorta di rappresentazione del "chi siamo" e "da dove veniamo", della nostra storia di abitanti di questo luogo ("del ieri e dell'oggi"). Analogamente si è ritenuto possibile estendere la Mappa di Comunità alle proposte per "l'oggi e il domani" dei due centri abitati, delle cose che ci piacciono, che ci mancherebbero se non ci fossero più e di quelle che hanno bisogno di cura o di quello che manca o che va modificato.

Il processo ha visto il coinvolgimento di 45 cittadini che si sono resi disponibili su base volontaria, in seguito ad avviso pubblico e ad una lettera inviata a tutte le famiglie. Si sono quindi formati tre gruppi di lavoro, due nel capoluogo ed uno nella frazione di Felina, i quali, con la supervisione di tutor professionisti, hanno lavorato dall'ottobre 2016 al febbraio 2017, producendo due mappe ciascuno, di cui una rappresentativa dei valori identitari ed una dei desideri e delle aspettative per il futuro, accompagnate da "quaderni" che restituiscono le attività svolte.

Sulla scia della positiva esperienza, si vuole procedere nell'anno 2017 ad un nuovo e più ampio coinvolgimento della popolazione, mediante un Forum Civico, ossia un processo partecipativo organizzato secondo le più attuali tecniche di coinvolgimento dei cittadini, degli operatori economici, delle forze sociali, dell'associazionismo ecc..., che porti all'elaborazione di un documento che definiamo "DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA", nel quale in seguito all'analisi dei fabbisogni e delle esigenze vengano definiti, per ambiti di intervento, gli obiettivi di riallineamento funzionale e qualitativo che costituiranno le priorità di interesse pubblico per ogni successiva azione. In questo processo dovrà essere coinvolta tutta la struttura amministrativa dell'ente, chiamata a fornire il proprio supporto ed a farsi parte proattiva.

Credendo che l'esperienza possa costituire un buon esempio di "urbanistica partecipata" ovvero di approccio alla "rigenerazione urbana", nonché un positivo innesco verso un rinnovato senso di "comunità", in grado di farsi partecipe e parte attiva nelle scelte di sviluppo del proprio territorio, verso quella rigenerazione che non è solo dei luoghi, ma anche delle persone e delle proprie relazioni, si chiederà alla Regione di farsi parte attiva nel processo, sia in termini di monitoraggio e supervisione dello stesso, sia in termini di risorse da mettere in campo, attraverso forme di partnership tra enti che consentano di farne un "progetto pilota" ripetibile in altre realtà territoriali.

In vigore della L.R. 20/2000, si procederà nel 2018 ad una variante al POC, che vada ad integrare il Documento programmatico per la qualità urbana, nonché ad estendere gli ambiti di riqualificazione, con particolare riferimento agli elementi di identità territoriale da salvaguardare ed agli obiettivi del miglioramento dei servizi e della qualificazione degli spazi pubblici, partendo dai contenuti del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA. Nell'ottica invece della nuova legge urbanistica in discussione, e dei principi fondamentali della stessa, incentrati sulla rigenerazione urbana, il documento programmatico dovrà costituire l'ossatura del nuovo strumento urbanistico generale di cui il Comune dovrà dotarsi.

Installazione di impianti di telefonia

In materia di impianti di telefonia mobile, nel 2013 il Comune si è dotato di un "Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile". Poiché la costante giurisprudenza in materia considera gli impianti per le telecomunicazioni come opere di urbanizzazione primaria, facenti parte di un sistema a rete organico e integrato, e come tali ammessi sull'intero territorio comunale, in modo da poter realizzare un'uniforme copertura di tutta l'area comunale interessata, l'amministrazione comunale ha inteso regolamentare la localizzazione di tali impianti mediante un piano, con mappatura elettromagnetica ed analisi di impatto, al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti stessi e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Si ritiene ora di aggiornare tale Piano rivalutandone le previsioni localizzative, mediante l'attivazione di forme di partecipazione e condivisione con i cittadini.

Vigilanza Edilizia

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali ed alla protezione degli ambiti vincolati. L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali, finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. L'attività dello Sportello Unico dell'Edilizia dovrà essere sempre più improntata alle verifiche sistematiche in sito in sede di agibilità, ed alle verifiche a campione della documentazione, in modo da rendere più snelli i procedimenti edilizi. Al fine di limitare i contenziosi si rende però opportuno responsabilizzare sempre di più i progettisti e tutti i professionisti coinvolti nel processo edilizio, in tal senso si continuerà nell'azione già intrapresa, di attività di formazione e confronto continuo.

Qualità del costruire

Comune di Castelnovo ne' Monti

La tutela del paesaggio e la riqualificazione urbana, passa necessariamente per un elevato grado di qualità dei progetti e dell'esecuzione dei manufatti edilizi. Già in passato il Comune ha promosso ed organizzato incontri formativi con i progettisti su vari temi: il paesaggio, il recupero di edifici storici, il colore. Con la soppressione ad opera della L.R. 15/2013, del parere della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio su tutti gli interventi di nuova costruzione che non siano interessati da vincoli paesaggistici, e con l'introduzione della SCIA per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione edilizia, si rende ancora più necessario che i professionisti abbiano un approccio al progetto improntato, non solo a dare risposta alle esigenze della committenza, ma anche alla generale tutela dell'ambiente come bene comune. Si è ripresa in tal senso l'azione formativa promuovendo la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con gli ordini professionali dell'area tecnica e con gli istituti scolastici ed universitari.

OBBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale nell'ottica della semplificazione normativa, della riduzione del consumo di territorio e di una maggiore qualità del costruire.

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Aggiornamento del Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile	In seguito all'approvazione del Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile avvenuta in data 18/12/2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73, si rende opportuno rivalutarne le previsioni, attivando forme di partecipazione e condivisione con i cittadini.	Cittadini, Operatori di telefonia	2017/2019	Approvazione di modifica al Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile	Sindaco	
02 Formazione dei progettisti finalizzata ad incrementare la qualità del costruire	Si promuoveranno attività formative per i progettisti coinvolti nel processo edilizio in collaborazione con gli ordini professionali e con gli istituti scolastici ed universitari.	Operatori professionali del settore edilizio	2017/2019	Svolgimento di seminari formativi	Sindaco	

OBBIETTIVO STRATEGICO n. 2: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01 Variante al secondo Piano Operativo Comunale finalizzata ad implementare gli interventi di riqualificazione urbana	Si intende promuovere la formazione di un programma di trasformazione urbana attraverso procedure partecipate, finalizzato alla rigenerazione di aree degradate, al riuso di aree dismesse, alla rivitalizzazione e riqualificazione dei centri storici, al ridisegno ed alla rifunzionalizzazione degli spazi liberi destinati alla funzione pubblica.	Cittadini ed imprenditori	2017/2019	Approvazione di variante al Piano Operativo Comunale	Sindaco	

Comune di Castelnovo ne' Monti

STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2017

Obiettivo strategico 1:

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 1, non si è attivata, per mancanza di risorse, la revisione del Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile approvato in data 18/12/2013.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 2, il 15 dicembre si è svolto un seminario formativo con i progettisti, per l'illustrazione delle disposizioni organizzative per l'attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", stipulato tra i Comuni della provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e la Prefettura, il 22 giugno 2016.

Obiettivo strategico 2:

Si è svolto un processo partecipato con la popolazione definito "Forum Civico" diretto alla formazione di un "Documento programmatico della Giunta sulla Rigenerazione Urbana (visione, obiettivi, azioni e strumenti)". Il forum si è svolto in 4 incontri di cui l'ultimo il 22 giugno.

In considerazione dei contenuti della nuova legge urbanistica regionale n. 24 approvata il 21 dicembre 2017, si è ritenuto di non procedere con una variante al POC per implementare gli interventi di riqualificazione urbana, ma di limitarsi ad approvare il Documento programmatico della Giunta sulla Rigenerazione Urbana (approvato con delibera n. 146 del 21.12.2017), per dare poi seguito ad una serie di azioni in esso previste.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Chiara Cantini

Programma 03: Rifiuti - Chiara Cantini

Programma 04: Servizio idrico integrato - Chiara Cantini

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale - Chiara Cantini

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento: Chiara Cantini

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 02 – Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono strettamente legati alle linee programmatiche incentrate sui temi del risparmio energetico, dell'impiego di energie rinnovabili e della riqualificazione di aree verdi, per raggiungere l'obiettivo di "Comune virtuoso".

L'ambiente naturale è la principale risorsa del territorio, risorsa che necessita di adeguati interventi di cura e tutela, d'incremento e valorizzazione, interventi che, per essere al massimo efficaci, richiedono anche la necessariamente presa di coscienza dell'intera collettività del valore degli stessi e della loro appartenenza al patrimonio comune. Altrettanto importante per la qualità e vivibilità degli ambiti urbani è la possibilità di disporre adeguatamente d'aree verdi idonee fruibili per uso ricreativo.

Gli obiettivi operativi si sviluppano principalmente nei seguenti ambiti:

- riqualificazione del Verde Pubblico con particolare attenzione alle pinete;
- mantenimento del sistema di certificazione ambientale EMAS nell'ottica di perseguire politiche ad ampio raggio per lo sviluppo sostenibile;
- adesione al Patto dei Sindaci;

Verde Pubblico

Il Servizio Ambiente Comunale svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) del patrimonio comunale compreso gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, l'attività di gestione del Servizio Ambiente sarà improntata a:

- migliorare l'efficacia delle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale.
- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come "*bene comune*" di tutta la collettività da preservare e valorizzare.

La diffusione di questa cultura della partecipazione civica alla salvaguardia del patrimonio verde avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo che a volte si verificano all'interno dei parchi urbani.

Sistema di certificazione ambientale EMAS:

La scelta di dotare l'Ente di strumenti volontari quali la Certificazione EMAS è inerente al valore strategico degli stessi all'interno del nuovo quadro di politiche ed "attrezzi" per la sostenibilità. Essi, infatti, si traducono in azioni di governo e gestione del territorio, finalizzate non solo a migliorare la qualità ambientale del Comune ma anche a perseguire politiche ad ampio raggio per lo sviluppo sostenibile - che vedono la necessaria intersectorialità tra ambiente-economia-società - garantendo nel contempo trasparenza e rendicontazione pubblica delle scelte, per avviare in ultima analisi il processo di riforma della governance.

Il Comune di Castelnovo ne' Monti, ha avviato già da alcuni anni un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 ed inoltre ha costruito - dalla partecipazione al progetto Life-Ambiente CLEAR - il proprio sistema di Contabilità Ambientale mettendo a regime la redazione annuale di Bilanci Ambientali quali bilanci satellite ai bilanci economici-finanziari.

Nel corso del 2009 è stato ulteriormente implementato il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 (nell'ottica di un miglioramento continuo e particolarmente per gli aspetti legati al risparmio idrico ed energetico) introducendo il nuovo strumento di politica e gestione ambientale con la registrazione al regolamento EMAS.

La registrazione EMAS è pervenuta nel giugno 2009 e la dichiarazione ambientale è da allora a disposizione del pubblico ed aggiornata annualmente.

Per il 2017-2019 si prevedono linee d'intervento volte a:

- consolidare ed implementare i percorsi avviati;
- promuovere a valorizzare la conoscenza dei nuovi strumenti;

Comune di Castelnovo ne' Monti

– garantire il diritto ai cittadini all'informazione e alla partecipazione sulle problematiche ambientali;

Azioni specifiche sono previste anche per migliorare la comunicazione con i cittadini ed il diritto all'informazione relativamente alle tematiche ambientali e promuovendo anche nuove modalità di confronto e ascolto degli stessi volte ad una maggiore partecipazione alla vita della comunità e al processo decisionale pubblico.

Patto dei Sindaci

Nell'ottica di un miglioramento continuo, l'amministrazione ha deciso di aderire al Patto dei Sindaci, movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali, impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.

L'adesione è stata formalizzata nel 2010, ma in data 18 settembre 2012 è stata rinnovata, non più in forma singola ma di quella associata della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano (ora Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano), riconoscendo inoltre alla Provincia di Reggio Emilia un ruolo di coordinamento. In questo modo è stato possibile accedere ad un bando di finanziamento, della Regione Emilia Romagna, per la stesura del PAES - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.

Nel 2014 l'amministrazione è stata impegnata contemporaneamente nel rinnovo delle certificazioni già in possesso e nella redazione di questo nuovo documento (PAES) approvato poi dal Consiglio Comunale nel 2015.

Tale documento contiene l'indicazione di tutte le azioni da svolgersi sul territorio comunale per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Questi strumenti di certificazione volontari di cui si è dotato il Comune, si traducono in azioni di governo e gestione del territorio, finalizzate non solo a migliorare la qualità ambientale ma anche a perseguire politiche per lo sviluppo sostenibile, di necessaria intersectorialità tra ambiente, economia e società, garantendo nel contempo trasparenza e rendicontazione delle scelte.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Riqualificazione Verde Pubblico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Programmazione annuale di manutenzioni. Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini per la salvaguardia del verde pubblico.	Programmazione annuale di manutenzioni del verde pubblico, e miglioramento delle attrezzature e arredi nei parchi. Coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva per il verde pubblico come bene da salvaguardare per tutta la collettività da preservare e valorizzare, anche mediante sponsorizzazione mediante bandi analoghi a quelli pubblicati nel 2016	Cittadini	2017-2019	Elaborazione di programma annuale delle manutenzioni. Numero di "adozioni" di aree verdi pubbliche. Numero di concessioni di aree per orti familiari	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

OBIETTIVO STRATEGICO. 02 Strumenti volontari di gestione e politica ambientale – Informazione/ partecipazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Mantenimento e rinnovo della dichiarazione ambientale e certificazione EMAS	Promozione e valorizzazione della conoscenza del regolamento EMAS. Miglioramento della comunicazione con i cittadini sulle tematiche ambientali	Cittadini Organi politici	2017-2019	Aggiornamento annuale della Dichiarazione ambientale.	Sindaco Assessore Ambiente	Tutti i Settori Comunali

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO. 03 patto dei Sindaci- PAES: Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri coinvolti	settori
01 Elaborazione con l'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano del- PAES: Piano di Azione per l'Energia Sostenibile	Adesione al Patto dei Sindaci con l'impegno di aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nel proprio territorio, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020	Cittadini Organi politici	2017-2019	Realizzazioni interventi inseriti nel PAES	Sindaco Assessore Ambiente	Tutti i Settori Comunali	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

La registrazione EMAS è stata ottenuta il 12 Giugno 2009 e rinnovata nell'ottobre 2011.

Eseguita a giugno 2017 la visita di rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 e EMAS.

Nel corso del 2018 avverrà anche l'adeguamento alla nuova norma UNI EN ISO 14001:2015

A seguito delle risultanze positive dell'aggiornamento della verifica EMAS è stato convalidato l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

Monitoraggio qualità dell'aria.

La Sezione ARPA di Reggio Emilia ha in dotazione un laboratorio mobile IVECO Daily, di proprietà dell'Amministrazione provinciale, con cui integra i dati rilevati in continuo dalle stazioni fisse presenti in provincia, per la misurazione dell'inquinamento atmosferico.

Tale stazione mobile è in grado di rilevare i principali inquinanti dell'aria, quali il biossido di azoto (NO2,NOX,NO), monossido di carbonio, biossido di zolfo, particolato PM2.5, PM 10, benzene, etilbenzene, xileni, toluene, ozono ed alcuni parametri meteorologici quali temperatura, umidità, pioggia, direzione e velocità del vento. Grazie a questa strumentazione si possono effettuare campagne di misurazione relative ai livelli d'inquinamento atmosferico presenti nelle aree di interesse, per lo più non dotate di stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria.

Le ultime campagne in ordine cronologico sono

Monitoraggio 3/12/2015 – 12/1/2016 in viale Enzo Bagnoli (SS63)

Monitoraggio 30/9/2016 – 1/11/2016 in viale Enzo Bagnoli (SS63) per biossido di carbonio, benzene, PM10 ed analisi dei metalli pesanti ed idrocarburi.

E' in corso la campagna di misurazione dell'anno 2017, iniziata il 14/6/2017.

Paes

Nell'ottica di un miglioramento continuo, l'amministrazione ha deciso di aderire al Patto dei Sindaci, movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali, impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020. L'adesione è stata formalizzata nel 2010, ma in data 18 settembre 2012 è stata rinnovata, non più in forma singola, in quella associata della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, riconoscendo inoltre alla Provincia di Reggio Emilia un ruolo di coordinamento. In questo modo è stato possibile accedere ad un bando di finanziamento, della Regione Emilia Romagna, per la stesura del PAES - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Il comune di Castelnovo ne' Monti ha approvato il PAES con Delibera del Consiglio Comunale n.100 del 21/12/2015 ed inviato al Patto dei Sindaci che lo ha validato nei primi mesi del 2016. Ora l'Amministrazione Comunale è chiamata ogni due anni ad aggiornare lo stato di attuazione dei propri obiettivi tramite un monitoraggio. Pertanto entro fine 2017 dovrà essere presentato il primo monitoraggio.

Verde Pubblico

Si è provveduto a realizzare per il 50% i lavori previsti dal progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi pubbliche e scolastiche, intervenendo sia sulle aree verdi che sulle alberature.

Nel corso del 2017 si sono formalizzate le adozioni di cui al bando: uno per cercare soggetti quali imprese o associazioni, anche informa associata, interessate a proporsi come Sponsor per attività quali manutenzione e nuova sistemazione di aree verdi che attualmente stanno cominciando ad allestire le aree "adottate".

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 03 – Rifiuti : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La raccolta differenziata rimane uno degli obbiettivi cardini dell'amministrazione comunale attinente la linea programmatica "Castelnovo comune virtuoso". Dopo l'avvio ad ottobre 2008 del progetto di capillarizzazione su gran parte del territorio, affiancato da una adeguata campagna informativa, dal giro verde per la raccolta degli sfalci, da incentivi per l'acquisto di compostiere e dalla presenza di due stazioni ecologiche attrezzate, una in località Croce e l'altra in località Cà Perizzi, si è passati dal 30,5 % di raccolta differenziata del 2007 al 48,6 % del 31/12/2013.

A partire dall'anno 2013 anche il Comune di Castelnovo ne' Monti ha visto l'avvio dell'attuazione di quanto previsto nel Piano d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO), approvato il 29 luglio 2011, con Delibera ad oggetto Piano d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - Approvazione quadro conoscitivo, modello organizzativo di piano - Indirizzi per l'attuazione e politiche tariffarie. Questo nuovo modello organizzativo è suddiviso per fasce di territorio omogenee. Da sottolineare che con l'entrata a regime del porta a porta, per il rifiuto organico, vegetale e residuo indifferenziato, a Felina (start-up 21 ottobre 2013) e l'inizio del servizio nel capoluogo il 7 aprile 2014 si è passati dal 48,61 % del 31/12/2013 al 63,11% del 31/12/2015 di raccolta differenziata, a fronte di un obbiettivo di piano d'ambito del 55,8% di raccolta differenziata a completamento dell'attuazione di tutto (porta a porta e estensione capillarizzata).

L'obiettivo dichiarato nel Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel territorio provinciale di Reggio Emilia approvato con delibera del Consiglio d'Ambito dell'Atersir del 26/04/2016, con scadenza al 2020, è di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Castelnovo ne' Monti pari al 66,5%.

Si segnala inoltre che è stato approvato in data 3 maggio 2016 il nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti i cui punti chiave, tutti da realizzare entro il 2020, sono:

- introduzione della tariffazione puntuale, in base al quale i cittadini pagheranno in base ai rifiuti prodotti e non in base al mq dell'abitazione o al numero dei componenti del nucleo familiare
- azzeramento delle discariche, con il conferimento di rifiuti negli impianti ridotto al 5% (-80% rispetto al 2011), cosa che porterà a mantenere aperti solo 3 impianti in regione (Ravenna, Imola e Carpi)
- progressivo spegnimento degli inceneritori, con chiusura di 2 degli otto impianti attualmente attivi
- riciclo di carta, legno, vetro, plastica, metalli e organico portato al 70%
- aumento della raccolta differenziata al 73%
- riduzione del 20-25% della produzione pro-capite di rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento.

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento.	Attività, in sinergia con il Gestore Iren S.p.a., di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza sui temi ambientali e dei rifiuti. Monitoraggio e vigilanza sul territorio circa i corretto comportamenti dell'utenza.	Cittadini	2017-2019	Rendicontazione annuale dei dati sulla raccolta R.S.U e differenziata. Raggiungimento dell'obiettivo del 60% di differenziata sul territorio comunale al 2016	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio e Controllo di gestione

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

La raccolta differenziata rimane uno degli obbiettivi cardini dell'amministrazione comunale: dopo l'avvio ad ottobre 2008 del progetto di capillarizzazione su gran parte del territorio, affiancato da una adeguata campagna informativa, dal giro verde per la raccolta degli sfalci, da incentivi per l'acquisto di compostiere e dalla presenza di due stazioni ecologiche attrezzate, una in località Croce e l'altra in località Cà Perizzi, si è passati dal 30,5 % di raccolta differenziata del 2007 al 65,14 % del 31/12/2016 (ultimo dato disponibile)

Si sottolinea il dato positivo delle ultime due annualità dove si è vista anche una leggera diminuzione della quantità del rifiuto raccolto, che unito alla minore frequenza di abbandoni sul territorio e al costante aumento della raccolta differenziata, denota una maggiore sensibilità della popolazione, segno del buon lavoro di sensibilizzazione e della correttezza delle scelte amministrative svolte.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 04 – Servizio Idrico Integrato : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Negli anni recenti il Comune ha messo in atto importanti attività e interventi, anche con impiego di notevoli risorse economiche, per adeguare e migliorare il proprio sistema fognario, e allo stato attuale il sistema può essere considerato in buono stato di funzionamento ed efficienza.

Tra le risorse ambientali che l'Amministrazione ritiene prioritario salvaguardare vi sono anche le risorse idriche. Tale tutela passa, negli intenti programmatici dell'Ente, attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi, una migliore gestione e razionalizzazione dei prelievi nonché attraverso la riduzione degli impatti legati agli scarichi fognari, per una tutela quindi sia qualitativa che quantitativa.

Lo svolgimento della gestione è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. - secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale del ciclo idrico integrato.

Per quanto riguarda la programmazione di interventi strutturali sulla rete fognaria comunale dei prossimi anni, il nuovo Piano Fognario Provinciale 2010 – 2023, ha previsto il finanziamento e realizzazione di importanti interventi sugli impianti di depurazione presenti sul territorio e di un programma pluriennale d'estensione e adeguamento della rete acquedottistica, per ottimizzare le infrastrutture e i servizi, riducendo perdite e disfunzioni e per limitare le nuove captazioni private.

Un'altra linea d'azione sarà dedicata al miglioramento della gestione e all'estensione della rete fognaria per ridurre gli impatti sull'ambiente circostante..

OBIETTIVO STRATEGICO. 01 tutela delle risorse idriche

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Revisione, aggiornamento e attuazione per quanto di competenza del Piano Fognario provinciale (Atersir) 2010-2023	Miglioramento della gestione della rete fognaria, attuazione per quanto di competenza degli interventi contenuti nel piano Atersir.	Cittadini Organi politici	2017-2019	Approvazione dei progetti in linea tecnica	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

L'amministrazione comunale, mediante l'ente gestore Iren Spa, per mantenere un adeguato livello di efficienza, contrappone alle criticità, investimenti mirati e campagne di ricerca perdite, per permettere di mantenere il numero di interruzioni del servizio assai limitato e all'interno di parametri di accettabilità.

Tra le opere in essere più significative vi sono i lavori di ristrutturazione della captazione principale dell'acquedotto della Gabellina che sta portando ottimi risultati relativamente alla qualità e quantità dell'acqua prelevabile.

Nel corso dell'anno 2016, la continuità del servizio idrico è stata regolata dalla carta dei servizi e monitorata da ATO, dando dei risultati soddisfacenti e rispettando in pieno la percentuale minima sia per la durata massima delle interruzioni programmate, che per il tempo di arrivo a seguito di una chiamata di pronto intervento.

Inoltre Iren a livello provinciale attua delle costanti azioni di programmazione ed esecuzione di progetti di ricerca perdite che nel 2016 hanno interessato 1.120 km di rete provinciale (di cui 96,12 km solo all'interno dell'acquedotto della Gabellina) con un recupero complessivo in volume di 6.097.059 mc.

Queste avvengono attraverso campagne di prelocalizzazione e localizzazione mediante manovrabilità, attività di ricerca notturna con il metodo dello step test, del consumo minimo e successive correlazioni.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Aree naturalistiche ricadenti in territorio del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e Siti di Importanza Comunitaria (SIC)

All'interno del territorio comunale sono presenti due aree di particolare interesse paesaggistico e naturalistico:

PIETRA DI BISMANTOVA (Sito SIC IT403008)

La Pietra di Bismantova è uno dei simboli di Castelnovo ne Monti, montagna sacra e quasi magica, rupe dantesca, si presenta come un enorme scoglio roccioso particolarissima conformazione a massiccio isolato di tipo calcarenite miocenica, sulla cui sommità si stende un vasto pianoro erboso di 12 ettari. È tra i simboli più conosciuti e visibili dell'Appennino Tosco-Emiliano in quanto da moltissimi punti del crinale si scorge la sua inconfondibile sagoma. È oggi meta di numerosi alpinisti e rocciatori ma anche turisti che percorrono i sentieri C.A.I. presenti attraverso i boschi, le radure e le parti rocciose. Nel febbraio 2014 una grossa frana di crollo ha danneggiato l'Eremo ed il piazzale antistante imponendo l'interdizione all'area. Nel corso del 2015 si dovranno attuare gli interventi urgenti di sistemazione del materiale crollato, ripristino della via d'accesso all'Eremo e riapertura dell'area interdetta.

GESSI TRIASSICI (Sito SIC IT 434030009)

Comprende un tratto di circa 10 km dell'alta Val di Secchia in cui il fiume ha profondamente inciso una vasta formazione di gessi triassici che attualmente ne formano i bianchi e ripidi fianchi del fondovalle.

A causa dell'elevata solubilità dei gessi, in queste rocce si manifestano fenomeni carsici, che hanno dato origine anche ad alcuni affioramenti.

In collaborazione col Parco Nazionale si interverrà nel corso del 2017-2019 sui percorsi di avvicinamento alla Pietra di Bismantova, area a forte vocazione alpinistica ma con potenzialità di escursionismo famigliare e turistico connessi agli aspetti religiosi, culturali, storici, agricoli dell'area, cercando di ampliare il territorio d'interesse turistico anche nella fascia compresa tra Castelnovo ne' Monti, la strada comunale perimetrale e la parte rocciosa.

OBIETTIVO STRATEGICO. 01 valorizzazione della Pietra di Bismantova e aree limitrofe

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Intervento di somma urgenza per demolizione/consolidamento di lame rocciose in parete della Pietra Di Bismantova area della frana del 13 febbraio 2015 STRALCI SUCCESSIVI	Realizzazione degli interventi urgenti di sistemazione del materiale crollato, ripristino della via d'accesso all'Eremo e riapertura dell'area interdetta.	Cittadini Organi politici	2017-2019	Concessione del finanziamento e realizzazione dei lavori	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

PIETRA DI BISMANTOVA

In seguito alla frana di crollo avvenuta presso l'eremo della Pietra di Bismantova il giorno 13 febbraio 2015 si è dato attuazione fra il dicembre 2015 e giugno 2016 al primo stralcio dell'INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER DEMOLIZIONE/CONSOLIDAMENTO DI LAME ROCCIOSE IN PARETE DELLA PIETRA DI BISMANTOVA AREA DELLA FRANA DEL 13 FEBBRAIO 2015 per circa 250.000,00 € (con contributo su OCDPC 232 / 2015 per 200.000€, fondi propri comunali, Parco Nazionale e Parrocchia per i restanti 50.000,00€). I lavori hanno riguardato:

- installazione opere provvisoriale a difesa del piazzale e dell'eremo e trasporto materiale in sommità della pietra:
- demolizione controllata in parete delle masse instabili

Comune di Castelnovo ne' Monti

- consolidamento della massa più grossa che presenta segni di instabilità e posa dei fessurimetri integrativi;
- demolizione e parziale asportazione o sistemazione del materiale franato e disgiungimento dal piazzale, strada di accesso e sentiero nei pressi dell'eremo;

Nel corso del 2016 è stato avviato il II° stralcio CONSOLIDAMENTO LAME ROCCIOSE A SEGUITO DEL CROLLO DEL 13 FEBBRAIO 2015

I lavori hanno riguardato :

- 1- Sistemazione della vela di protezione all'EREMO danneggiata dalle demolizioni eseguite durante il lotto I
- 2- Riposizionamento del vallo paramassi in massi ciclopici al fine di un corretto orientamento per le successive fasi lavorative contemplate
- 4- Disgaggio accurato e pulizia della parete rocciosa SUD EST al fine di eliminare i possibili massi o porzioni di roccia palesemente instabili o fratturati;
- 5- Realizzazione del consolidamento attivo di svariati volumi mediante la realizzazione di chiodature passive in barre. Come nell'intervento Lotto I le testa dei tiranti sono mascherate all'interno di nicchie realizzate nella roccia ai fini di occultarne completamente la visione, visto il sito di grande pregio ambientale, storico e religioso.
- 6- Opere complementari, svolte sul sagrato dell'Eremo ai fini di consentire la prosecuzione in sicurezza dei lavori di manutenzione architettonica all'edificio interrotti dal crollo del Febbraio 2015 e le opere di ripristino dei danni causati dal medesimo.

OPERE FINANZIATE DA: REGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE. IMPORTO FINANZIATO € 140.000,00

Nel corso del 2017 si sono avviate la progettazione e la procedura di affidamento per il III stralcio CONSOLIDAMENTO LAME ROCCIOSE A SEGUITO DEL CROLLO DEL 13 FEBBRAIO 2015, dell'importo di € 318.000, interamente finanziato da risorse di Protezione civile regionali. È stato realizzato un primo stato di avanzamento dei lavori che ha consentito la riapertura dell'Eremo e di gran parte dei sentieri di accesso alla Pietra.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma prevede anche interventi volti ad affrontare il complesso problema dell'inquinamento atmosferico, della mobilità "sostenibile" e del consumo energetico responsabile. Il "problema" dell'inquinamento atmosferico, per le condizioni territoriali e climatiche del Comune di Castelnovo Monti, non assume a livello locale l'ampiezza e la criticità che invece ha in altre realtà territoriali vicine, come risulta dal monitoraggio svolto per svariati anni in collaborazione con ARPA. L'Amministrazione ritiene ugualmente doveroso, alla luce dei recenti impegni assunti a livello nazionale ed internazionale, dare il proprio contributo locale ad un problema sicuramente di più vasta scala. Tali problemi inoltre s'intersecano fortemente con le tematiche della sicurezza e salute dei cittadini, ritenute prioritarie per l'Amministrazione. Le linee d'azione sono finalizzate quindi a contribuire non tanto al monitoraggio, quanto all'eventuale riduzione delle emissioni in atmosfera, all'incentivazione alla mobilità sostenibile, alla moderazione e riduzione del traffico in ambito urbano nonché alla necessaria promozione di un uso più razionale dell'energia. Si prevedono azioni volte a promuovere l'utilizzo d'energie alternative, un uso più razionale dell'energia ed una progettazione più attenta a tali temi, sia attraverso interventi d'informazione-formazione (rivolti ai tecnici e ai privati cittadini) sia attraverso norme specifiche negli strumenti pianificatori, sia attraverso la definizione di un piano di iniziative sperimentali. In collaborazione con l'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano questo Ente si impegna a predisporre il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) contribuendo in tal modo ad affrontare la sfida energetica, promuovendo l'uso di fonti energetiche rinnovabili ed in generale un uso più efficiente dell'energia. Interventi di risparmio energetico riguardanti la pubblica illuminazione sono previsti nell'ambito di un progetto che è stato sviluppato in questi anni e obiettivi di questo progetto sono la messa a norma degli impianti ed il risparmio energetico mediante l'installazione di riduttori di flusso, la diminuzione della potenzialità dei corpi illuminanti ma soprattutto di "sistemi intelligenti di gestione", meglio descritto nella missione 14 programma 04 "Reti e altri servizi di pubblica utilità".

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 riduzione delle emissioni di CO2

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Riduzione delle emissioni di CO2 per le attività e gli immobili comunali.	interventi di risparmio energetico e di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili in luogo delle energie collegate al petrolio), affrontando nel contempo l'esigenza imprescindibile di garantire al massimo la sicurezza e salute dei cittadini e la necessità di migliorare anche la qualità e vivibilità degli ambiti urbani	Cittadini Organo politico	2017-2019	diminuzione delle emissioni di CO2 in atmosfera per le attività direttamente controllate dal comune	Sindaco Assessore Ambiente	

Comune di Castelnovo ne' Monti

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

Tutti gli immobili comunali dal 2007 sono alimentati esclusivamente da impianti a metano.

I consumi degli ultimi anni rimangono pressoché costanti, a meno di alcuni scostamenti imputabili, in gran parte, alla variabilità delle condizioni climatiche registrate nei periodi termici considerati.

	Consumi A. 2012 (mc)	Consumi A. 2013 (mc)	Consumi A. 2014 (mc)	Consumi A. 2015 (mc)	Consumi A. 2016 (mc)
SCUOLE E PALESTRE/IMP SPORTIVI COMUNALI	222.481	260.444	170.916	196.881	214.477
SEDI, CENTRI CULTURALI	37.503	53.821	40.125	39.437	45.274
RESIDENZE SOCIALI	24.132	13.220	20.169	20.196	22.789
ALTRO	8.093	3.559	3.340	3.504	3.340
TOTALE	292.210	331.044	234.550	260.018	285.880

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02: Trasporto pubblico locale - Chiara Cantini

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali - Chiara Cantini

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del Servizio è svolto sull'intero territorio provinciale dall'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

Nell'ambito dell'attività complessiva del servizio erogato il Comune interviene svolgendo funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento e confronti sulle attività, sulla programmazione delle linee di percorrenza e rapporti gestionali con Agenzia per la Mobilità.
- Attività di monitoraggio e verifica sullo stato di uso e manutenzione di tutte le fermate presenti sul territorio comunale.

Nuovo capolinea e nuovi collegamenti di linee

Il capolinea principale, attualmente ubicato nel centro di Castelnovo ne' Monti (via Matilde di Canossa), funziona anche da interscambio per il collegamento tra tutte le linee in arrivo da Reggio Emilia e in partenza verso il passo del Cerreto.

Tra i programmi dell'Amministrazione vi è quello del miglioramento di tale capolinea al fine di migliorare le condizioni di sicurezza soprattutto degli studenti particolarmente numerosi. In tal senso verranno attivati confronti e tavoli tecnici con l'Agenzia per studiare la fattibilità dell'intervento.

Sicurezza delle fermate.

Tra i programmi dell'amministrazione in collaborazione con l' Agenzia per la Mobilità vi è quello di procedere ad una ricognizione e verifica straordinaria di tutte le fermate esistenti nel territorio comunale per programmare interventi di miglioramento, per quanto possibile, delle condizioni di sicurezza a favore degli utenti.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Riqualficazione, adeguamento capolinea

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Realizzazione di studio di fattibilità per intervento di miglioramento della sicurezza per gli utenti del capolinea in Via Matilde di Canossa.	Studio dei riqualficazione, modifica ed adeguamento del capolinea in Via Matilde di Canossa per migliorare le condizioni di sicurezza per gli utenti soprattutto degli studenti.	Cittadini	2017	Incontri di approfondimento con Agenzia Mobilità di Reggio Emilia per verifica fattibilità del progetto	Sindaco Assessore Mobilità	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Sicurezza delle fermate

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Ricognizione e verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le fermate	Ricognizione e verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le fermate in collaborazione e d'intesa con Agenzia Mobilità di Reggio Emilia	Cittadini	2017-2019	Redazione di eventuali progetti di intervento sulle fermate che risultassero non sicure.	Sindaco Assessore Mobilità	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

Si è ipotizzata la revisione delle fermate del capoluogo prevedendo lo spostamento del capolinea dalla Coop. Questo spostamento consentirebbe di eliminare il passaggio delle corriere da via Roma. Le ipotesi formulate con ACT però necessitano di ulteriori approfondimenti che verranno svolti nel 2016-2018. Nel frattempo però si è attivata una fermata temporanea su aree limitrofe alle scuole superiori di Via Impastato per consentire alle corriere di posizionarsi e sostare all'uscita dalle scuole nei momenti in cui su tali aree non c'è presenza di studenti. La sperimentazione fatta nell'ultimo mese di scuola (maggio giugno 2016) ha portato notevoli benefici dal punto di vista della sicurezza. Si procederà in accordo con la provincia ad approfondire lo studio per la localizzazione migliore possibile per le fermate delle corriere in Via Matilde di Canossa.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Con la manutenzione della rete viaria si intendono mantenere e possibilmente migliorare gli standard qualitativi del patrimonio stradale sia mediante la realizzazione di interventi diretti sia attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di manutenzione tutti finalizzati a promuovere la "mobilità sostenibile".

Buona parte degli interventi eseguiti negli scorsi anni hanno riguardato:

- lavori di messa in sicurezza della viabilità danneggiata dagli eventi calamitosi (2015 e 2016) occorsi su tutta la provincia;
- potenziamento dell'offerta di parcheggi pubblici vicini al capoluogo (parcheggio scambiatore località Pieve).

Per proseguire con gli obiettivi attuati saranno messi in atto, compatibilmente con le esigue risorse disponibili, interventi pianificati di bitumatura, pulizia cunette, sistemazione muretti di contenimento ecc... nei tratti stradali maggiormente degradati e/o maggiormente utilizzati. Operativamente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade verrà effettuata tramite il contratto tipo "accordo quadro" comprensivo di tutti i servizi attinenti alla gestione delle strade, la pulizia delle cunette, lo sfalcio delle scarpate, la segnaletica orizzontale e verticale, e con la funzione di gestione delle emergenze e dei pronti interventi.

PROGETTO PILOTA PER RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CAPOLUOGO

La realizzazione del progetto pilota per interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e dei percorsi pedonali del centro urbano di Castelnovo ne' Monti, soddisfa il desiderio dell'amministrazione comunale di ridurre i principali fattori di rischio per la sicurezza stradale dati dal volume di traffico, coniugato al comportamento dei conducenti ed a qualche lacuna nell'organizzazione delle intersezioni, oltre alla mancanza di continuità dei percorsi pedonali in alcuni punti.

Seppur in parte presenti, i percorsi pedonali non sono adeguati ai diversamente abili, sia nelle dimensioni che nelle finiture. Il progetto si prefigge di migliorare le condizioni di circolazione proponendo interventi a favore della mobilità pedonale, dei mezzi collettivi pubblici, dei veicoli motorizzati privati e per la sosta delle autovetture.

In continuità con gli interventi già realizzati, quali:

- realizzazione di una rotonda tra via Bagnoli e via Morandi, già autorizzata dall'Ente gestore (ANAS), e cofinanziata con un intervento privato completa di nuova regimazione delle acque piovane;
- rifacimento e allargamento dei marciapiedi su un tratto di viale Bagnoli;

si propongono interventi quali:

- rifacimento e allargamento dei marciapiedi sul restante tratto di viale Bagnoli;
- intervento di riqualificazione di tutta l'asse viaria viale Bagnoli – via Roma – via Prampolini – Via don Bosco, del centro, e di sistemazione per ridurre la velocità, fluidificare il traffico, rendere le fermate corriere più sicure, introdurre zona a 30 km/h, regolare geometrie intersezioni.
- interventi di miglioramento della sicurezza pedonale e abbattimento delle barriere architettoniche nel capoluogo – Via Roma e a Felina ispirati al concetto più ampio di "Progettazione inclusiva".

Per quanto riguarda l'esecuzione di strutture di valenza comprensoriale in corso di studio o d'attuazione di competenza di altri Enti o in collaborazione con il Comune di Castelnovo ne' Monti, si avvieranno entro il 2017 gli interventi già segnalati negli esercizi precedenti quali:

1) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELL'ASSE CENTRALE COSTITUITO DALLA STATALE 63, A SUD DI CASTELNOVO NE' MONTI, E DELLA RELATIVA VIABILITÀ DI ADDUZIONE

Relativamente al nuovo tracciato della variante della SS.63 da Ponte Rosso a Tavernelle, è stato stipulato nel giugno 2008 un atto integrativo all'accordo di programma, sottoscritto in data 19/7/2002, tra il comune di Castelnovo ne' Monti, la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e la Provincia di R.E. per la predisposizione di concerto con l'ANAS:

- di uno studio di fattibilità per la verifica di una nuova soluzione progettuale;
- della successiva progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della variante alla SS. 63 nel tratto di Ponte Rosso;
- della progettazione preliminare nel tratto Ponte Rosso-Tavernelle.

In base al suddetto accordo, la Provincia viene individuata come soggetto capofila, per ogni attività necessaria alla progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e all'eventuale ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e visti, occorrenti per la consegna all'ANAS. Il costo complessivo relativo alle attività di progettazione risulta già finanziato in base al precedente accordo.

Comune di Castelnovo ne' Monti

L'intervento in progetto della variante di Ponte Rosso alla SS 63 nel tratto la Croce-Centro Coni prevede la costruzione della variante partendo con la realizzazione di una rotatoria in località La Croce che consenta l'accesso ai vari svincoli esistenti; dalla quale partirà l'asse della nuova variante che si estende in una zona prevalentemente disabitata con un rettilineo sul quale inoltre viene previsto l'imbocco alla esistente S.S. n. 63. Infine dopo il rettilineo, con una curva si riporta l'asse nei pressi di un parcheggio esistente in zona P.E.E.P. dove verrà creata una rotatoria per consentire l'accesso alle varie strade esistenti.

La Provincia ha consegnato nel 2008 la progettazione preliminare della variante del tratto "Ponte Rosso".

Grazie ad un Accordo di Programma fra Regione Provincia Comune e Soggetti privati nel 2017 ripartirà l'attuazione del II stralcio della Variante di Ponterosso per completare il tratto dalla rotonda del CONI fino alla rotonda dell'Albiaccio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 manutenzione ordinaria e straordinaria strade

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
attuazione di programma di manutenzione del patrimonio annuale coordinato sul triennio	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili e delle aree pubbliche	Cittadini	2017-2019	Approvazione dei progetti ed affidamento dei lavori tramite sottoscrizione di accordi quadro	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Mobilità	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 progetto pilota per riqualificazione viabilità capoluogo

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
0 Interventi di miglioramento della sicurezza pedonale e abbattimento delle barriere architettoniche nel capoluogo e a Felina ispirati al concetto più ampio di "Progettazione inclusiva".	Si intende proseguire l'esperienza del progetto pilota per interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e dei percorsi pedonali del centro urbano di Castelnovo ne' Monti, per attuare interventi che prevedano sia il miglioramento della fruibilità del capoluogo per tutti i tipi di utenza sia la riduzione dei principali fattori di rischio per la sicurezza stradale.	Cittadini	2017-2019	Presentazione di progetti per finanziamenti su bandi specifici	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Mobilità	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

Nel corso del 2017 si è provveduto a realizzare alcuni lavori inerenti il progetto di manutenzione straordinaria delle strade comunali e vicinali di uso pubblico, che hanno riguardato soprattutto pulizia cunette (eseguite in economia con la squadra degli operai) e piccoli tratti di asfaltature.

È stato aggiudicato il bando per la realizzazione di interventi di rifacimento e allargamento dei marciapiedi su via Bagnoli – Il stralcio che sono stati completati al 95% a 2017.

Relativamente agli interventi di viabilità sovracomunale, sono state adottate le iniziative politiche e tecniche previste nel programma, mantenendo i contatti con gli Enti preposti.

Programma 01: Sistema di protezione civile – Chiara Cantini

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La Comunità Montana e adesso l'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano, svolge, da aprile 2002, su delega dei comuni del proprio territorio, la gestione delle funzioni in materia di protezione civile ed è sede di Centro Operativo Misto (COM).

Il Comune si è dotato di un Piano di Protezione Civile sin dal 2006 aggiornato nel 2014.

Si effettueranno nel prossimo triennio in collaborazione con l'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano iniziative di maggior coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della Protezione Civile comunale in attività di monitoraggio del territorio per la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e incendio boschivo.

Verranno realizzate iniziative di sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi, in particolare il rischio sismico.

In attuazione della Delibera di G.R. n° 1661/04, che approva la 4° fase del programma regionale per la realizzazione di strutture provinciali, sovracomunali e comunali di protezione civile, la Comunità Montana, d'intesa con il comune di Castelnovo Monti, ha individuato un'area, di proprietà della Comunità Montana, dove possono trovare collocazione le altre strutture di protezione civile di prima assistenza e un'area d'ammassamento sovracomunale.

Il Centro sovracomunale di protezione civile è stato realizzato in due stralci funzionali ricavando gli uffici e la sala riunioni della direzione tecnico-organizzativa e una struttura di servizio (autorimessa di circa 390,00 mq ed un deposito), per consentire la sosta e la manutenzione degli automezzi, lo stoccaggio e la manutenzione d'attrezzature-materiali utili nella fase d'emergenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Aggiornamento Piano di protezione civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Aggiornamento periodico del Piano Comunale di Protezione Civile	Verifica e aggiornamento dei contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile	Cittadini	2017-2019	Approvazione degli aggiornamenti	Sindaco Assessore alla Protezione civile	Tutti i Settori secondo le rispettive funzioni previste dal Piano

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Esercitazioni sull'operatività del Piano di Protezione Civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Simulazione emergenza protezione civile	Organizzazione di una convocazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con simulazione delle procedure operative per affrontare una emergenza	Funzionari comunali con compiti di protezione civile	2017-2019	Rendicontazione finale del Responsabile Comunale di Protezione Civile	Sindaco Assessore alla Protezione civile;	Tutti i Settori

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Promuovere attività rivolte alle cittadinanze per accrescere la consapevolezza e responsabilità nei	Attività di comunicazione e promozione verso la cittadinanza sui temi della protezione civile e	Cittadini	2017-2019	Invio di materiale informativo a tutti i residenti e nelle scuole	Sindaco Assessore alla Protezione civile	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili

Comune di Castelnovo ne' Monti

comportamenti da adottare in caso di emergenza	del ruolo attivo e responsabile di ciascun cittadino in relazione alle emergenze					
--	--	--	--	--	--	--

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

Nel corso del 2016 il Comune ha avviato con l'Unione la programmazione dei corsi e delle esercitazioni da effettuare nel 2016 e nel 2017 rivolte ai dipendenti, ai volontari ed alla cittadinanza, in particolare una esercitazione con prove di evacuazione congiunte di tutto il polo scolastico superiore di Castelnovo, che ha 3 sedi, ed ha coinvolto circa 1.500 studenti e insegnanti, su iniziativa e

È stata svolta il 12 novembre 2016 la prova di evacuazione del polo scolastico superiore di Castelnovo, che ha 3 sedi, ed ha coinvolto circa 1.500 studenti e insegnanti, su iniziativa e con la collaborazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, del Comune di Castelnovo ne' Monti, della Protezione civile della Regione Emilia Romagna – Ambito di Reggio Emilia e del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Usl di Reggio Emilia. La simulazione di un'emergenza al Polo scolastico superiore di via Peppino Impastato, via Morandi e via Sozzi ha coinvolto gli studenti e gli insegnanti degli Istituti Cattaneo – Dall'Aglio e Nelson Mandela. Alla prova di evacuazione, effettuata a sorpresa, hanno preso parte tutte le componenti del soccorso che operano sul territorio appenninico che sarebbero coinvolte in caso di reale emergenza: Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'ordine –Carabinieri e Polizia Municipale – e le Associazioni locali di Protezione Civile orchestrate dal Coordinamento provinciale delle Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile: Associazione Nazionale Alpini, Croce Verde di Castelnovo ne' Monti, Associazione Radioamatori Italiani, I Custodi della montagna, Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Carpineti, I Lupi dell'Appennino reggiano, Gruppo Volontari di Protezione Civile di Albinea per un totale di 50 Volontari.

Sabato 11 e domenica 12 novembre, è stata svolta un'esercitazione provinciale di protezione civile sul rischio sismico sono state messe alla prova il funzionamento della catena di comando, l'efficienza e la tempestività delle risposte operative ad un terremoto di magnitudo 6.5 sull'Appennino reggiano, coinvolgendo i sette Comuni (Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto e Villa Minozzo) afferenti alla Unione montana dei Comuni dell'Appennino reggiano.

Obiettivo della giornata è stato testare i Piani di emergenza provinciale e comunali e la capacità di intervento del Sistema di protezione civile reggiano di fronte al rischio sismico ed ai possibili impatti sul territorio, in particolare l'innescò di frane (rischio idrogeologico), in un'area che comprende le "sorgenti sismogenetiche" responsabili dei terremoti di più alta magnitudo per l'Appennino settentrionale, Garfagnana, Lunigiana e Mugello.

L'esercitazione è stata basata sulle condizioni dello storico terremoto di magnitudo 6,5 del settembre 1920 in Garfagnana (171 morti, 650 feriti e migliaia di persone rimaste senza casa), che ebbe ripercussioni pesanti anche sul crinale reggiano, con la distruzione o il crollo di larga parte dell'antico patrimonio abitativo in pietra.

L'evento simulato, preceduto da una scossa minore nella mattinata di venerdì 10 settembre ha messo subito in moto la Task force della Colonna Mobile Provinciale per operare la prima ricognizioni sulle aree di ammassamento pre-pianificate e per predisporre le operazioni di prima assistenza alla popolazione.

Il Volontariato di protezione civile specializzato, afferente alle 50 organizzazioni del Coordinamento Provinciale di Reggio Emilia, è stato attivato per supportare le componenti istituzionale nella gestione dei soccorsi, allontanare le persone dalle zone a rischio e farle convergere virtualmente nelle aree di accoglienza, individuate dalla Pianificazione provinciale di Emergenza.

I soccorritori sono stati accolti nelle Aree di Ammassamento di Castelnovo ne'Monti e Villa Minozzo e da lì hanno operato circa 530 Volontari coinvolti.

Oltre ai Comuni, le Istituzioni e le strutture operative coinvolte sono state coinvolte la Prefettura di Reggio Emilia, l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – sede di Reggio Emilia, il Comando provinciale dei Vigili del fuoco, le Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia Stradale), la Provincia con la Polizia Provinciale,, l'Ausl di zona (118 e Distretto Sanitario di Castelnovo Monti), il Soccorso Alpino ER, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale.

Per l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile è stato attivato il Servizio d'Area Affluenti Po, sede di Reggio Emilia.

Nella mattinata di sabato 11, le scuole dell'Appennino, di ogni ordine e gradi, hanno effettuato congiuntamente la prova di evacuazione. Nel pomeriggio, contemporaneamente a Castelnovo Monti e Villa Minozzo, i tecnici esperti dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, insieme ai Comuni interessati, hanno svolto un seminario/incontro con la popolazione in tema di rischio sismico e di corretti comportamenti da adottare in caso di terremoto.

MISSIONE 12 – Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia Ferrari Jessica

- Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido: Ferrari Jessica**
- Programma 02 – Interventi per la disabilità: Ferrari Jessica**
- Programma 03 - Interventi per gli anziani: Ferrari Jessica**
- Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: Ferrari Jessica**
- Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa: Ferrari Jessica**
- Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari: Ferrari Jessica**
- Programma 08 – Cooperazione e associazionismo: Ferrari Jessica - Chiara Torlai**
- Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale - Giuseppe Iori**

Comune di Castelnovo ne' Monti

Premessa

In relazione alla missione 12 è necessario descrivere l'assetto organizzativo dei servizi, in quanto il Comune di Castelnovo ne' Monti assume per il Distretto socio sanitario il ruolo di Comune Capo Fila.

La velocità dei cambiamenti che segnano il momento attuale, in termini culturali, di quadro politico nazionale, di assetto istituzionale e di crisi delle risorse finanziarie, richiedono la definizione condivisa di obiettivi strategici, nel solco dei provvedimenti di programmazione in ambito sociale e sanitario, e pongono fortemente l'esigenza di puntualizzare e aggiornare le priorità su cui concentrare sia l'azione pubblica di governo che la realizzazione degli interventi in un quadro di sussidiarietà e partecipazione sempre più verso un welfare di comunità, che riconosca e sviluppi in concetto di partecipazione da parte dei cittadini, delle famiglie e delle forze sociali presenti sul territorio finalizzato all'individuazione dei bisogni e alla costruzione delle risposte.

La programmazione sempre più cercherà di sviluppare l'obiettivo d'integrazione socio-sanitaria, mantenendo un'attenzione ai processi di appropriatezza di risorse e percorsi.

L'integrazione socio-sanitaria quale obiettivo strategico del welfare deve continuare a svilupparsi su più livelli:

- l'integrazione istituzionale: nell'ambito di una visione condivisa di forte cooperazione, le responsabilità coordinate o unitarie dei vari soggetti istituzionali presenti sul territorio: Comuni, Ausl;
- l'integrazione gestionale: attraverso l'integrazione dei soggetti istituzionali presenti in ambito distrettuale che si coordinano per la realizzazione di unicità gestionale dei fattori organizzativi e delle risorse finanziarie attraverso programmazioni annuali;
- l'integrazione professionale: attraverso condizioni operative unitarie tra figure professionali diverse (sociali, sanitarie ed educative) anche attraverso costituzione di équipes multidisciplinari.

I servizi sono organizzati attraverso un articolato sistema a rete, che vede la presenza sui comuni del distretto di servizi sociali comunali con funzione di informazione, valutazione e presa in carico, e servizi più specialistici di secondo livello socio-sanitari e socio educativo che promuovono l'integrazione e il coordinamento delle diverse azioni che si sviluppano sul territorio.

Il servizio sociale Comunale secondo quanto indicato dall'art. 7 della L.R. 2/2003, svolge una funzione di "sportello sociale", che costituisce quella "porta unitaria di accesso" al sistema dei servizi socio-sanitari. Attraverso lo sportello sociale si realizzano azioni di informazione e orientamento in modo unitario e integrato in merito al sistema dei servizi e alle procedure di accesso, rendendo concreta la possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi, con una particolare attenzione a chi, per difficoltà personali e sociali, non è in grado di rivolgersi direttamente agli stessi.

La funzione di sportello sociale è parte integrante del segretariato sociale di zona, servizio che deve garantire unitarietà di accesso, capacità di ascolto e primo filtro, orientamento, azioni di accompagnamento, attività di analisi della domanda, collegamento e sviluppo delle collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati. Lo sportello sociale svolge – all'interno del segretariato sociale - una specifica azione di "front-office", di gestione del primo contatto, dell'informazione, dell'orientamento e dell'invio a servizi professionali per la presa in carico.

L'attività di servizio sociale professionale all'interno del percorso di accesso alla rete dei servizi assume un'importanza strategica nella fase di valutazione del bisogno e nell'attivazione dei percorsi dedicati. L'accesso alla rete dei servizi territoriali prevede l'attivazione di équipes multi-professionali di valutazione, con il coinvolgimento del responsabile del caso quale figura cardine e referente per le famiglie. Attività che comporta un sempre maggiore investimento in termini di risorse professionali e organizzative, nel corso di questi anni si sono particolarmente sviluppati e consolidati i percorsi operativi e gli strumenti di valutazione rispetto le diverse aree, inoltre si è consolidata l'esperienza positiva della valutazione UVM (con la partecipazione dei medici di medicina generale) che ha permesso importanti collaborazioni all'interno dei nuclei di cure primarie.

L' integrazione professionale realizza le condizioni che garantiscono il massimo di efficacia nell'affrontare bisogni di natura multiproblematica la cui complessità richiede la predisposizione di una risposta altrettanto complessa, frutto della coordinata strutturazione di uno o più approcci assistenziali secondo un processo che si compone di tre fasi fondamentali:

- la fase della presa in carico;
- la fase della progettazione individualizzata;
- La fase della valutazione.

L'integrazione professionale rappresenta anche l'opportunità per una partecipazione più motivata, consentendo agli operatori di rilevare il valore di ogni specifico apporto ed offrendo maggiore consapevolezza circa i processi di attività.

L'integrazione professionale richiede elementi specifici di supporto all'operatività quotidiana:

- la partecipazione delle figure professionali alla definizione delle linee organizzative e programmatiche dei servizi, in relazione alla specifica competenza ed in funzione della realizzazione di processi di intervento condivisi, coerenti e qualificati.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Il Comune di Castelnovo ne' Monti in qualità di Capo distretto, come previsto dall'art. 30 TUEL; ha istituito quale servizio associato ed integrato il "Servizio Sociale Unificato", attraverso cui il Distretto ha inteso regolare il sistema dei servizi per rispondere ai bisogni socio educativi e socio-sanitari del territorio. Il Servizio Sociale Unificato, ha la gestione delle funzioni, socio sanitarie e socio educative di competenza dei Comuni e dell'AUSL.

Il Servizio Sociale Unificato si articola in due aree di intervento:

- Area famiglia
- Area servizi alla persona e della non autosufficienza.

Obiettivo prioritario pertanto continua ad essere quello di promuovere la collaborazione interistituzionale e interorganizzativa tra i Comuni del Distretto e l'Azienda USL allo scopo di :

- Sviluppare il livello di efficacia, qualità ed efficienza ed equità dei servizi;
- Rafforzare la collaborazione intercomunale valorizzando il ruolo degli enti locali;
- Potenziare e garantire l'integrazione tra le competenze educative, socio assistenziali e socio sanitarie in un ottica distrettuale;
- Raccordare la programmazione sociale e socio-sanitaria costruendo a livello distrettuale le basi per la gestione e monitoraggio del "Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale".

A governo della programmazione socio-educativa, sociale e socio-sanitaria è istituito il Nuovo Ufficio di Piano che ha il compito di raccordare e governare il sistema integrato dei servizi garantendo il necessario supporto tecnico-gestionale e l'adeguato livello di integrazione istituzionale per supportare stabilmente le funzioni non solo di programmazione e coordinamento, ma anche di gestione e verifica, in stretta relazione con livello politico, Comitato di Distretto e con il livello tecnico dei servizi Servizio Sociale Unificato e servizi sociali comunali.

Il Nuovo Ufficio di Piano è istituito come ufficio unico per l'integrazione socio-educativa e socio – sanitaria con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, riferimento per le seguenti tematiche:

- consolidamento della Zona sociale, quale ambito ottimale per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni di governo e programmazione da un lato e gestione e produzione di servizi sociali, socio educativi e socio-sanitari dall'altro;
- programmazione e gestione del fondo sociale locale;
- gestione e monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08;
- monitoraggio Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;
- attività istruttoria e monitoraggio attuazione del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari;
- attività istruttoria e monitoraggio dei regolamenti per il sistema dell'accesso distrettuale e sulla compartecipazione agli utenti della spesa.

In relazione ai settori di competenza comunale, Settore Sicurezza Sociale e Settore Scuola e Formazione, nel settembre 2015 sono stati accorpati all'interno di un unico Settore Servizi alla Persona, nel prossimo triennio è necessario condividere e sviluppare un percorso organizzativo e di integrazione dei due settori con l'obiettivo di semplificare ed integrare processi e percorsi sia in relazione all'utenza sia in relazione alla gestione tecnica amministrativa del Settore. Percorso che dovrà confrontarsi con altri processi riorganizzativi che si svilupperanno a livello comunale e distrettuale.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido : Ferrari Jessica

Descrizione del Programma

In un mutato contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di rischio di tensioni sociali si fa pressante la necessità di ripensare politiche ed azioni per le giovani generazioni, che paiono quelle maggiormente colpite dalla crisi, in una prospettiva di comunità locale, che sia attenta ai soggetti in crescita e che sia alla ricerca di garanzie per il proprio futuro, per la propria continuità e per il proprio rinnovamento.

In quest'ottica assumono valore politiche di coesione sociale, di dialogo tra le generazioni, di opportunità per l'espressione e la partecipazione alla vita sociale, così come diventa importante porre attenzione alle reali prospettive offerte dal mondo della scuola e della formazione in connessione con la dimensione del sociale e del socio-sanitario. Occorre sviluppare le politiche educative e sociali e socio-sanitarie nella loro funzione strategica di promozione del benessere per la crescita dei bambini e dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali, di prevenzione per rompere la catena di riproduzione delle disuguaglianze sociali e favorire processi di inclusione.

A livello regionale si sta procedendo alla ridefinizione del piano sociale e sanitario alla luce delle mutate condizioni socio economiche che nel corso di questi anni hanno investito la regione. Un contesto socio economico che vede una popolazione crescere a ritmi contenuti, rispetto al passato, e modificare la propria composizione con l'aumento di famiglie mono genitoriali e uni personali, l'aumento dei compiti di cura, in particolare sulla popolazione femminile. Inoltre la crisi economica ha prodotto un'ulteriore fragilità rivolta a famiglie numerose con la presenza di figli minori o anziani, si è verificato un aumento di povertà materiale ed educativa nell'infanzia che ha determinato la presenza di variabili di maggior fragilità. Cambiamenti su cui occorre mantenere una attenzione alta nel costruire politiche e interventi di rete da sviluppare nelle politiche del prossimo triennio.

E' inoltre importante mantenere l'attenzione agli interventi di protezione nelle situazioni complesse: dai crescenti casi di fragilità educativa alle situazioni più gravi che richiedono un'attivazione dei sistemi di protezione e tutela quali ad esempio i casi di allontanamento dei minori, di abuso e maltrattamento, di accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

Occorre mettere in atto interventi che tutelino i soggetti più deboli e in particolare le donne sole o con figli.

L'area famiglia, ed in particolare il tema della tutela dei minori, vede negli ultimi anni una situazione di continua evoluzione ed aumento delle complessità da affrontare, anche alla luce dei cambiamenti sopra evidenziati. Situazione che determina all'interno dei servizi una ridistribuzione delle poche risorse disponibili finalizzate principalmente alla tutela dei minori e delle situazioni più critiche.

Occorre mantenere e promuovere il raccordo tra Servizi socio educativi e sanitari ed i referenti delle Istituzioni, delle Associazioni e delle Cooperative sociali del Territorio, per consolidare modalità di integrazione operativa e finalità progettuali, monitorando l'andamento delle progettazioni e valutandone la congruità rispetto ai risultati attesi in relazione agli indirizzi previsti nel piano di zona sociale e sanitario.

Si ritiene necessario promuovere e consolidare la cultura dell'Accoglienza, sensibilizzando la Comunità locale anche tramite l'Associazionismo già operante nel Territorio, per costituire Reti familiari per l'Accoglienza e per l'emergenza, introducendo forme innovative di Affidamento soprattutto per la fascia 0-6 anni e per adolescenti, contenendo / evitando al meglio il ricorso al collocamento in Comunità residenziali.

Qualificare maggiormente l'integrazione culturale ed operativa tra Famiglie, Scuola e Servizi, mediante azioni di formazione ed aggiornamento per specificità tematiche, con valenza preventiva socio – educativa – sanitaria, consolidando inoltre il lavoro di rete già attivato nelle Scuole;

Proseguire l'affiancamento ai gruppi informali di genitori per creare occasioni di incontro, facilitare conoscenza e la socializzazione tra le famiglie, attivare percorsi per la costituzione di Reti di mutuo aiuto in grado di supportare le famiglie con figli minorenni connotate da fragilità (nuclei monofamiliari e senza rete parentale cui poter ricorrere);

Le azioni dovranno richiamarsi ad un quadro di progettazione unitaria, con il coinvolgimento di tutti i Soggetti che costituiscono la Rete locale (pubblici, privati e del Terzo settore), con particolare riguardo:

- al mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità (L.R. 14/08, artt. 17 – 18);
- qualificazione della presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte (L.R. 14/08, artt. 17 – 18);
- il mantenimento di un sistema di accoglienza in situazioni di emergenza in raccordo, ove possibile, con la dimensione di livello provinciale (L.R. 14/08, art. 5 comma 1 – lettera b);
- mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale (L.R. 14/08 art. 17 comma 4), per garantire una gestione unificata almeno degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari, così come previsto dalle indicazioni regionali ;

Comune di Castelnovo ne' Monti

- attenzione e supporto da parte della rete territoriale integrata a situazioni di violenza di genere e contro i minori e per l'accoglienza e la presa in carico delle vittime attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo distrettuali, in linea con le indicazioni regionali. Applicazione del protocollo distrettuale per la gestione delle emergenze.

Il servizio minori risulta, all'interno dell'area, il settore di maggiore complessità, sia in relazione alla casistica trattata. Il servizio cercherà di sviluppare i seguenti obiettivi:

- riorganizzazione competenze relative alla figure professionali presenti nel servizio, anche in relazione ai raccordi con i servizi sociali dei comuni valutando inoltre l'attivazione di un percorso di formazione specifico;
- attivazione di una campagna informativa distrettuale sugli affidi, per promuovere e sensibilizzare il contesto locale alla tematica quale supporto attivo alla rete dei servizi;
- partecipazione al gruppo abuso provinciale e partecipazione al percorso di formazione in materia di disagio grave, maltrattamento e abuso di bambini e adolescenti;
- gestione integrata delle azioni afferenti all'appalto socio educativo del distretto attraverso l'attivazione di un tavolo tecnico distrettuale con funzioni di integrazione e raccordo operativo delle azioni.

In relazione alle politiche educative 0-6 che vengono ricomprese all'interno del presente programma, l'Amministrazione confermare l'offerta di servizi,. Dal settembre 2014 infatti il Nido d'Infanzia Comunale "Arcobaleno" di Castelnovo ne' Monti si è trasferito in una nuova e moderna struttura, progettata e pensata espressamente per offrire ai bambini e le bambine opportunità di apprendimento e conoscenza in un contesto accogliente e ricco. Con l'apertura e l'ampliamento del servizio si conclude una fase di gestione mista tra Cooperativa e Comune per inaugurare la nuova gestione completamente convenzionata.

I servizi per l'infanzia comunali rivolti alla fascia 0-3 anni comprendono:

- il Nido d'infanzia Arcobaleno, offre un servizio a Tempo Pieno che può ospitare fino a 42 bambini ed è aperto per 10 mesi all'anno;
- un Centro Bambini Genitori "Ludovico" rivolti a bambini dai 18 ai 36 mesi e genitori insieme, può ospitare un massimo di 20 bambini, funzionante il pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,00, il mercoledì e il sabato, aperto 9 mesi all'anno.

Sono inoltre presenti i servizi di Tempo Prolungato (funzionante da settembre a giugno) ed il Tempo Estivo (proposto nel mese di luglio).

La capacità ricettiva del nuovo Nido offre la possibilità inoltre di convenzionare ulteriori posti oppure di aprire un bando a libero mercato in corso d'anno, per un capienza complessiva di 59 posti.

I cambiamenti sociali che stanno modificando il contesto familiare della nostra regione stanno determinato un ripensamento del sistema dei servizi rivolti all'infanzia, da parte della regione si vogliono sviluppare modelli organizzativi flessibili e rispondenti alle esigenze delle famiglie mantenendo un'offerta di qualità flessibile e sostenibile nel tempo. Anche il nostro territorio ha la necessità di rivalutare la rete dei servizi e renderla maggiormente rispondente alle esigenze della famiglie.

Nel territorio comunale è presente anche una sezione di Nido aggregata alla scuola dell'infanzia privata parrocchiale "Mater Dei", con la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione, che può accogliere fino a 20 bambini.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Promuovere una cultura di comunità e partecipazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Promuovere una cultura dell'accoglienza attraverso l'implementazione dello strumento dell'affido	Saranno messe in atto azioni di informazione e promozione dello strumento dell'affido per promuovere la disponibilità di famiglie presenti sul territorio	Cittadini	2017-2019	Incremento famiglie affidatarie	Assessore al Welfare	
Sostegno alle famiglie in difficoltà	Saranno mantenute e per quanto possibile incrementate azioni domiciliari educative a supporto di situazioni di difficoltà familiare	cittadini	2017-2019	Mantenimento/incremento delle situazioni seguite con progetti educativi domiciliari	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Servizi integrati e vicini ai cittadini

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Sviluppare la qualificazione della presa in carico multidisciplinare	Promuovere metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte continuando a sviluppare le integrazioni ed i raccordi di rete tra i professionisti	Cittadini	2017-2019	Percorsi formativi attivati	Assessore al Welfare	
Promuovere strategie ed azioni relative alla violenza sia di genere che nei confronti dei minori	Supporto da parte della rete territoriale integrata a situazioni di violenza di genere e contro i minori	cittadini	2017-2019	Definizione di protocolli e modalità operative comuni per la gestione delle emergenze	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Il Nido come prospettiva del costruire e progettare futuri

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Monitoraggio e controllo del nuovo servizio in concessione Sperimentazione di nuove forme di collaborazione con il concessionario e di nuove proposte di servizi e progetti ai cittadini	Monitoraggio sistematico Sperimentazione nuove modalità organizzative flessibili.	Famiglie con bambini in età 3 mesi/3 anni	2017/2019	n. reclami n. nuove iniziative	Assessore all'Istruzione	

Comune di Castelnovo ne' Monti

STATO ATTUAZIONE AL 30/06/2017

Le azioni che si è cercato di consolidare nel 2017, in linea con le indicazioni regionali, perseguono i seguenti obiettivi di sistema:

-Mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità. Vi è un sostanziale mantenimento del servizio di assistenza domiciliare educativa rivolta ai minori residenti all'interno del Distretto, azioni che prevedono attività educative di affiancamento e supporto alle famiglie nelle competenze educative e genitoriali, per la realizzazione di progettazioni individuali. L'attività realizzata ha visto una nuova modalità di integrazione con le attività di competenza degli istituti scolastici, in integrazione che ha permesso una costante sinergia tra le diverse azioni garantendo continuità di obiettivi. L'attività è stata aggiudicata con nuova gara a settembre.

Nel corso del primo semestre del 2017 è stato messo in atto un processo di riorganizzazione dell'area minori, percorso che ha portato ad una aziendalizzazione della gestione del servizio in capo all'Azienda Speciale Cosortile. Valutazione necessaria per permettere una stabilizzazione organizzativa delle figure professionali presenti nell'area e una sempre maggiore integrazioni con l'area socio educativa del distretto per garantire integrazione e continuità gestionale.

Nel corso del 2017 è stata mantenuta l'attività di collaborazione e confronto con il mondo del volontariato locale e parrocchiale per far fronte alle diverse progettazioni in carico all'area minori nel rispetto delle diverse competenze. Il sistema di integrazione ha permesso una maggior capacità di tenuta delle diverse progettazioni creando sinergie tra le risorse disponibili, inoltre sono stati previsti momenti di coordinamento periodico.

- Qualificazione della presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte. Sono stati mantenuti gli interventi multiprofessionali integrati di accoglienza e sostegno delle situazioni familiari che, a vario titolo, presentano difficoltà, disagio, complessità nella gestione educativa e/o relazionale dei figli minorenni.

- Mantenimento di un sistema di accoglienza in situazioni di emergenza, in raccordo con la dimensione di livello provinciale per il ricovero di minori h. 24. Risulta positiva l'esperienza fino ad ora attivata che permette risposte immediate a situazioni di emergenza che si potrebbero verificare sui territori.

- Mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale, per garantire una gestione unificata degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari.

Altra area di intervento su cui si è operato è relativa alla violenza di genere, il tavolo di lavoro istituito che nel 2014 ha concluso la stesura dei primi indirizzi condivisi per la promozione di strategie finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne nel territorio del distretto di Castelnovo ne' Monti e del protocollo operativo per la gestione delle situazioni di emergenza che potrebbero presentarsi sul territorio, approvato dal Comitato di Distretto. Nel primo semestre sono stati attivati momenti di supervisione sulle situazioni in carico ai servizi con il supporto dell'Associazione Non da Sola. Nel mese di ottobre è stata presentata una richiesta di finanziamento regionale sulla educazione al genere e il contrasto alla violenza di genere, che ha ottenuto un finanziamento del 65% di quello richiesto, la progettazione prevede l'ampliamento di attività di prevenzione e formazione negli istituti scolastici, la prosecuzione della supervisione agli operatori ed un percorso di confronto/condivisione con le realtà presenti sul territorio per allargare la rete che si occupa di violenza di genere ampliando le collaborazioni.

Rispetto alle politiche educative 0-6 anni, dal settembre 2014 il Nido d'Infanzia Comunale "Arcobaleno" di Castelnovo ne' Monti è in gestione globale alla cooperativa Coopselios, il servizio pur essendo esternalizzato mantiene un confronto costante ed integrato con il servizio scuola finalizzato alla condivisione delle diverse azioni attivate.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 02 – Interventi per la disabilità: Ferrari Jessica

Descrizione del Programma

Sarà mantenuta alta l'attenzione per la realizzazione di progetti integrati tra sociale e sanitario ma anche con il sistema scolastico e formativo del territorio e l'associazionismo presente al fine di sviluppare interventi che considerino le persone nella propria complessità e nel contesto socio culturale nel quale sono inserite. Sul territorio è presente una rete di servizi sociali e socio sanitari che si assume la responsabilità della valutazione, della presa in carico dell'accesso al sistema comunale o integrato dei servizi.

All'interno di questo sistema a rete si pensa di realizzare i seguenti obiettivi per il 2017:

- **Incontri periodici** con i servizi sociali per condividere lettura bisogni la definizione delle priorità da sviluppare anche a supporto della programmazione distrettuale;
- **Valutazione di indicatori qualitativi dell'attività dei centri diurni**: monitorare il benessere organizzativo e la qualità del servizio offerto ad utenti e famigliari in relazione ai contratti di servizio sottoscritti. Si sta completando il percorso di passaggio di alcuni utenti che, per le loro caratteristiche e abilità, sono compatibili con il progetto Labor. Programmare nuovamente incontri Uvh con i famigliari, per cercare di accompagnare il percorso;
- **Maggior coinvolgimento MMG** : nel corso del 2016 l'area ha lavorato per coinvolgere maggiormente la figura dell'MMG. Tale obiettivo sarà perseguito anche nell'anno 2016;
- **Protocollo per i tirocini**: proseguire quanto fatto nel 2016 dando corpo a linee guida che orientino i nuovi percorsi occupazionali/tirocini alla luce della legge regionale n. 7/2013., differenziando i percorsi di volontariato e di tirocinio in relazione alla progetto personalizzato;
- **Progetto con Coop "Il Ginepro"**: mantenere nel 2017 con la Cooperativa "Il Ginepro" la nuova cooprogettazione relativa alla trasformazione del progetto aiutarsi per continuare attivata nel 2016.
- **Tempo libero: collaborazioni tra face e labor**: favorire sinergie tra le diverse progettazioni presenti sul territorio. Labor potrebbe mettere a disposizione di Face una percentuale dei proventi ottenuti con la vendita dei manufatti a sostegno delle attività di extratime e/o parallelamente cooprogettare nuove attività in territori più periferici (es: Cavola);
- **Ampliamento strutturale di labor Castelnovo città**: è necessario mantenere l'ampliamento degli spazi dedicati alle attività di Labor in quanto sia il numero degli utenti che lo frequenta è aumentato andando a pieno regime. Si è condiviso con gli interlocutori comunali di utilizzare un appartamento attualmente non utilizzato ;
- **Gruppo distrettuale SLA**: i pazienti affetti da SLA in carico al nostro nel 2016 sono 4, tutti ultra sessantacinquenni. Anche nel Distretto di C Monti , come da progetto aziendale, ci si è organizzati per l'attivazione di una equipe multidisciplinare , che affronterà e monitorerà le richieste e i bisogni di tale utenza.
- **Progetto "Adotta una barriera"**: si è organizzato un primo incontro di conoscenza con la referente dell'associazione e l'assessore all' ambiente mobilità e trasporti del Comune di C.Monti , per capire in che modo poter collaborare con tale iniziativa.
- **Servizio Trasporto**: mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione con la Croce Verde in relazione al sistema di trasporto per i disabili per rispondere alle esigenze delle famiglie e permettere la frequenza ai servizi socio-sanitari come da singole progettazioni. Programmare momenti di incontro e confronto sul servizio per valutare andamento e monitorare le criticità che potrebbero verificarsi.

OBIETTIVO STRATEGICO : 01 Difendere e valorizzare le risorse dei servizi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Mantenere e sviluppare la presa in carico multidisciplinare	Mantenimento dell'attività UVH quale strumento di valutazione integrata del bisogno e di accesso alla rete dei servizi, sviluppando momenti di confronto tra i diversi professionisti anche finalizzati alla ridefinizione organizzativa della rete in relazione ai bisogni espressi	Ragazzi disabili	2017-2019	Numero incontri programmati	Assessore al Welfare	

Comune di Castelnovo ne' Monti

02 Applicazione del sistema di accreditamento ai centri diurni socio riabilitativi per disabili	Per i centri di piccole dimensioni occorre valutare attentamente l'applicazione del sistema di accreditamento in quanto è stato strutturato per dimensioni maggiori, pertanto è opportuno svolgere un costante monitoraggio a definire i correttivi necessari all'applicazione	Ragazzi disabili	2017-2019	Definizioni di accordi con i soggetti gestori e stesura nuovo contratti	Assessore al Welfare	
03 Mantenere un sistema efficiente e personalizzato di trasporti	Mantenere la convenzione con la croce verde relativa al trasporto disabili continuando a pianificare congiuntamente il sistema trasporti in relazione alle esigenze dei singoli utenti	Ragazzi disabili	2017-2019	N trasporti effettuati	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO : 02 Dalla dimensione assistenziale dei servizi a quella più sociale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Applicazione linee guida tirocini e progetti di volontariato	Attivazione delle progettazioni attraverso l'applicazione delle linee guida differenziando i progetti	Ragazzi disabili	2017-2019	N progetti attivati		

STATO ATTUAZIONE AL 30/06/2017

Nell'arco dell'anno 2017 sono state consolidate le progettazioni della non autosufficienza.

Le risorse sia del FRNA che del FNA, garantite dalla Regione Emilia Romagna, hanno permesso di dare continuità a progettazioni importanti già avviate, oltre che il mantenimento dei servizi, nonostante il calo generalizzato delle risorse disponibili, hanno permesso anche lo sviluppo nell'area della disabilità di obiettivi innovativi.

L'attività dell'UVH ha compreso:

- La presa in carico nuovi casi con progettualità complessiva (progetto di vita)
- La rivalutazione casi già in carico (coinvolgimento e accompagnamento dell'interessato, per quanto in grado, e della sua famiglia nella costruzione di un progetto di vita complessivo)
- La lettura dei bisogni della popolazione disabile
- Le proposte di nuovi Servizi/interventi
- L'attivazione risorse di rete
- Il rapporto con gli altri Servizi (MMG, Servizio di Neuropsichiatria, SID, altri)
- Il rapporto con le associazioni dei famigliari e altre associazioni di volontariato.

Azioni di sistema trasversali

- a) In relazione al sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari si è garantito il completamento del percorso per la concessione dell'accredimento definitivo, sono state attivate azioni di verifica sul percorso svolto e sulla necessità di eventuali adeguamenti/aggiustamenti, garantendo l'accompagnamento dei soggetti gestori, nel mese di maggio sono stati sottoscritti i nuovi contratti di servizio.
- b) Dal 1 gennaio sono state aggiornate le tariffe dei servizi accreditati in relazione agli elementi di flessibilità da parte degli enti gestori e sono stati approvati i nuovi contratti di servizio in linea con le indicazioni regionali che avranno la validità degli accreditamenti concessi.
- c) Viene mantenuta la collaborazione con le scuole per valutare la possibilità di organizzare progetti di passaggio con il Servizio di NPIA e i servizi presenti sul territorio che riguardano la disabilità adulta come ad esempio Centri terapeutici occupazionali e Progetti socio terapeutici riabilitativi. Al fine di garantire continuità assistenziale. Nel corso del

Comune di Castelnovo ne' Monti

I° semestre 2017 sono state programmati diversi incontri per valutare le singole progettazioni coinvolgendo anche i referenti scolastici per pianificare al meglio i diversi interventi.

Servizi dedicati alla domiciliarità'.

- **Assegni di Cura:** è stata data continuità agli interventi di sostegno alle famiglie attraverso l'attivazione di servizi e risposte personalizzate, utilizzando anche lo strumento del assegno di cura, legato a progetti formulati dall'UVH.

- **Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SSRD disabili):** per quanto riguarda i Centri Socio-riabilitativi diurni disabili, a frequenza semi residenziale, sono stati mantenuti i 34 posti nei tre Centri Diurni della montagna, Castelnovo ne Monti, Cavola, Casina.

- **Labor:** grazie al finanziamento regionale del fondo per la non autosufficienza è stato possibile anche dare continuità all'esperienza dei laboratori occupazionali entrati a pieno regime nel 2017, hanno visto un importante lavoro da parte dei servizi, nel predisporre i nuovi ingressi e nell'accompagnamento dei ragazzi e delle famiglie, con una forte sinergia con gli operatori del Labor e quelli dei Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SPCDD) da cui alcuni ragazzi provenivano. Collaborazione che tuttora permane a supporto di un'integrazione che si è costruita anche grazie alla vicinanza dei due servizi.

- **Integrabili:** Sono stati condivisi con NPI, Enaip e scuole, i criteri di "accesso "al Progetto, gli obiettivi, le attività, i periodi e i metodi di osservazione / valutazione degli utenti. Si continua in tal senso la collaborazione, attraverso incontri di verifica e monitoraggio del progetto con enti e attori coinvolti, è stata ripresentata la richiesta di finanziamenti per il prossimo anno scolastico.

- **Extra Time:** In continuità con gli anni precedenti è stata mantenuta la collaborazione di Face con i Servizi e i Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SPCDD) per la promozione di varie iniziative ricreative, legate al tempo libero e rivolte ai disabili del Distretto, vengono organizzati incontri periodici per valutare l'andamento generale delle diverse progettazioni. Tali esperienze sono condotte da professionisti con il supporto di volontari.

- **Percorsi Lavorativi:** sono stati attivati progetti di tirocinio previsti dalla LR n. 14/2015 e anche progettazioni di volontariato, finalizzati alla cittadinanza attiva o alla socializzazione.

Servizi dedicati alla residenzialità

- **Appartamenti protetti:** continuità è stata garantita per i due disabili ospitati negli appartamenti protetti di Via Bismantova 18/2. L' ente gestore garantisce un monte ore settimanale di un operatore O.S.S. e di un coordinatore a sostegno dei bisogni degli ospiti, in collaborazione con gli operatori dell'area disabili.

I Medici e gli operatori dell'area disabili fanno frequenti accessi e colloqui con i vari ospiti, sia domiciliari sia c/o l'SSU. Per alcuni di loro si sono resi spesso necessari molti incontri su temi e/o problematiche differenti.

- **Residenziale:** sono ricoverati in due strutture differenti disabili del territorio:

Analogamente alla rete dei servizi degli anziani anche per l'area della disabilità è stata prevista una continuità per quanto riguarda gli interventi di ricovero presso strutture residenziali specializzate.

Per quanto attiene ai servizi di competenza comunale è stata garantita la funzione del responsabile del caso e quale figura di primo accesso e valutazione che accompagna la famiglia ed il disabile all'interno della rete dei servizi.

Nel mese di gennaio è stata aggiudicata la manifestazione di interesse per la gestione del servizio di trasporto alla croce verde, collaborazione che garantisce quotidianamente la frequenza ai servizi della rete, alle scuole del territorio e per esigenze particolari trasporti verso i servizi sanitari del territorio.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 03 - Interventi per gli anziani: Ferrari Jessica

Descrizione del Programma

Le politiche nei confronti degli anziani sono indirizzate a favorire la permanenza degli stessi nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto di vita. All'interno di questa area risulta strategico il ruolo svolto del servizio sociale del comune in termini di informazione, progettazione e presa in carico sviluppando anche azioni di socializzazione rivolte alla promozione del benessere.

Con l'istituzione del fondo regionale della non autosufficienza in integrazione delle risorse comunali e sanitarie è stata consolidata la rete dei servizi, nei prossimi anni occorre verificare la sostenibilità del sistema in relazione alle risorse disponibili, analizzando l'efficacia delle singole tipologie di interventi, aggiornando le azioni ed i servizi sulla base dei seguenti criteri:

- efficacia in termini di benessere delle persone e delle famiglie;
- capacità di promuovere integrazione tra tutte le risorse disponibili (di comunità, umane e relazionali ed economiche) e mettere in relazione e a valore l'apporto delle reti sociali, migliorando l'integrazione con la rete dei Servizi;
- sostenibilità economica nel tempo degli interventi;
- miglioramento del sistema di monitoraggio e verifica degli interventi al fine di supportare la qualificazione del sistema di governance della non autosufficienza a tutti i livelli;
- verifica ed eventuale revisione dei criteri di accesso ad alcuni interventi.

In relazione alla programmazione occorre promuovere e per quanto possibile sviluppare le seguenti azioni.

AZIONI DI SISTEMA TRASVERSALI

- Rafforzare il **sistema di informazione** realizzato dallo sportello sociale a livello territoriale ed integrato con livello distrettuale che mantenga alimentata la rete dei servizi e faciliti lo scambio delle informazioni. Sviluppare maggiori connessioni all'interno del sistema organizzativo che permettano momenti costanti di integrazione e confronto tra i servizi.
- Applicare le disposizioni del protocollo operativo relative agli interventi atti a favorire la mobilità nell'ambiente domestico. Grande rilevanza avranno, i temi dell'adeguamento delle abitazioni e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, L.13/89, L.R. 29/93 e sistema CAAD.
- Mantenere/implementare le sinergie con il **privato sociale ed il volontariato** finalizzate ad integrare le risorse e le potenzialità per costruire una rete di interventi coordinata sul territorio, nel rispetto delle specificità e dei singoli ruoli, per rendere maggiormente flessibile e integrata l'offerta dei servizi.
- Continuare a promuovere momenti di socializzazione ed integrazione anche attraverso il turismo sociale rivolto alla terza età.

SERVIZI DEDICATI ALLA DOMICILIARITA'

- Sostegno alla famiglia nel lavoro di cura attraverso l'attivazione di risposte e servizi personalizzati, integrati e flessibili, in integrazione con tutti i soggetti presenti sul territorio, sia pubblici che privati.
- **Assegni di cura:** mantenimento/consolidamento del Protocollo per l'erogazione degli assegni di cura (Graduatoria Comunale, modalità di erogazione in emergenza sociale, sottoscrizione dei contratti). L'erogazione dell'Assegno dovrà sempre più, essere legato a un progetto condiviso tra operatori e familiari, attraverso la costruzione di interventi personalizzati. Monitoraggio del numero di Assegni di cura erogati in relazione alle risorse disponibili.
- Servizio di assistenza domiciliare: monitoraggio dei percorsi dei servizi accreditati e valutazione applicazione contratti di servizio;
- Qualificazione del lavoro di cura privato, mantenendo l'attività di tutoring svolta dai servizi della rete; continuare il percorso di formazione per le assistenti familiari ed i caregivers. Valutare annualmente l'attivazione di **corsi di formazione rivolto alle assistenti private**, con gli operatori dei Servizi dell'AUSL del distretto, il comune Capofila e del SAA..

Comune di Castelnovo ne' Monti

- Mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione con la Croce Verde in relazione al sistema di trasporto per gli anziani per rispondere alle esigenze delle famiglie e permettere la frequenza ai servizi socio-sanitari come da singole progettazioni. Programmare momenti di incontro e confronto sul servizio per valutare andamento e monitorare le criticità che potrebbero verificarsi in relazione al sistema di trasporto per gli anziani.

SERVIZI DEDICATI ALLA RESIDENZIALITA'

- *Progetto regionale sulle demenze senili (con D.G.R. 2581/99); collaborazione con il Centro per i disturbi cognitivi:* Mantenimento dei rapporti di collaborazione con gli operatori del Centro: progettazione con il "Centro sociale Insieme" di Castelnovo né Monti, il Centro per i Disturbi cognitivi, il SAA e il servizio sicurezza sociale del Comune per dare stabilità al progetto "Catems".
- *Case Residenza Anziani:* Monitoraggio delle graduatorie di inserimento in CRA applicazione del regolamento. Sviluppare modalità di coordinamento con gli enti gestori, il SAA e il Coordinatore Infermieristico del Distretto, in collaborazione con l'Ufficio di Piano
- *RSA:* Monitorare i tempi di attesa Ospedale-RSA al fine di abbassarli. Monitorare liste d'attesa a fronte del contenimento della spesa del FRNA.

Mantenere azioni di collaborazione con la Residenza "I Ronchi" e la Casa Residenza Anziani "Villa delle Ginestre con particolare attenzione alla realizzazione dei progetti residenziali e promuovendo momenti di integrazione con la comunità locale.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Servizi integrati e vicino al cittadino

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Sviluppare azioni di inclusione sociale e socializzazione in collaborazione con il privato sociale	Sviluppare azioni e progetti finalizzati alla socializzazione, turismo sociale ed inclusione sociale in integrazione con il privato sociale	Cittadini	2017-2019	Predisposizione azioni progettuali	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Dalla dimensione assistenziale dei servizi a quella più sociale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Mantenere lo sportello sociale quale porta d'accesso per i servizi sociali e socio-sanitari	Mantenimento di uno sportello sociale aperto 36 ore a settimana come primo momento informativo e filtro per l'accesso alla rete dei servizi	Cittadini	2017-2019	Numero accessi annui	Assessore al Welfare	
Mantenere un sistema di valutazione e presa in carico da parte del servizio sociale professionale in stretta relazione con il sistema dei servizi	Mantenere il ruolo del servizio sociale professionale quale attività di valutazione e presa in carico un'ottica di accompagnamento delle famiglie e dei cittadini all'interno della rete dei servizi	Cittadini	2017-2019	Numero valutazioni integrate	Assessore al Welfare	
Rafforzare il sistema di informazione a livello distrettuale tra servizi e con i cittadini	Sviluppare maggiori connessioni all'interno del sistema organizzativo che permetta momenti costanti di integrazione e confronto tra i servizi e tra i servizi e i cittadini	Cittadini	2017-2019	Predisposizione di una guida dei servizi	Assessore al Welfare	
Sviluppare azioni di inclusione sociale e socializzazione in collaborazione con il privato sociale	Sviluppare azioni e progetti finalizzati alla socializzazione, turismo sociale ed inclusione sociale in integrazione con il privato sociale	Cittadini	2017-2019	Predisposizione azioni progettuali	Assessore al Welfare	

STATO ATTUAZIONE AL 30/06/2017

Il 2017 sarà considerato dalla Regione Emilia Romagna un ulteriore anno di transizione in attesa di rivedere il Piano sociale e sanitario regionale, anche alla luce della complessità e dell'incertezza economica che il nostro paese sta vivendo. Il distretto ha operato un consolidamento degli interventi/servizi erogati nel 2016, valutazione necessaria in relazione alle risorse disponibili.

Dal 1 gennaio 2017 sono state aggiornate le tariffe dei servizi accreditati in relazione agli elementi di flessibilità da parte degli enti gestori e sono stati approvati dal mese di maggio i nuovi contratti di servizio in linea con le nuove tariffe del sistema di accreditamento definitivo. In relazione al sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari si è garantito il completamento del sistema attivato attraverso azioni di verifica sul percorso svolto e sulla necessità di eventuali adeguamenti/aggiustamenti, garantendo l'accompagnamento dei soggetti gestori anche durante il percorso di accreditamento definitivo.

AZIONI REALIZZATE

- mantenimento dell'attività di informazione e primo filtro svolta dallo sportello sociale del comune e della funzione di presa in carico da parte del responsabile del caso, percorsi gestiti in stretta sinergie con il sistema di valutazione multi professionale distrettuale e la rete dei servizi.

Comune di Castelnovo ne' Monti

- Mantenimento delle sinergie con il privato sociale presente sul territorio;
- monitoraggio attività dei servizi di **assistenza domiciliare**, nella fase di accreditamento definitivo.
- Mantenimento degli interventi degli assegni di cura **Assegni di cura** a sostegno delle famiglie che mantengono al proprio domicilio anziani non autosufficienti.
- Mantenimento del "**Protocollo aziendale dimissioni protette**" adottato da tutti i Distretti
- Contenimento dei posti temporanei di RSA;
- Costante monitoraggio dell'andamento delle risorse della non autosufficienza.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale : Ferrari Jessica

Descrizione del Programma

Anche nel nostro territorio gli effetti dalla crisi economica in atto permangono nel corso degli anni: aumento delle richieste di lavoro, del ricorso agli ammortizzatori sociali e a contributi economici, indebitamento, difficoltà nel pagare le utenze, aumento di accesso ai servizi tradizionalmente dedicati alle povertà. La dimensione di impoverimento diffuso, nel corso di questi anni, ha coinvolto anche fasce di popolazione non conosciute dai servizi socio-assistenziali. La precarietà economica nella quale si trovano coloro che perdono il lavoro, li colloca all'interno della fascia di popolazione tradizionalmente considerata povera e a rischio di esclusione sociale. In un momento in cui i bisogni aumentano e le risorse sono inversamente proporzionate è opportuno sostenere le situazioni di massima difficoltà dove non vi sono risorse altre attivabili.

Nel corso di questi anni si è sviluppato un sistema di sinergie con gli attori presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di supportare le famiglie in difficoltà economica. Percorso che sempre più deve essere implementato e stabilizzato definendo modalità operative integrate.

Occorre continuare a promuovere ed integrare le seguenti progettazioni:

- Progetto "Raggio di Luce": in un periodo di pesante crisi economica e sociale un gruppo di cittadini di Castelnovo ha deciso di aiutare chi si trova in gravi difficoltà economiche partecipando alle spese per le utenze domestiche (gas, luce, acqua) progettazione gestita dal settore sicurezza sociale;
- Progetto "Consegna Freschi" come facente parte del più ampio progetto "Re Mida Food". La progettazione nasce da una collaborazione dell'Amministrazione Comunale, di alcuni commercianti del territorio, della Cooperativa Ovile, della Casa della Carità (ove è situata la sede per lo stoccaggio dei prodotti alimentari) e dalla volontà di un gruppo di volontari che a nome e per conto di Ovile svolgono l'attività di raccolta e consegna delle derrate alimentari a famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali.
- Progetto "Brutti Ma Buoni" il supermercato Coop Consumatori Nordest mette a disposizione quei prodotti non più commercializzabili, ma comunque ancora utilizzabili, da poter distribuire a famiglie in difficoltà individuate dai servizi sociali;
- Progetto "Raccolta prodotti per la scuola" il supermercato Coop Consumatori Nordest organizza raccolte di prodotti scolastici da mettere a disposizione dei servizi per essere consegnati a famiglie in difficoltà.

Al momento la progettazione più in sofferenza è la "Consegna Freschi", i maggiori fornitori di prodotti alimentari hanno ridefinito le proprie politiche aziendali, determinando un maggior utilizzo dei prodotti pertanto sono diminuite le quantità di derrate alimentari messe a disposizione del progetto. Nel corso del 2017 si la Commissione Sicurezza Sociale comunale manterrà un ruolo di coordinamento tra le associazioni di volontariato che intervengono nel campo del sociale, con l'obiettivo di condividere sempre più linee comuni e modalità operative a supporto delle situazioni di difficoltà nel territorio.

Nel corso di questi anni sono aumentate le situazioni legate soprattutto ad un bisogno di residenzialità e sostegno nella gestione della quotidianità da parte di anziani, persone disabili, donne sole o con figli e cittadini in situazione di marginalità seguiti dai servizi socio sanitari, problematica spesso legata alla mancanza di un'abitazione che permetta la realizzazione di un progetto di vita autonoma. Per dare risposta a queste situazioni di forte progettualità sul territorio sono attivi n.17 appartamenti protetti, "Casa Argentini" a Castelnovo e "Ca Martino " a Felina, appartamenti che danno risposta a diversi bisogni, dove il problema abitativo diventa il vincolo principale allo sviluppo di un progetto di vita autonomo. Risorse che sempre più dovranno essere legate ad un progetto di permanenza temporanea e di sviluppo di autonomia.

Proseguiranno le attività per la promozione dell'integrazione dei cittadini stranieri occorre rivedere la progettazione in atto alla luce dei cambiamenti sociali in corso prevedendo una forte integrazione con il sistema degli sportelli in rete come punto di riferimento informativo assicurando quegli elementi conoscitivi idonei per permettere un adeguato accesso ai servizi, facilitando anche l'accesso attraverso interventi di accompagnando per l'utenza più problematica;

In relazione all'attività che vede una pianificazione distrettuale verranno portate avanti le seguenti azioni:

- Prevenzione primaria: dare continuità agli interventi di prevenzione primaria nelle scuole creando trasversalità e integrazione con le progettazioni in corso su altre aree (es. sportello psico - pedagogico, consultorio Giovani e educazione sanitaria realizzata dal "Salute Donna", Luoghi di Prevenzione, Operatori in Salita);
- Disagio giovanile: Continuità seppure con azioni ridotte, dell'azione/progetto "operatori di strada" per la prevenzione di comportamenti a rischio, verrà inserita un'azione specifica sul tema della dipendenza dal gioco d'azzardo;
- Attivazione degli interventi legati al SIA misure di contrasto alla povertà che verranno attivate su tutto il territorio nazionale, interventi che devono trovare un sistema di presa in carico complessiva della famiglia attraverso la definizione e condivisione di un progetto di intervento sociale che comprenda i diversi interventi messi in campo, sia nazionali che regionali.

Comune di Castelnovo ne' Monti

- Attivazioni di azioni e interventi in materia di inserimenti lavorativi (L.R.14/13) attraverso la definizione di un percorso distrettuale che veda una presa in carico congiunta tra servizi sociali, sanitari e centro per l'impiego finalizzata alla definizione di progetti personalizzati integrati con gli interventi messi in campo sul territorio;
- Promuovere lo sviluppo di competenze e autonomie per l'utenza a bassa soglia;

Rafforzare la rete sulle situazioni multiproblematiche migliorando l'integrazione sociale sanitaria sulle situazioni di presa in carico congiunta favorendo una maggiore sinergia tra pubblico, privato sociale e volontariato

- **Sensibilizzare e informare il territorio sulla problematica del disagio psichico e delle dipendenze; alcolismo e tossicodipendenza;**
- Creare strumenti, che consentano la realizzazione di un percorso integrato tra servizi diversi capace di rispondere ad esigenze di formazione e di accompagnamento nel mondo del lavoro, favorendo un processo di autonomia e crescita personale;
- Mantenimento dell'appartamento protetto per utenti maschili del CSM;
- Condividere le situazioni di pazienti "Fragili" afferenti a più servizi per cui sono necessari pensieri ed interventi comuni, confronto che dovrà sviluppare condivisione su modalità operative comuni per una presa in carico socio-sanitaria percorso che sarà sviluppato a livello provinciale all'interno del dipartimento Cure Primaria;
- Attivazione con il centro formazione Enaip dei percorsi di formazione/tirocini finanziati dalla regione Emilia Romagna destinati a utenti in carico ai servizi socio-sanitari;

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Servizi integrati e vicino al cittadino

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione di progettazioni integrate su "pazienti fragili"	Condividere le situazioni di pazienti "Fragili" afferenti a più servizi per cui sono necessari pensieri ed interventi comuni, per una presa in carico socio-sanitaria	Cittadini	2017-2019	Numero progetti integrati	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Dalla dimensione assistenziale dei servizi a quella più sociale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Attivazione di progetti di autonomia sociale	Sviluppare azioni finalizzate alla realizzazione di progetti di autonomia attraverso percorsi di tirocini formativi o di riorientamento al lavoro, sviluppando sinergie con il mondo del lavoro	cittadini	2017-2019	n. 5 progetti attivati	Assessore al Welfare	
02 Promozione di progetti di cittadinanza attiva ed inclusione sociale	Creare azioni che sviluppino progetti di impegno sociale relative a situazioni di marginalità o disagio seguite dai servizi, anche attraverso sinergie con i soggetti presenti sul territorio	cittadini	2017-2019	n.2 progetti attivati	Assessore al Welfare	

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Promuovere una cultura di comunità e partecipazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Sviluppare progetti di integrazione tra associazioni di volontariato a supporto delle famiglie in disagio economico	Sviluppare percorsi e progetti di integrazione con le associazioni presenti sul territorio finalizzati alla realizzazione di un coordinamento e alla realizzazione di interventi a supporto delle famiglie in difficoltà economiche	Famiglie in difficoltà	2017-2019	N 2 iniziative	Assessore al Welfare	

STATO ATTUAZIONE AL 30/06/2017

Gli effetti della crisi economica hanno determinato, anche nel 2017, un aumento delle richieste legate all'integrazione del reddito, situazioni dove il supporto economico dei servizi risulta un intervento spesso tampone, all'interno di un quadro ben più complesso di impoverimento ed indebitamento delle famiglie. La precarietà economica legata a queste situazioni richiederebbe interventi integrati con politiche del lavoro e della formazione per ricollocare le persone all'interno di un percorso lavorativo che permetta l'autonomia economica.

Importanti sono state le sinergie mantenute anche nel 2017 con il volontariato finalizzate alla condivisione e razionalizzazione dei diversi interventi attivati sul territorio.

Il primo semestre 2017 ha visto impegnato il servizio sociale comunale ed il distretto nell'attivazione delle misure di integrazione sociale previste a livello nazionale(Sia) sono stati definiti i progetti personalizzati attraverso il coinvolgimento dei diversi professionisti.

Nel 2017 è stata data continuità alle seguenti progettazioni:

- Raggio di luce i fondi raccolti sono stati euro 1.765 e le situazioni seguite sono state n. 8 famiglie.
 - Brutti ma Buoni, il supermercato Coop Consumatori Nordest ha messo a disposizione i generi alimentari non più commercializzabili ma utilizzabili che sono stati distribuiti dai servizi sociali;
- In continuità le azioni legate alla problematica abitativa relative agli appartamenti protetti. Le situazioni in carico richiedono un importante impegno progettuale nella gestione della singola situazione, ma anche nella gestione degli equilibri all'interno delle strutture. Nel 2017 sono stati diversi i momenti di condivisione e confronto sulle singole progettazioni.

In relazione alle azioni distrettuali sono state gestite le seguenti progettazioni:

- Prevenzione primaria: sono state mantenute in rete le diverse progettazioni attivate all'interno del distretto attraverso momenti di confronto periodico tra i diversi attori coinvolti;
- "Operatori in salita" attività svolta all'interno dei contesti frequentati dal mondo giovanile finalizzati alla prevenzione dei comportamenti a rischio di dipendenza;
- Mantenimento appartamento maschile per pazienti psichiatrici con una progettazione integrata fra i servizi;
- Si è continuata la collaborazione con il centro di formazione Enaip per completare i percorsi di formazione/tirocini attivati in relazione ad un finanziamento regionale, il target di riferimento sono situazioni di nuove povertà/fragilità legate ad utenti in carico ai servizi socio-sanitari, opportunità che risultano preziose per il nostro territorio, a fine anno sono stati attivati n. 18 tirocini.

Comune di Castelnovo ne' Monti

- Attivazione percorso legge regionale 14/2013 ha visto il distretto impegno nella definizione del percorso organizzativo per attivare la commissione multidisciplinare prevista attraverso momenti di confronto a livello regionale, provinciale e locale.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa : Ferrari Jessica

Descrizione del Programma

Nel corso degli anni la domanda di casa, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Questo determina un continuo aumento di richiesta da parte di famiglie che non sono in grado di far fronte agli affitti del mercato privato o la cui abitazione risulta inadeguata. Attualmente gli alloggi E.R.P. risultano insufficienti rispetto la richiesta e da soli non possono essere la risposta a situazioni di emergenza abitativa legata a particolari condizioni di disagio seguite dai servizi territoriali.

Le situazioni in carico sono multi problematiche e complesse non riguardano solo la gestione della singola situazione, ma coinvolgono il servizio anche nella gestione dei rapporti tra i condomini. Su queste situazioni il servizio collabora con le amministrazioni dei rispettivi condomini mediando tra le varie problematiche con l'obiettivo di evitare conflitti. Verrà posta in essere molta attenzione al rispetto delle regole all'interno dei condomini ERP, anche attraverso azioni repressive dei comportamenti non conformi alle regole del vivere civile. Occorre adeguare i regolamenti comunali alla nuova normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

Per far fronte ad una richiesta di alloggi a canoni moderati il Comune di Castelnovo ne' Monti ha aderito al progetto "Agenzia per l'Affitto". Per facilitare l'incontro del bisogno con l'offerta è stato sottoscritto a livello provinciale un protocollo per l'istituzione del progetto che ha previsto la costituzione di un Fondo Provinciale di Garanzia, che si pone come finalità principale, la tutela dei proprietari dai rischi di morosità e di danneggiamento degli alloggi conferiti, a fronte di una significativa riduzione del canone di locazione. Con questo meccanismo è possibile supportare cittadini che non rientrano nelle tipologie classiche dell'edilizia residenziale, ma affrontano comunque difficoltà nel reperimento degli alloggi ottenendoli con canoni concertati, occorre sviluppare questo sistema per mettere a disposizione alloggi a canoni moderati.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Rimodulare le politiche abitative

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Sviluppo della conoscenza dell'agenzia per l'affitto	Promozione dello strumento dell'agenzia dell'affitto sul territorio attraverso una maggiore pubblicizzazione dello strumento tra i proprietari di alloggi	Cittadini	2017-2019	Numero di alloggi messi a disposizione	Assessore al Welfare	

STATO ATTUAZIONE AL 30/06/2017

Continua ad aumentare la richiesta abitativa sul territorio a fronte di una disponibilità di alloggi limitata. Sono stabili le situazioni di sfratto che vengono segnalate ai servizi sociali e per cui diventa difficile trovare una soluzione abitativa, in molte situazioni il nucleo familiare risulta privo di risorse economiche a causa della perdita del lavoro. La progettazione in questo ambito si concentra principalmente nella gestione della graduatoria Erp e le successive assegnazioni.

Le situazioni che spesso sono assegnatarie di alloggi di edilizia residenziale pubblica sono situazioni in carico ai servizi sociali per diversi aspetti, dove la progettazione dei servizi spesso si affianca al lavoro svolto dagli amministratori di condominio nella verifica e mantenimento delle regole di convivenza all'interno degli alloggi, spesso occorre mettere in atto diverse azioni per far rientrare comportamento non opportuni tra i condomini. Inoltre viene svolto costantemente un monitoraggio in relazione ad eventuali morosità che alcuni condomini possono maturare, su questi vengono incontrati periodicamente gli inquilini e ragionato con loro ed Acer piani di rateizzazione.

Nel mese di giugno è stato aperto il bando per la presentazione delle domande per accedere alla graduatoria Erp.

In relazione all'Agenzia per l'Affitto la problematica maggiore è legata al reperimento di alloggi da parte di proprietari privati, attualmente vi sono alcune richieste di affitto ma mancano gli alloggi privati da mettere a disposizione.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Il nostro distretto ha partecipato a diversi tavoli di lavoro politici e tecnici per contribuire alla ridefinizione dei criteri regionali per l'accesso e la permanenza all'interno degli alloggi ERP, normativa approvata dalla regione che prevede la nuova applicazione dei canoni con l'autunno.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari – Ferrari Jessica

Descrizione del Programma

La velocità dei cambiamenti che segnano il momento attuale, in termini culturali, di quadro politico nazionale, di assetto istituzionale e di crisi delle risorse finanziarie, richiedono, infatti, la definizione condivisa di obiettivi strategici, nel solco dei provvedimenti di programmazione in precedenza approvati in ambito sociale e sanitario, e pongono fortemente l'esigenza di puntualizzare e attualizzare le priorità su cui concentrare sia l'azione pubblica di governo che la realizzazione degli interventi.

All'interno di questo scenario la Regione Emilia Romagna sta lavorando alla ridefinizione del prossimo piano sociale e sanitario considerando i cambiamenti socio economici intervenuti negli ultimi anni. .

Nel prossimo triennio si dovrà dare continuità alla struttura del Nuovo Ufficio di Piano, istituito come ufficio unico per l'integrazione socio – sanitaria e con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, quindi continuerà ad essere riferimento per le seguenti tematiche:

- consolidamento della Zona sociale, quale ambito ottimale per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni di governo e programmazione da un lato e gestione e produzione di servizi sociali, socio educativi e socio-sanitari dall'altro;
- programmazione e gestione del fondo sociale locale;
- gestione e monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08;
- monitoraggio Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;
- attività istruttoria e monitoraggio attuazione del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari;
- attività istruttoria e monitoraggio dei regolamenti per il sistema dell'accesso distrettuale e sulla compartecipazione agli utenti della spesa.

La regione sta predisponendo il nuovo Piano sociale e Sanitario , nel prossimo triennio i territori saranno impegnati nella realizzazione delle politiche che verranno individuati come prioritari, di seguito le linee di indirizzo che dovranno essere sviluppate nella prossima programmazione:

- Politiche per la domiciliarità e la prossimità; accogliere e accompagnare le persone nel loro contesto di vita, nelle loro scelte e capacità: attivazione di azioni /percorsi per far rimanere le persone nel proprio ambiente di vita, interventi pensati e realizzati a più mani;
- Politiche per la riduzione delle disuguaglianze; nell'accogliere, considerare le differenze e fare leve diverse per realizzare equità: interventi che concorrono a sviluppare condizioni di vita e sociali il più possibile inclusive e non discriminatorie;
- Politiche per la prevenzione e la promozione del benessere sociale e della salute; aumentare il controllo delle persone sulla propria salute e sulla propria qualità di vita: interventi precoci e diffusi per rendere consapevoli le persone sulle proprie potenzialità del vivere bene;
- Politiche per l'integrazione socio lavorativa; il lavoro come opportunità di autonomia e di cittadinanza;
- Politiche per la partecipazione e la responsabilità dei cittadini; l'esercizio delle responsabilità e l'empowerment come nodi del welfare comunitario: occorre guardare alle persone come potenzialità e risorse;
- Politiche per la qualificazione dei servizi; interventi e azioni tesi a valutare il sistema organizzativo e professionale dei servizi.

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Dalla programmazione sociale e sanitaria al concetto di welfare

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
02 Sviluppare una programmazione distrettuale orientata al benessere all'interno della comunità	Definizione di modalità operative a supporto della programmazione distrettuale che veda una forte integrazione tra le diverse politiche locali (sociale, educative, sanitarie, politiche abitative, di prevenzione) finalizzate ad un concetto di benessere all'interno del contesto locale	Cittadini	2017-2019	Programmazione integrata	Assessore al Welfare	

STATO ATTUAZIONE AL 30/06/2017

Il Nuovo Ufficio di Piano, istituito con l'obiettivo di promuovere l'integrazione socio – sanitaria e l'integrazione con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, nel 2017 ha realizzato le seguenti attività:

- supporto al Comitato di Distretto nelle diverse attività di competenza;
- gestione e monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08;
- raccolta dati per la rendicontazione del FRNA e del fondo sociale locale, per la rendicontazione prevista dalla programmazione a livello locale, provinciale e regionale ;
- monitoraggio e stesura nuovi contratti di servizio e verifica prestazioni erogate.

Nel mese di gennaio sono state ricalcolate ed approvate le tariffe relative ai servizi oggetto di accreditamento.

Sono stati accreditati definitivamente i seguenti servizi e sottoscritti i nuovi contratti di servizio:

Casa Residenza Anziani:

- Don Cavalletti di Poiago Carpineti Nucleo cooperativa Ancora Servizi ;
- Don Cavalletti di Poiago Carpineti Nucleo ASP ;
- Villa delle Ginestre di Castelnovo ne' Monti;
- I Ronchi di Castelnovo ne' Monti;
- Villa Maria Casina;
- Casa Protetta di Villa Minozzo;
- Oasi San Francesco di Cereglio Ramiseto;
- Boni Spaggiari Vetto.

Centro diurno anziani:

- I Ronchi di Castelnovo ne' Monti;
- Don Cavalletti di Poiago Carpineti cooperativa Ancora Servizi

Servizi di assistenza domiciliare:

- Unione dei Comuni;
- Comune di Villa Minozzo
- Cooperativa sociale Coopselios;
- Azienda Servizi alla Persona "Don Cavalletti";

Centri diurni disabili:

- La Rosa dei Venti Castelnovo ne' Monti;
- Erica Cavola di Toano;
- Arcobaleno Casina.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo Ferrari Jessica - Chiara Torlai

Descrizione del Programma

In relazione al sistema del volontariato il Comune di Castelnovo si candida a essere un punto di riferimento per mettere in rete e valorizzare le esperienze delle associazioni di volontariato, con l'obiettivo di costruire insieme un coordinamento e una regia condivisa con il supporto della Commissione Sicurezza Sociale.

Sono previsti pertanto i momenti di confronto e iniziative di sostegno e di promozione delle attività delle associazioni locali.

Nel prossimo triennio occorre attivare il percorso di collaborazione previsto all'interno del regolamento per la cittadinanza attiva e il volontariato civico con l'obiettivo di consentire alle persone di partecipare in modo costruttivo ai bisogni collettivi, quale espressione di responsabilità sociale e civile

Un importante intervento è relativo alla valorizzazione della Casa del Volontariato presso il Centro Giovani, utilizzata con un orario articolato da parte di diverse associazioni presenti sul territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Mettere in rete e valorizzare le esperienze delle associazioni di volontariato

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Costituire un coordinamento tra le associazioni operanti sul territorio	Incontri periodici Definizione condivisa priorità Approfondimento nuclei tematici Condivisione interventi Realizzazione corsi di formazione	associazioni	2017-2019	Definizione programma coordinato Almeno 2 corsi di formazione	Sindaco Assessore Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

In collaborazione con associazioni, gruppi informali del territorio e scuole, sono stati organizzate iniziative che hanno come fulcro la differenza di genere, la lotta alla violenza, il dialogo interculturale.

In particolare, sono stati sostenuti e coordinati i seguenti eventi:

- ▶ 10/3: incontro "Ogni giorno lotto-Pensieri, musica, piatti, chiacchiere tra donne" in collaborazione con l'associazione "Per te-Donne insieme contro la violenza";
- ▶ 8/10: 1^ "festa dei popoli";
- ▶ 26/11: incontro: "A che punto siamo? La violenza contro le donne nella nostra comunità" (pari opportunità);
- ▶ 16/12: "Immortalate" (laboratorio non solo teatrale sul tema della violenza alle donne – pari opportunità).

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale :Giuseppe Iori

Descrizione del Programma

Il programma si occupa della complessiva gestione dei cimiteri e dei servizi di polizia mortuaria.

Le principali attività svolte sono:

- Concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
- Trasporti funebri e riscossione relativi diritti;
- Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- Manutenzione ordinaria;
- Illuminazione votiva.

OBIETTIVO STRATEGICO n.1 Assicurare il servizio nel rispetto della persona

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Pianificazione espletamento e controllo delle attività cimiteriali.	Attività di pianificazione espletamento e controllo di tutte le attività ed operazioni cimiteriali.	cittadini	2016-2018	Rendicontazione del piano di attività annuale.	Sindaco Assessore al Personale	Lavori pubblici

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

A richiesta degli utenti si è provveduto alla concessione di loculi ed aree cimiteriali, nonché all'assegnazione di spazi per l'inumazione in terra comune.

Sono state rilasciate inoltre, sempre a richiesta dei cittadini, le autorizzazioni per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e sono stati autorizzati i trasporti di salme fuori dal Comune e si è provveduto a disporre, d'ufficio, le esumazioni ordinarie per garantire la disponibilità di fosse.

Sono state effettuate, nei cimiteri di Castelnovo e Felina, esumazioni ordinarie disposte dal Comune al fine di provvedere a reperire nuovi spazi per le inumazioni in campo comune.

Sono stati disposti, a richiesta, gli allacciamenti delle luci votive e si è provveduto alla riparazione dei guasti segnalati dagli utenti. E' stato, inoltre, effettuato l'invio dei bollettini per il pagamento del canone annuale e provvederà alla verifica dell'adempimento.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato - Daniele Corradini

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Daniele Corradini

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità –Chiara Cantini

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato: Daniele Corradini

Descrizione del programma

Nel territorio montano le attività industriali ed artigianali sono fortemente penalizzate dalle carenze infrastrutturali. Si investirà pertanto nella riqualificazione delle aree artigianali soprattutto attraverso strategie che guardano all'innovazione e al futuro, ad esempio attraverso la diffusione di sistemi di connettività avanzati (banda ultralarga), meglio descritti nel Programma 04 "Reti ed altri servizi di pubblica utilità" della Missione 14.

Si metteranno in atto misure volte a premiare le produzioni innovative e verranno messe in atto politiche per la nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili.

Priorità assoluta sarà infine la creazione di un luogo nel quale arriveranno ad emergere tutte le opportunità di finanziamento o di cooperazione messe in campo da Enti e agenzie di vario tipo (es: GAL, REGIONE ER, ISTITUZIONI EUROPEE, fondazioni, agenzie europee e di sviluppo). Tale servizio verrà potenziato anche valorizzando la collaborazione delle associazioni di categoria.

Si dovrà rafforzare il ruolo dello SUAP nell'ottica della sburocratizzazione e dell'informazione per favorire la nascita di nuove imprese.

Un forte impulso alle attività economiche potrà arrivare da politiche di marketing territoriale volte alla creazione di un brand che accomuni le eccellenze gastronomiche, le emergenze turistiche storiche ed archeologiche, e la rete commerciale, favorendo sinergie tra i diversi settori, meglio descritto nel Programma 11 "Atri servizi generali" della Missione 01.

L'indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di attività produttive è "Valorizzare le eccellenze, sostenere l'innovazione, attivare legami europei".

Tale indirizzo si declina nel seguente obiettivi strategico:

1. Organizzarsi come coordinatore per l'attivazione di partenariati utili a valorizzare le nostre eccellenze e ad esprimere le nostre potenzialità.

OBBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Organizzarsi come coordinatore per l'attivazione di partenariati utili a valorizzare le nostre eccellenze e ad esprimere le nostre potenzialità.

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01. Riqualificazione delle aree artigianali	Riqualificazione delle aree artigianali soprattutto attraverso strategie che guardano all'innovazione ed al futuro, ad esempio attraverso la diffusione di sistemi di connettività avanzati come la banda ultralarga come previsto dall'agenda digitale dello Stato e dalla Regione Emilia Romagna	Imprenditori	2017/2019	Realizzazione dell'infrastruttura per la banda ultralarga nell'ambito degli interventi previsti dall'agenda digitale dello Stato e dalla Regione Emilia Romagna	Sindaco Assessore Commercio	

- STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Si richiama quanto riportato nello stato di attuazione del "Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità" in riferimento alla banda ultra larga.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori: Daniele Corradini

Descrizione del programma

Poiché quello commerciale rappresenta il principale settore occupazionale del capoluogo, oltre a costituire un polo di forte attrattività per tutto il territorio montano, occorre porre in atto politiche di rilancio, per far fronte alla contrazione dei consumi dovuta alla crisi economica del paese.

L'indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di commercio è "rafforzare la capacità di innovazione delle rete commerciale".

Tale indirizzo si declina nel seguente obiettivi strategico:

1. Implementare un percorso condiviso da tutti gli stakeholders di settore al fine di individuare nuove qualità attrattive e di rafforzare la capacità di innovazione della rete commerciale.

Per sostenere le attività commerciali occorre elaborare politiche tese a favorire il commercio di vicinato, puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo (sanzionando i comportamenti non corretti nelle politiche commerciali degli operatori come delle grandi catene distributive), al miglioramento delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo urbano delle vie a vocazione commerciale. Per far questo occorre costruire un percorso condiviso con gli stessi commercianti, ma anche assumere il punto di vista del cittadino-consumatore. Si rende poi necessario dare nuova attrattività alle attività commerciali, favorendo il rinnovamento dei locali, la differenziazione e la qualità dei prodotti, e favorendo lo sviluppo di sinergie tra i diversi operatori.

OBBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Implementare un percorso condiviso da tutti gli stakeholders di settore al fine di individuare nuove qualità attrattive e di rafforzare la capacità di innovazione della rete commerciale.

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione di un tavolo di confronto tra gli operatori del commercio ed i consumatori.	Si intende istituire un tavolo di confronto tra le associazioni di categoria dei commercianti e le associazioni dei consumatori, al fine di costruire un percorso condiviso di sviluppo del settore.	Cittadini ed imprenditori	2017/2019	Attivazione di percorsi o interventi condivisi	Sindaco Assessore Commercio	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

OBBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Implementare un percorso condiviso da tutti gli stakeholders di settore al fine di individuare nuove qualità attrattive e di rafforzare la capacità di innovazione della rete commerciale.

Obiettivo operativo: Attivazione di un tavolo di confronto tra gli operatori del commercio ed i consumatori.

Prosegue il lavoro di confronto tra Amministrazione, associazioni di categoria e commercianti, sul tema dello sviluppo della rete commerciale del paese, in particolare in attuazione del progetto "Castelnovo...c'entro", approvato con delibera regionale n. 1936 del 20.11.2015.

Il progetto ha visto al 31/12/2017 la realizzazione delle attività previste ed in particolare:

- realizzazione di un percorso formativo rivolto agli operatori commerciali in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio (Cna, Confesercenti, Confcommercio) ed i relativi CAT Centri di Assistenza Tecnica;
- realizzazione di materiale promozionale (opuscolo Castelnovo ne' Monti, opuscolo La Pietra di Bismantova, pieghevole "La Pietra di Bismantova" in lingua italiana ed inglese), una vetrofonia da applicare all'ingresso dei negozi, un contenitore porta depliant da disporsi all'interno dei locali commerciali;
- un sito web dedicato alla rete commerciale www.castelnovocentro ed un app;
- segnaletica di indirizzamento con la realizzazione di n. 6 pannelli da posizionarsi negli snodi principali del paese.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità: *Chiara Cantini*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sulla base delle considerazioni sviluppate nel programma 08 "Statistica e sistemi informativi" della Missione 01, l'obiettivo strategico dell'Amministrazione è di trasformare Castelnovo in Città Intelligente.

Nell'ambito di tali linee strategiche assume quindi estrema importanza la realizzazione delle infrastrutture a rete che permettano l'implementazione graduale di servizi di vario genere. Si svilupperanno pertanto principalmente i seguenti progetti:

- Progetto "Città Intelligente" (Smart City) mediante la rete di illuminazione pubblica;
- Banda Ultralarga per le aree artigianali;

Progetto "Città Intelligente" (Smart City)

Alcuni impianti di illuminazione pubblica del comune di Castelnovo ne' Monti necessitano di urgenti interventi di manutenzione straordinaria.

Il comune di Castelnovo ne' Monti ha presentato nel 2009 un Progetto di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica sul "Bando di Attuazione del Piano Energetico Regionale (DGR n°417/2009)", i cui interventi sono descritti nel "progetto preliminare del piano energetico per il patrimonio comunale", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 24/05/2012 e successiva modifica.

Il progetto complessivo del comune di Castelnovo, presentato su bando ed in attesa di finanziamento regionale, oltre a prevedere interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione (2700 punti luce per una spesa annuale di fornitura di energia elettrica pari ad € 330.000 che dopo gli interventi su ridurrà di circa il 40%) e pensiline fotovoltaiche, porterà il comune a dotarsi di una infrastruttura tecnologicamente avanzata (telecamere per videosorveglianza, wi fi gratuito in aree pubbliche...).

Banda Ultralarga per le aree artigianali

Nel territorio montano le attività industriali ed artigianali sono fortemente penalizzate dalle carenze infrastrutturali. Si investirà pertanto nella riqualificazione delle aree artigianali soprattutto attraverso strategie che guardano all'innovazione e al futuro, ad esempio attraverso la diffusione di sistemi di connettività avanzati (banda ultralarga). Nell'ambito degli interventi previsti nell'agenda digitale dello Stato e della regione Emilia Romagna tramite Lepida S.p.A. si potrà arrivare a realizzare per alcune delle aree artigianali del capoluogo e di Felina, l'infrastruttura principale per portare la banda ultralarga alle aziende o imprese che aderiranno alla proposta. Si potranno anche attivare finanziamenti di altri enti (ad es. Camera di Commercio) per completare i collegamenti degli insediamenti artigianali a tale rete.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Realizzazione del progetto riqualificazione illuminazione pubblica e Smart City

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Realizzazione del progetto riqualificazione illuminazione pubblica	Realizzazione di interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione e realizzazione di piattaforme smart grid e smart city, con servizi erogabili a cittadini ed aziende	Cittadini Operatori economici	2017-2018	Realizzazione del progetto ed esecuzione lavori	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio e Controllo di Gestione

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Realizzazione della infrastruttura per la banda ultralarga per le aree artigianali

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Realizzazione della infrastruttura principale per la banda ultralarga	Realizzazione di interventi di infrastrutture per la fibra ottica e la banda ultralarga con servizi erogabili ad aziende ed imprese nell'ambito degli interventi previsti nell'agenda digitale dello stato e della Regione Emilia Romagna tramite Lepida S.p.A	Operatori economici	2017-2019	Elaborazione parte di propria competenza del progetto regionale e statale	Sindaco Assessore Commercio	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

Illuminazione Pubblica

È stata completata la progettazione di interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione e realizzazione di piattaforme smart grid e smart city. Nel 2016 è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per individuare il concessionario di servizi e lavori relativi alla riqualificazione completa dei circa 2.700 punti luce comunali. Aggiudicata la gara e individuato il concessionario nell'ottobre 2017 è stato dato avvio ai lavori di riqualificazione.

Banda Larga e Ultralarga

Nel corso del 2016 la Regione Emilia Romagna è destinataria di un contributo europeo di € 49.609.625 sui fondi FEASR 2014-2020 per la realizzazione di azioni in ambito BUL (Banda Ultra Larga) finalizzate alle aree produttive. Sui fondi FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 65/2015 sono stati individuati € 180.758.862 quali risorse per Regione Emilia Romagna finalizzate anch'esse ad interventi su zone a fallimento di mercato.

In particolare nel corso del 2016-2018 verranno eseguiti interventi dal Governo e da Lepida SpA, il braccio operativo di Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione degli interventi FEASR e POR FESR, ovvero per la realizzazione di dorsali in fibra per cablare in fibra fino all'ingresso di un'area produttiva per Comune (per un totale regionale di circa 30-40 sedi municipali e 80-90 aree produttive).

Lepida SpA farà una gara per identificare 3 soggetti realizzatori dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura (al primo spetterà il 50% dei lavori, agli altri due il 25% ciascuno), entro 2-3 mesi la gara si chiuderà e entro l'anno inizieranno i lavori.

I fondi in gestione statale sono finalizzati alla realizzazione dell'accesso alla connettività da parte dei privati/aziende (ossia dell'ultimo tratto per collegare la dorsale ai fruitori), i quali avranno poi a proprio carico il solo costo del canone di connettività (stimato in circa €10,00-15,00/mese).

Il governo ha pubblicato una manifestazione di interesse alla realizzazione dei lavori di propria competenza, al termine della quale (il 18 luglio si chiuderà la fase di pre-qualificazione) uscirà con una gara da circa € 14miliardi a livello nazionale per l'individuazione del Concessionario.

Il Concessionario avrà l'onere di:

- realizzare la rete di accesso per i privati e le aziende a partire, per Regione E-R, dal punto di arrivo della dorsale di Lepida; tale rete rimane di proprietà interamente pubblica;
- mantenere la rete;
- cederla in concessione a tutti gli operatori di mercato che ne vorranno usufruire;
- operare secondo piano attività definito a blocchi di 6 mesi;
- utilizzare, se vorrà e ove possibile, infrastrutture proprie, senza che questo implichi costi aggiuntivi alla PA o all'utenza.

•
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare – Daniele Corradini

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare: Daniele Corradini

Descrizione del programma

Il territorio deve essere inteso come fattore di sviluppo e di competitività e non come limite, e quindi dovrà esserci sempre più connessione e radicamento tra:

- prodotti
- impresa
- territorio.

In questo contesto assume particolare importanza l'impresa agricola, intesa come sintesi massima tra luogo, tradizione, saperi e cibo di qualità in grado di competere sul mercato.

Si richiama quanto detto nell'ambito del Programma 11 "Atri servizi generali" della Missione 01 in merito all'opportunità di attivare politiche di marketing territoriale volte alla creazione di un brand che accomuni le eccellenze gastronomiche, le emergenze turistiche storiche ed archeologiche, e la rete commerciale, favorendo sinergie tra i diversi settori.

Favorire lo sviluppo dell'agricoltura significa perseguire l'obiettivo di migliorare la manutenzione ed il presidio del territorio nell'ottica anche della promozione turistica.

L'indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di agricoltura è "Il territorio come fattore di sviluppo e di competitività".

Tale indirizzo si declina nel seguente obiettivo strategico:

1. Valorizzare delle attività agricole nell'ambito di un progetto di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Il territorio come fattore di sviluppo e di competitività

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Valorizzare le attività agricole nell'ambito di un progetto di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio	Redazione di meta progetti di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio.	Cittadini Operatori economici – imprenditori agricoli	2017/2019	Approvazione di progetti da parte della Giunta Comunale	Sindaco Assessore Commercio Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Al fine di favorire le attività agricole locali, con delibera del Consiglio Comunale n. 101 del 21.12.2015, è stato modificato il regolamento del "Mercato del Contadino" istituito in via sperimentale con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 17.06.2010 e smi, migliorandone la localizzazione ed estendendolo a tutto il periodo dell'anno da gennaio a dicembre. Anche per l'anno 2017 si è mantenuta la gestione del mercato in capo al comune.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche – Chiara Cantini

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 01 – Fonti energetiche: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'amministrazione, come già descritto nel programma 02 "Tutela , Valorizzazione e Recupero Ambientale" della Missione 09, ha deciso di aderire al Patto dei Sindaci, movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali, impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.

Il 2015 pertanto vedrà l'amministrazione impegnata nella redazione di questo nuovo documento (PAES) da approvarsi in Consiglio Comunale prima dell'invio al Patto dei Sindaci per la valutazione finale (in cooperazione con l' Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano).

Tale documento sarà pronto nella sua versione definitiva indicativamente entro fine 2014 – primavera 2015 e conterrà l'indicazione di tutte le azioni da svolgersi sul territorio comunale per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato

Con tale atto il Comune si è impegnato formalmente:

- a raggiungere gli obiettivi fissati dall' U.E. per il 2020, riducendo le emissioni di anidride carbonica nel territorio comunale di almeno il 20%, attraverso una maggiore efficienza energetica ed un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile;
- a predisporre un **Piano d'Azione sull'Energia Sostenibile**, che includa un inventario di base delle emissioni (BEI) e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti;
- a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo piano d'azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;
- ad organizzare anche d'intesa con gli stakeholder interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- a partecipare e contribuire attivamente alla conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile;

Il Comune, all'interno del proprio patrimonio immobiliare scolastico, ha in dotazione due impianti fotovoltaici fin dal 2007, realizzati in convenzione con ACER, e tramite un accordo con AGAC infrastrutture, ha concesso a quest'ultima di redigere il progetto definitivo, eseguire i lavori e seguire le attività di gestione di altri 4 impianti fotovoltaici su altrettante coperture di edifici pubblici di proprietà comunale. La Concessione ha durata di 20 anni, con decorrenza dalla data di stipula della convenzione tra le parti, avvenuta a dicembre 2013. I lavori sono stati eseguiti e completati nel 2014.

Anche il nuovo nido comunale realizzato nel 2014 è dotato di impianto fotovoltaico che alimenta anche il sistema di riscaldamento e di produzione di acqua calda.

Il comune nell'ottica di promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche alternative, avvierà gli studi di fattibilità per la realizzazione di uno o più campi di minieolico (pale di altezza NON superiore a 25 metri) su terreni comunali (ad esempio in località "Sparavalle").

Sarà avviato prima il periodo di monitoraggio (almeno 12 mesi) della zona individuata per valutare la possibilità di installare il parco mini-eolico. Se i risultati del monitoraggio risulteranno positivi si realizzerà un primo campo minieolico sperimentale.

Il primo obiettivo che il progetto in questione si prefigge è un uso più razionale delle fonti energetiche, volto alla riduzione dei consumi e al contenimento dell'impatto ambientale, benefici questi derivanti dall'elevato rendimento delle tecnologie utilizzate.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 mantenimento e realizzazione di impianti ad energie rinnovabili

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Monitoraggio annuale consumi complessivi energetici del	Monitoraggio primo semestre; Monitoraggio secondo semestre;	Cittadini	2017-2019	Compilazione Report semestrale,	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio

Comune di Castelnovo ne' Monti

patrimonio pubblico						
02 Attività di monitoraggio della produzione dell'energia elettrica degli impianti fotovoltaici	Rendicontazione Annuale dei dati di consumo di ogni impianto fotovoltaico	Cittadini	2017-2019	Rilevazione dell'energia prodotta con fonte alternativa e misurazione in termini di mancate emissioni di CO2	Sindaco Assessore Ambiente	
03 Realizzazione di studi di fattibilità per campi di produzione di energia dal vento (minieolico) e attivazione dei monitoraggi necessari.	Realizzazione di studi di fattibilità per campi di produzione di energia dal vento (minieolico) e attivazione dei monitoraggi necessari.	Cittadini	2017-2019	Realizzazione studi di fattibilità	Sindaco Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Si vedano gli stati di attuazione del programma 5 e programma 8

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.433.307,00	800.000,00	600.000,00	6.833.307,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	9.084.400,00	0,00	0,00	9.084.400,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00
Stanziamanti di bilancio	2.171.707,00	200.000,00	200.000,00	2.571.707,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	17.019.414,00	4.300.000,00	800.000,00	22.119.414,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

CANTINI CHIARA

Note:



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	01.2017	008	035	016		06	A01/01	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	1	320.769,00	0,00	0,00	320.769,00	N	0,00	
2	02.2017	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	1	272.207,00	0,00	0,00	272.207,00	N	30.000,00	
3	03.2017	008	035	016		04	A01/01	Riqualificazione percorsi pedonali ed interventi nel campo della sicurezza stradale	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
4	04.2017	008	035	016		04	A06/90	Realizzazione delle "Officine della creatività" al Centro Culturale Polivalente - Ristrutturazione CCP	1	1.564.000,00	0,00	0,00	1.564.000,00	N	0,00	
5	05.2017	008	035	016		01	A03/06	Realizzazione impianti per produzione energia da fonti alternative	1	3.794.400,00	0,00	0,00	3.794.400,00	N	3.794.400,00	
6	06.2017	008	035	016		06	A01/01	pronti interventi	1	658.000,00	0,00	0,00	658.000,00	N	0,00	
7	07.2017	008	035	016		01	A05/30	NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: CASA PROTETTA CON 60 POSTI	1	4.610.000,00	0,00	0,00	4.610.000,00	N	4.610.000,00	02
8	08.2017	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (palestra Felina)	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
9	09.2017	008	035	016		07	A05/09	Riqualificazione e ampliamento Cimitero di Monteduro	1	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	N	0,00	
10	10.2017	008	035	016		06	A06/90	Miglioramento sismico e risparmio energetico scuola media bismantova	1	770.038,00	0,00	0,00	770.038,00	N	0,00	
11	11.2017	008	035	016		01	A06/90	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI A CASTELNOVO NE' MONTI	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
12	12.2017	008	035	016		01	A06/90	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA CALCIO SINTETICO A CASTELNOVO NE' MONTI	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
13	13.2017	008	035	016		01	A06/90	Mutui Bei - Demolizione e rifacimento scuola elementare Peep	1	2.615.000,00	0,00	0,00	2.615.000,00	N	0,00	
14	14.2017	008	035	016		01	A05/33	ampliamento Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di Protezione Civile comunali e uffici dell'Unione	1	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	N	650.000,00	
15	01.2018	008	035	016		06	A01/01	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
16	02.2018	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
17	03.2018	008	035	016		04	A06/90	Ristrutturazione ex palazzo ducale del capoluogo	1	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	S	0,00	
18	05.2018	008	035	016		04	A01/01	Riqualificazione percorsi pedonali ed interventi nel campo della sicurezza stradale	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
19	06.2018	008	035	016		06	A01/01	pronti interventi	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
20	03.2018	008	035	016		04	A01/01	Riqualificazione percorsi pedonali ed interventi nel campo della sicurezza stradale	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
21	01.2019	008	035	016		06	A01/01	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
22	02.2019	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	

Comune di Castelnovo ne' Monti

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
23	04.2018	008	035	016		06	A01/01	pronti interventi	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	
Totale										17.019.414,00	4.300.000,00	800.000,00	22.119.414,00		9.084.400,00	

Il Responsabile del Programma

CANTINI CHIARA

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2008 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 63 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2008 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note



SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
01.2017		D97H150002300 04	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	45000000-7	CANTINI	CHIARA	320.769,00	320.769,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2017	1/2018
02.2017		D94E150001100 04	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	45000000-7	CANTINI	CHIARA	272.207,00	272.207,00	CPA	S	S	1	Sf	2/2017	1/2018
03.2017		D97H150002300 0	Riqualificazione percorsi pedonali ed interventi nel campo della sicurezza stradale	45000000-7	CANTINI	CHIARA	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	1	Se	3/2017	3/2018
04.2017		D95F160000000 04	Realizzazione delle "Officine della creatività" al Centro Culturale Polivalente - Ristrutturazione CCP	45000000-7	CANTINI	CHIARA	1.564.000,00	1.564.000,00	CPA	S	S	1	Se	4/2017	1/2019
05.2017		D94E160004200 05	Realizzazione impianti per produzione energia da fonti alternative	45000000-7	CANTINI	CHIARA	3.794.400,00	3.794.400,00	AMB	S	S	1	Se	2/2017	3/2018
06.2017		D97H150002300 0	pronti interventi	45000000-7	CANTINI	CHIARA	658.000,00	658.000,00	MIS	S	S	1	Se	2/2017	1/2018
07.2017		D97H160005900 05	NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: CASA PROTETTA CON 60 POSTI	45200000-9	CANTINI	CHIARA	4.610.000,00	4.610.000,00	MIS	S	S	1	Pp	4/2017	3/2019
08.2017		D96J1600169000 5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (palestra Felina)		CANTINI	CHIARA	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	1	Pp	3/2017	3/2018
09.2017		D91B170000400 04	Riqualificazione e ampliamento Cimitero di Monteduro		CANTINI	CHIARA	185.000,00	185.000,00	MIS	S	S	1	Se	4/2017	4/2018
10.2017		D94H170004100 04	Miglioramento sismico e risparmio energetico scuola media bismantova		CANTINI	CHIARA	770.038,00	770.038,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2017	4/2018
11.2017		D97B170003800 02	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI A CASTELNOVO NE' MONTI		CANTINI	CHIARA	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	1	Pd	4/2017	4/2018
12.2017		D91E170004100 05	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA CALCIO SINTETICO A CASTELNOVO NE' MONTI		CANTINI	CHIARA	180.000,00	180.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2017	4/2018
14.2017		D96B170000300 03	ampliamento Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di Protezione Civile comunali e uffici dell'Unione	45400000-1	CANTINI	CHIARA	1.100.000,00	1.100.000,00	COP	S	S	1	Sf	2/2018	1/2019

Comune di Castelnovo ne' Monti

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
										Totale	14.404.414,00				

Il Responsabile del Programma

CANTINI CHIARA

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note





Comune di Castelnovo ne' Monti

PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017 E NOTA INTEGRATIVA

1 - LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2017

Il bilancio di previsione 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale nel mese di marzo..

Come di consueto durante l'esercizio provvisorio, è stato monitorato l'andamento effettivo degli equilibri di bilancio, riferiti all'articolo 9, co.1, della 243/2012, in base al quale gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza come previsto dalla legge finanziaria 2017 (ex patto di stabilità).

Le previsioni a suo tempo effettuate sono state confermate con il conto consuntivo che si chiude con un avanzo di amministrazione.

Al conseguimento del risultato positivo hanno concorso:

per la parte corrente

le azioni poste in essere in materia di acquisti e razionalizzazione dei servizi, con richiesta ai fornitori di effettuare la revisione prezzi, al ribasso prevista dalla normativa in vigore,

-l'assegnazione anche per l'anno 2017, del contributo straordinario da parte dello stato a titolo di ristoro degli effetti del passaggio IMU- tasi per un importo di €. 245.507,00 in costante diminuzione,

- il ridimensionamento del F.C.D.E per effetto delle riscossioni effettuate che hanno permesso lo svincolo dell'accantonamento di tale fondo, spendibile per la gestione corrente per un importo di circa 160.000,00.

per la parte investimenti

-dalla quota di azioni IREN accertata e non impegnata entro il 31/12 per un importo di circa 250.000 euro che verrà destinata ad investimento dopo l'approvazione del rendiconto 2017 ;

Si riassumono di seguito le risultanze finanziarie:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017

Entrate tit. I	7.605.503,00
Entrate tit. II	1.639.732,78
Entrate tit III	2.328.641,22
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	152.428,00
Avanzo vincolato anno 2016 applicato alla parte corrente	0
A) Totale Entrata corrente	11.726.305,00

B) Spese titolo I	10.833.058,00
C) Spesa titolo 2.04	0
D) Rimborso prestiti	893.247,00
E) Totale spesa corrente	11.726.305,00
F) Differenza di parte corrente (E-A) – avanzo di gestione	0

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state fatte variazioni di bilancio che comprendono l'assestamento generale. Ulteriori modifiche agli stanziamenti di bilancio sono state disposte, con deliberazioni della Giunta ai fini dell'adeguamento del fondo pluriennale vincolato, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui effettuato in applicazione dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 28/12/2011 che ha modificato l'art.228 del D.Lgs 267/2000, e dell'applicazione della quota di avanzo vincolato ai sensi dell'art. 175 c.5 bis del D.lgs 267/2000.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate, l'equilibrio di parte corrente definitivamente assestato è dimostrato dai seguenti importi:

ASSESTAMENTO ESERCIZIO 2017

Entrate tit. I	7.798.995,24
Entrate tit. II	1.401.340,83
Entrate tit III	2.327.147,42
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	158.147,12
Avanzo vincolato anno 2016 applicato alla parte corrente	21.352,00
A) Totale Entrata corrente	11.706.982,61

B) Spese titolo I	10.792.383,61
C) Spesa titolo 2.04	0
D) Rimborso prestiti	914.599,00
E) Totale spesa corrente	11.706.982,61
F) Differenza di parte corrente (E-A) – avanzo di gestione	0

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2017 con le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra illustrate, indica il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino a tutto il 31/12/2017 e rileva gli scostamenti fra previsioni definitive e previsioni iniziali, nonché fra accertamenti/impegni (sommati al fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata, all'avanzo di amministrazione applicato, al fondo pluriennale vincolato attivato in spesa) e previsioni definitive:

Comune di Castelnovo ne' Monti

	Previsioni di bilancio				Accertamenti, FPV e utilizzo effettivo avanzo a rendiconto		
	Iniziali	Definitive	Scostamenti definitive/iniziali		Importo	Scostamento rendiconto/definitive	
<u>ENTRATE</u>							
DESCRIZIONE			Importo	%		Importo	%
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	152.428,00	158.147,12	5.719,12	3,75201	158.147,12	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato - conto capitale	0,00	239.982,00	239.982,00	0	239.982,00	0,00	0
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	65.101,00	65.101,00	0	65.101,00	0,00	0
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.605.503,00	7.798.995,24	193.492,24	2,544	7.680.923,00	-118.072,24	-1,5139
Trasferimenti correnti	1.639.732,78	1.401.340,83	-238.391,95	-14,5385	1.290.199,75	-111.141,08	-7,9311
Entrate extratributarie	2.328.641,22	2.327.147,42	-1.493,80	-0,064	2.241.943,02	-85.204,40	-3,6613
Entrate in conto capitale	10.874.626,00	16.619.117,75	5.744.491,75	52,8247	969.109,30	-15.650.008,45	-94,1687
Entrate da riduzione di attività finanziarie	572.000,00	1.659.265,25	1.087.265,25	190,081	1.368.862,55	-290.402,70	-17,5019
Accensione di prestiti	150.000,00	330000	180.000,00	120	330000	0,00	0,0000
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0	1.270.333,61	-229.666,39	-15,3111
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.008.590,00	3.648.590,00	640.000,00	21,2724	2.006.139,97	-1.642.450,03	-45,0160
TOTALE	27.831.521,00	35.747.686,61	7.916.165,61	28,44	17.620.741,32	-18.126.945,29	-50,71

Comune di Castelnovo ne' Monti

	Previsioni di bilancio				Impegni, FPV e utilizzo effettivo avanzo a rendiconto		
SPESE	Iniziali	Definitive	Scostamenti definitive/iniziali		Importo	Scostamento rendiconto/definitive	
DESCRIZIONE			Importo	%		Importo	%
Spese correnti	10.693.066,00	10.652.391,61	-40.674,39	-0,380	10.014.915,58	-637.476,03	-5,984
FPV spese correnti	139.992,00	139.992,00	0,00	0,000	164.935,20	24.943,20	17,818
Spese in conto capitale	11.209.626,00	18.505.114,00	7.295.488,00	65,082	1.376.778,69	-17.128.335,31	-92,560
FPV spese in conto capitale			0,00	0,000	1.211.742,56	1.211.742,56	0,000
Spese per incremento attività finanziarie	387.000,00	387.000,00	0,00	0,000	96.597,30	-290.402,70	-75,039
Rimborso di prestiti	893.247,00	914.599,00	21.352,00	2,390	910.814,79	-3.784,21	-0,414
Chiusura delle anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,000	1.270.333,61	-229.666,39	-15,311
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.008.590,00	3.648.590,00	640.000,00	21,272	2.006.139,97	-1.642.450,03	-45,02
TOTALE	27.831.521,00	35.747.686,61	7.916.165,61	28,44	17.052.257,70	-18.695.428,91	-52,30

2 - IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017

La gestione finanziaria dell'esercizio 2017 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a euro 1.681.704,25 così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017	
Fondo di cassa al 31/12/2017	2.118.097,42
+ Residui attivi (crediti)	5.488.857,70
- Residui passivi (debiti)	4.548.573,11
DIFFERENZA	3.058.382,01
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	164.935,20
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	1.211.742,56
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.681.704,25
di cui avanzo disponibile	163.180,66

L'avanzo di amministrazione dell'anno 2017 di €. 1.681.704,25 è generato dalla gestione di competenza 2017 per €. 568.483,62 e dal saldo della gestione dei residui per €. 1.113.220,63.

Comune di Castelnovo ne' Monti

L'avanzo di amministrazione 2017 risulta in parte accantonato e vincolato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		1.170.645,28
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.120.645,28	
Fondo rischi al 31/12/2017	50.000,00	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		347.878,31
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2014)	1.857,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2015)	3.025,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2016)	3.025,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2017)	3.025,92	
Vincoli derivanti da progetto "La scuola nel parco"	2.996,25	
Fondi vincolati agli investimenti	333.946,38	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO		163.180,66
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		1.681.704,25

Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziati i dati relativi al risultato di amministrazione degli ultimi 6 esercizi:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE SECONDO IL D.P.R. 194/1996		
	2012 (consuntivo)	2013 (consuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	9.693.094,79	12.847.584,99
Oneri destinati alla parte corrente	188.772,19	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		
Spese Titolo I	8.775.178,27	11.888.569,76
Rimborso Prestiti parte del titolo III (al netto dell'anticipazione di cassa)	948.287,53	831.300,31
SALDO DI PARTE CORRENTE	158.401,18	127.714,92

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE SECONDO IL DLGS. 118/2011				
	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	11.671.678,68	11.660.578,78	11.420.422,57	11.213.065,77
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	588.965,70	302.468,85	145.949,00	158.147,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	18.870,00		40.997,87	21.352,00
Spese Titolo I	10.731.970,39	10.663.406,82	10.132.719,57	10.014.915,58
Avanzo di gestione			80.000,00	0
Spesa F.P.V. per spese correnti	302.468,84	145.949,00	158.147,12	164.935,20
Spese titolo 2.04	81,39	-	36.992,00	0
Rimborso Prestiti parte del titolo III	867.281,84	871.622,16	796.307,76	910.814,79
SALDO DI PARTE CORRENTE	377.711,92	282.069,65	403.202,99	301.899,32

Comune di Castelnovo ne' Monti

Per l'anno 2017 l'avanzo di parte corrente al netto del F.C.D.E. e della parte applicata agli investimenti ammonta ad €. 75.803,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE SECONDO IL D.P.R. 194/1996		
	2012 (consuntivo)	2013 (consuntivo)
Entrate titolo IV (al netto degli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente)	744.041,31	1.003.276,26
Entrate titolo V**	0	0
TOTALE titoli (IV + V)	744.041,31	1.003.276,26
Spese Titoli II	854.603,97	1.000.819,23
Differenza di parte capitale	-110.562,66	2.457,03
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	112.000,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.437,34	2.457,03

**** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE SECONDO IL DLGS. 118/2011				
	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	1.786.593,54	478.461,30	1.423.431,73	969.109,30
Entrate titolo V				1.368.862,55
Entrate titolo VI		87.000,00	150.000,00	330.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	194.844,89	34.876,75	87.000,00	239.982,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	59.000,00	301.000,00	110.000,00	43.749,00
Utilizzo avanzo di gestione		36.000,00	80.000,00	0
Spese Titolo II	1.943.591,43	693.155,58	1.535.952,65	1.376.778,69
Spese Titolo III	-	151.000,00	111.000,00	96.597,30
Spesa F.P.V. per spese in conto capitale	34.876,75	87.000,00	239.982,00	1.211.742,56
Spese titolo 4.02	- 81,39	-	-	-
Spese titolo 2.04			36.992,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	62.051,64	6.182,47	489,08	266.584,30

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro.

Riportiamo i dati relativi all'ultimo quinquennio, secondo la normativa prevista dal D.P.R. 194/1996:

Comune di Castelnovo ne' Monti

Descrizione	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.905.000,70	915.720,53
Totale residui attivi finali	5.058.142,30	4.946.357,11
Totale residui passivi finali	6.756.435,96	5.545.055,40
Risultato di amministrazione	206.707,04	317.022,24
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI

Di seguito si riportano i dati dall'esercizio 2014, secondo la normativa prevista dal Dlgs. 118/2011:

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	1.626.006,68	1.071.153,47	1.394.392,55
Totale residui attivi finali	3.580.027,10	4.322.282,88	4.310.707,07
Totale residui passivi finali	4.121.225,27	4.388.071,45	4.231.276,51
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	302.468,84	145.949,00	158.147,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	34.876,75	87.000,00	239.982,00
Risultato di amministrazione	747.462,92	772.415,90	1.075.693,99
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI

Quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo dell'avanzo.

Come evidenziato, il Comune di Castelnovo Ne' Monti, nel periodo 2012/2017, ha sempre destinato l'avanzo a spese di investimento o a spese correnti in sede di assestamento, oppure a spese correnti finanziate con avanzo con vincolo di destinazione.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Finanziamento debiti fuori bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio						
Spese Correnti non ripetitive						
Spese Correnti in sede di assestamento			18.870,00			
Avanzo vincolato destinato a spese correnti					40.997,87	21.352,00
Spese di investimento	112.000,00		59.000,00	301.000,00	110.000,00	43.749,00
Estinzione anticipata di prestiti						
Totale	112.000,00		77.870,00	301.000,00	150.997,87	65.101,00

IL FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2017 è pari a €. 2.118.097,42 così determinato:

Fondo di cassa al 31/12/2016	1.394.392,55
+ Riscossioni	15.812.787,23
- Pagamenti	15.089.082,36
Fondo di cassa al 31/12/2017	2.118.097,42

L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso dell'anno ed ha corrisposto al tesoriere comunale interessi passivi per €. 2.896,66.

Il ricorso all'anticipazione di cassa è determinato principalmente dalle seguenti cause:

- sfasamento temporale fra impegni di spesa di parte corrente e acquisizione di risorse finanziarie in entrata derivanti dall'applicazione dell'addizionale irpef, che origina residui attivi molto consistenti, perfettamente in linea con le previsioni presenti sul portale del federalismo fiscale;
- acquisizione delle risorse finanziarie derivanti dall'applicazione della TARI concentrate nella seconda metà dell'anno;
- ruolo di comune capofila, per buona parte dell'anno, per diversi servizi comprensoriali con conseguente anticipo delle risorse finanziarie per il pagamento delle obbligazioni giuridiche contratte e successivamente rimborsate dagli enti.
- Pagamento di spese in conto capitale in anticipazione di cassa rispetto ai tempi di riscossione di contributi a destinazione vincolata a finanziamento delle opere realizzate

3 - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti hanno subito una flessione rispetto all'anno 2017 per effetto del conferimento all'unione montana di diversi servizi in ambito Sociale e Scolastico e di Polizia municipale e polizia amministrativa locale.

L'andamento degli accertamenti delle entrate correnti registrato negli ultimi 5 esercizi, è riportato di seguito:

ENTRATE CORRENTI SECONDO IL D.P.R. 194/1996

ENTRATE (in euro)	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	9.693.094,79	12.847.584,99

ENTRATE CORRENTI SECONDO IL DLGS. 118/2011

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016
ENTRATE CORRENTI	11.671.678,68	11.660.578,78	11.420.422,57

ENTRATE TRIBUTARIE**TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE ICI-IMU**

ALIQUOTE ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)
Detrazione abitazione principale	€. 200,00 + €. 50,00 per ogni figlio under 26	€. 200,00 + €. 50,00 per ogni figlio under 26	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)
Altri immobili	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	Esenti solo fabbricati rurali strumentali	Esenti solo fabbricati rurali strumentali	Esenti solo fabbricati rurali strumentali	Esenti solo fabbricati rurali strumentali	Esenti solo fabbricati rurali strumentali	Esenti solo fabbricati rurali strumentali
Beni strumentali non rurali	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Comodati a						

Comune di Castelnovo ne' Monti

parenti di 1° grado	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
---------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE TASI

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale non di lusso ed equiparati	3,3 per mille	3,3 per mille	esente	esente
Detrazione	per scaglioni di rendita + € 28,00 per figli fino a 26 anni)	per scaglioni di rendita + € 28,00 per figli fino a 26 anni)	0	0
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Beni merce	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille

TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE IRPEF ADDIZIONALE COMUNALE

ALIQUOTE addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	redditi non superiori ad €. 8.000,00	redditi non superiori ad €. 8.000,00	redditi non superiori ad €. 8.000,00	redditi non superiori ad €. 8.000,00	redditi non superiori ad €. 8.000,00	redditi non superiori ad €. 8.000,00
Differenziazione aliquote	SI	NO	NO	NO	NO	NO

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, vale a dire quelle destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di euro 10.014.915,58; a tali spese vanno aggiunti €. 164.935,20 di FPV di parte corrente non impegnati nell'anno, riportati all'esercizio 2018 e finanziati con risorse dell'anno precedente accantonate nell'avanzo di amministrazione:

SPESE (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016
TITOLO SPESE CORRENTI	1				
	8.775.178,27	11.888.569,76	10.731.970,39	10.663.406,82	10.132.719,57

ANNO 2017

MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE	PREVISIONI DI COMPETENZA	IMPEGNATO
Redditi da lavoro dipendente	2.103.176,39	2.064.164,39
Imposte e tasse a carico dell'ente	188.856,37	177.891,67
Acquisto di beni e servizi	5.679.118,01	5.438.008,43
Trasferimenti correnti	1.960.571,44	1.930.032,60
Interessi passivi	214.754,20	201.386,82
Rimborsi e poste correttive delle entrate	68.800,00	66.774,67
Altre spese per redditi da capitale		
Altre spese correnti di cui:	577.107,20	136.657,00
fondo di riserva	7.500,00	0
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	220.074,00	0
TOTALE	10.792.383,61	10.014.915,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente attivato	152.428,00	164.935,20
TOTALE SPESE CORRENTI, compreso FPV	10.944.811,61	10.179.850,78

Si evidenzia che:

- ☐ il fondo di riserva e il fondo svalutazione crediti sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate.
- ☐ il fondo pluriennale vincolato effettivamente attivato a rendiconto non è oggetto di impegno. Pertanto, il corrispondente valore è indicato separatamente.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate nel bilancio sperimentale, diversamente dall'intervento Personale del bilancio redatto secondo gli schemi previgenti:

- Le spese per il servizio mensa dipendenti (impegnata per €. 4.500,00 nel 2016, contro €. 4.575,93 nel 2017);
- Le spese per missioni dipendenti (impegnata per €. 1.018,09 nel 2016, contro €. 1.080,50 nel 2017).

Il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente", è sintetizzato nella seguente tabella:

SPESA PER IL PERSONALE, IRAP INCLUSA

VOCI	2016	2016	SCOSTAMENTO 2015/2014	
			IMPORTO	%
Personale	2.035.710,28	2.064.164,39	+28.454,11	+1,3977
IRAP	124.398,07	166.612,57	+42.214,50	+33,94
TOTALE	2.160.108,35	2.230.776,96	+70.668,61	+3,27

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	79	79	77	77	77	77
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	65	64	62	58	58	61
Dipendenti in servizio a tempo determinato (su posti vacanti)	1	1	1	1	1	0
Dipendenti assunti extra-dotazione organica	1	1	1	0	0	0
Altre forme flessibili (dato medio annuale)	0	0	0	1	1	1

La tabella sottostante evidenzia negli anni l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti e delle spese di personale sulle spese correnti:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti/n° dipendenti)	165,32	163,41	170,42	180,43	174,18	171,49
Incidenza spese di personale su spese correnti	27,78	20,35	19,32	17,03	18,16	22,93

Comune di Castelnovo ne' Monti

A seguito dell'introduzione del bilancio armonizzato, il personale di cui sopra, risulta così suddiviso al 31 dicembre 2017 per missioni/programmi:

MISSIONE/PROGRAMMA	CAT. B	CAT. C	CAT D.	CAT D APO	DIRIGENTI
M01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma Segreteria Generale	2	1			
Programma Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		2		1	
Programma Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali		1	1		
Programma Ufficio Tecnico	1	1,5	3	1	
Programma Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile	1	2	1	1	
M03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
Programma Polizia locale e amministrativa	1	3	1	1	
M04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
Programma Altri ordini di istruzione	2				
Programma servizi ausiliari all'istruzione		2	1		
M05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
Programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3	3	1	1	
M07 – TURISMO					
Programma Sviluppo e valorizzazione	1	2	1		
M08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
Programma Urbanistica e assetto del territorio		3		1	
M09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		0,5			
M10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
Programma Viabilità e infrastrutture stradali	3				
M12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		1			
Programma Interventi per gli anziani	4		4	1	
M14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
Programma Commercio		1			
	18	23	13	7	

Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- (lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Comune di Castelnovo ne' Monti

La tabella che segue, redatta dal settore personale per il monitoraggio dei vincoli sopra richiamati, evidenzia che anche per il 2017 il Comune ha rispettato il tetto imposto dalla normativa in vigore.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.901.751,31	1.868.053,01	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.868.053,01	1.857.758,02	2.073.206,39	1.816.280,90	1.840.564,15	1.977.451,61
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Si precisa che per gli anni dal 2009 al 2013 la normativa prevedeva la riduzione della spesa di personale rispetto a quella dell'annualità precedente.

Dall'anno 2014, ai fini dell'applicazione del comma suindicato, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente la data di entrata in vigore del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014, ovvero il triennio 2011/2013, come specificato nella tabella che segue:

Descrizione Spesa	SPESE MEDIE TRIENNIO 2011/2013	Consuntivo 2017
Spesa di personale tempo determinato, tempo indeterminato, art. 110 Dlgs 267/2000, e co.co.co risultante dal conto consuntivo e comprensiva di IRAP	2.426.347,65	2.283.036,89
Servizio mensa al personale, missioni e formazione	16.419,35	13.113,50
TOTALE	2.442.767,00	2.296.150,39
Totale media componenti escluse	-283.089,82	- 318.693,78
Spesa di personale ex comma 557 L. 296/2006	2.159.677,18	1.977.451,61
Margine di spesa rispetto al limite (triennio 2011/2013)		-182.225,57

INTERESSI PASSIVI

Gli interessi passivi sui mutui in corso hanno comportato, nel 2017, impegni per €. 201.386,82, con una diminuzione di €. 16.186,80 rispetto al 2016 (- 7,44%) L'incidenza degli oneri finanziari sul totale della spesa corrente impegnata nel 2017 è pari al 2,01%.

LA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento ammonta ad €. 910.814,79 con un debito residuo pari ad €. 6.541.385,53 pari ad un debito pro capite di €. 624,60 in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	12.138.761,61	11.988.139,58	11.175.574,73	10.227.287,15	9.395.986,84	8.528.705,27	7.744.083,29	7.097.775,70
Popolazione Residente	10.698	10.761	10.744	10.746	10.458	10.566	10.465	10.451
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.134,68	1.114,04	1.040,17	951,73	898,45	807,18	740,00	679,15

	2017
Residuo debito finale	6.541.385,53
Popolazione Residente	10.473
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	624,60

Tasso di indebitamento

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,994%	4,268%	4,250%	3,921%	3,339%	3,86%	3,34%	2,40%

	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,727%

LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Il valore complessivo della spesa in conto capitale finanziata sulla competenza 2017 ammonta a €. 1.473.375,99 comprensivo delle spese per incremento attività finanziarie; a tali spese vanno aggiunti €. 1.211.742,56 di FPV di parte investimenti non impegnati nell'anno.

La tabella sotto riportata evidenzia le spese in conto capitale effettivamente sostenute nell'anno 2017.



Comune di Castelnovo ne' Monti

n	ELENCO DESCRITTIVO	FINANZIAMENTO										FPV
		IMPEGNATO	ctr vincolati	Mutui/BOC	oneri	alienazioni	apporto cap privato/co ncessioni	Avanzo amministra zione	Vendita azioni Iren	FPV ANNO PRECEDENTE	Totale modalità finanziamento	
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	204.910,88	43.612,85		51.718,25				153.000,00		248.331,10	43.420,22
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	201.024,91			140.165,69	9.142,63	29.702,41	26.669,00	66.500,00		272.179,73	71.154,82
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DI VALORE CULTURALE, STORICO, ARTISTICO (PALAZZO DUCALE - PANZEROTTO)	63.000,00					63.000,00				63.000,00	
4	pronti interventi	284.099,67	284.099,67								284.099,67	
5	NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti	4.800,00							4.800,00		4.800,00	
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (centro coni da fpv e palestra Felina 2017)	16.836,00		150.000,00						111.982,00	261.982,00	245.146,00
7	Riqualficazione e ampliamento cimitero di Monteduro	20.660,45							130.000,00		130.000,00	109.339,55
8	Progetto Sensible Castelnovo (illuminazione pubblica e smart city)	282.096,00	282.096,00								282.096,00	
9	Restituzione comuni quota fondo regionale della montagna	76.900,08			0,00				76.900,08		76.900,08	
10	Acquisto beni mobili velox e montaferetri	23.872,57			23.872,57						23.872,57	
11	Acquisto arredi scolastici	5.084,00			5.084,00						5.084,00	
12	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI PERCORSI PEDONALI DEL CENTRO URBANO DI CASTELNOVO NE' MONTI_II LOTTO (completamento	50.995,20								120.000,00	120.000,00	69.004,80

Comune di Castelnovo ne' Monti

	v.le E.Bagnoli)											
13	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER VARIANTE ALLA S.S. 63 IN CORRISPONDENZA DELL'ABITATO DI PONTE ROSSO IN COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI – 2° STRALCIO	8.000,00								8.000,00	8.000,00	
14	Miglioramento sismico e risparmio energetico scuola media Bismantova	39.186,40				0,00			323.068,00		323.068,00	283.881,60
15	acquisto mezzi (CAMION E mini escavatore)	17.080,00						17.080,00			17.080,00	
16	RSA manutenzioni straordinarie	25.200,80							25.200,80		25.200,80	
17	ENERGIE RINNOVABILI SU IMMOBILI PUBBLICI (teleriscaldamento)	46.500,30							46.500,30		46.500,30	
18	Manutenzione, sistemazione e ampliamento verde pubblico (parco giochi)	2.056,93			12.000,00						12.000,00	9.943,07
19	Manutenzione, sistemazione e adeguamento impianti sportivi (pompa irrigazione campo Gatta)	3.782,00			3.782,00						3.782,00	
20	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (campo calcio sintetico)	692,50		180.000,00	545,00						180.545,00	179.852,50
21	ampliamento Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di Protezione Civile comunali e uffici dell'Unione	-							200.000,00		200.000,00	200.000,00
TOTALE		1.376.778,69	609.808,52	330.000,00	237.167,51	9.142,63	92.702,41	43.749,00	1.025.969,18	239.982,00	2.588.521,25	1.211.742,56



Comune di Castelnovo ne' Monti

4 - RENDICONTAZIONE DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Si rimanda alle tabelle allegate al rendiconto

5 - CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

I dati consuntivi dell'esercizio 2017 rispettano i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	comma	Rendiconto 2009 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	7)	//	88%	//	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8)	24.382,80	80%	2.430,01	
Compensazione ammessa tra i suddetti limiti di spesa ai sensi comma 10 art. 6 D.L. 78/2010	10)	24.382,80	Totale	2.430,01	
Sponsorizzazioni	9)	89.171,48	100%	0	
Missioni	12)	6.120,00	50%	3.060,00	1.080,50
Formazione	13)	//	50%	//	
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (da rendiconto 2011 come previsto da D.L. 66/2014)	14)	3.144,73	70%	943,42	1.968,38
TOTALE				6.433,43	3.048,88

Con due sentenze, la n. 139/2012 e la n. 173/2012, la Corte costituzionale si è espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/10 convertito con legge n. 122/10.

Seguendo le indicazioni della Corte ciascun Ente deve assicurare un risparmio complessivo corrispondente a quello disposto dall'art. 6 per lo Stato, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

6 - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2017

Si rimanda alla nota di commento (allegato 1)

IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2017 si è chiusa con un risultato economico positivo di 105.302,39 euro. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati:

		2012	2013	2014	2015	2016	2017
A	Proventi della gestione	9.816.855,07	12.998.932,12	11.785.221,18	11.722.357,92	11.606.952,58	11.403.133,44
B	Costi della gestione	9.358.897,93	13.062.047,72	11.789.187,79	11.824.364,75	11.625.017,80	11.269.142,74
	Risultato della gestione	457.957,14	-63.115,60	-3.966,61	-102.006,83	-18.065,22	133.990,70
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-77.347,72	-45.049,98	96.504,22	96.341,47	101.220,10	78.585,28
	Risultato della gestione operativa	380.609,42	-108.165,58	92.537,61	-5.665,36	83.154,88	212.575,98
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-387.243,06	-314.536,13	-290.817,35	-254.858,19	-218.022,82	-222.914,88
D	Rettifiche di valore attività finanziarie				19.337,03	130.343,96	-107.414,36
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-37.279,27	363.219,12	381.491,60	540.967,32	183.351,39	355.149,50
	Risultato economico di esercizio	-43.912,91	-59.482,59	183.211,86	299.780,80	178.827,41	237.396,24
	IMPOSTA IRAP D'ESERCIZIO			-139.348,97	-132.421,38	124.398,07	132.093,85
	RISULTATO FINALE D'ESERCIZIO			43.862,89	167.359,42	54.429,34	105.302,39

LO STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Esponendo i dati dello Stato patrimoniale ad un maggior livello di dettaglio, è possibile evidenziare alcuni rapporti tra le modalità di impiego del capitale a disposizione del Comune (attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (patrimonio netto e Passività).

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di euro 52.444.435,63, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

Comune di Castelnovo ne' Monti

Attivo	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	12.125,09	23.635,60
Immobilizzazioni materiali	42.189.332,89	42.469.310,83
Immobilizzazioni finanziarie	3.747.924,81	4.139.303,79
Totale immobilizzazioni	45.949.382,79	46.632.250,22
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.376.955,42	3.358.512,92
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.118.097,42	1.394.392,55
Totale attivo circolante	6.495.052,84	4.752.905,47
Ratei e risconti	0,00	0,00
	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	52.444.435,63	51.385.155,69
Conti d'ordine		
Passivo		
Patrimonio netto	29.824.655,79	28.783.849,15
Fondi rischi ed oneri	50.000,00	50.000,00
Debiti di finanziamento	6.541.385,53	7.097.775,70
Debiti di funzionamento	3.824.596,36	3.336.548,13
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	721.080,09	894.728,38
Totale debiti	11.087.061,98	11.329.052,21
Ratei e risconti	11.482.717,86	11.222.254,33
	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale del passivo	52.444.435,63	51.385.155,69
Conti d'ordine	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 - ENTI PARTECIPATI

	Denominazione	% di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2016	Partecipazione al 31/12/2016	Differenza su anno precedente
1	IREN SPA	0,1441	1.604.935.481	2.312.712,03	-151.581,42
2	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,0283	126.619.949	1.302.032,94	-130.341,11
3	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,4112	32.533.910	133.779,44	34.614,90
4	LEPIDA SPA	0,00156	67.490.699	1.052,85	56,87
5	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	1,00	3.619.054	36.190,54	551,60
6	Asc Teatro Appennino	60,89	10.522	6.406,85	-87.722,24

Per effetto della legge n. 189 del 4.12.2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato anticipato al 30 aprile, risulta di fatto impossibile allineare i dati del bilancio dell'ente con quelli delle sue partecipate. Infatti, i nuovi tempi di formazione e approvazione del rendiconto non possono conciliarsi con quelli di approvazione dei bilanci societari.

Pertanto, questa parte della relazione espone i dati relativi agli ultimi bilanci definitivamente approvati dalle società ed enti partecipati dal comune di Castelnovo Né Monti ovvero quelli riferiti al 31/12/2016.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Di seguito si riporta l'elenco dei siti internet al fine della consultazione dei bilanci consuntivi ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. A) del TUEL:

	Denominazione	Sito internet
1	ASP "DON CAVALLETTI " Azienda pubblica di servizi alla persona	www.aspdoncavalletti.it
2	ACER Azienda Casa Emilia Romagna	www.acer.re.it
3	ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	www.atersir.it
4	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	www.actre.it
5	Fondazione Don Zanni	www.fondazionedonartemiozanni.it
6	IREN SPA	www.ireti.it
7	LEPIDA SPA	www.lepida.it
8	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	www.am.re.it
9	Asc Teatro Appennino	www.teatroappennino.it
10	A.C.T.	www.actre.it

8 – L'INDEBITAMENTO

Il debito per mutui e prestiti è diminuito rispetto all'anno 2016 di € 556.390,07 portando il complessivo residuo debito al 31/12/2017 ad €. 6.541.385,53

Di seguito si riporta la situazione del residuo debito al 31/12 di ogni anno:

- €. 7.097.775,70 a fine esercizio 2016
- €. 7.702.234,36 a fine esercizio 2015
- €. 8.528.705,27 a fine esercizio 2014
- €. 9.395.986,84 a fine esercizio 2013
- €. 10.227.287,20 a fine esercizio 2012

- la variazione del netto patrimoniale trova la giusta corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

9 - IL PAREGGIO DI BILANCIO ESERCIZIO 2017

A decorrere dal'1/1/2016 il comma 707 della L. 208/2016 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno prevista dalla L.183/2011 introducendo una nuova disciplina.

Gli enti locali e le regioni (riferiti all'articolo 9, co.1, della 243/2012), concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza come previsto dalla legge finanziaria 2016. Le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo .

Viene introdotto il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. In particolare, le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento "limitatamente all'anno 2016".

Il comma 712 dispone l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Viene riconfermata la possibilità da parte delle regioni, alla stregua dei precedenti Patti regionali (verticale ed orizzontale), di autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione (era la flessibilità orizzontale del Patto) e della regione stessa (era la flessibilità verticale del Patto).

L'allegato evidenzia il rispetto dei limiti imposti dalla norma.

CONSUNTIVO 2017

SALDO FINANZA PUBBLICA 2017	Importi in migliaia di euro
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	158
Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	128
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	13.551
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	12.621
Spazi finanziari ceduti	166
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.050
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2017	246
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2017 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	246
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	804

Attraverso un attento monitoraggio nel corso 2017 dell'evolversi degli accertamenti/impegni la norma risulta rispettata come da prospetto seguente:

Comune di Castelnovo ne' Monti

MONIT/17

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CASTELNOVO NE' MONTI			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	158	158
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	128	128
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	286	286
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	7.799	7.681
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	1.401	1.290
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	2.327	2.242
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	16.619	969
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	1.659	1.369
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	10.627	10.015
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	165	165
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	220	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	10.572	10.180
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	17.293	1.377
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	967	967
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	18.260	2.344
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	387	97
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	166	166
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		706	1.050
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		246	246
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		460	804

MONIT/17

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
(migliaia di euro)		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0

Comune di Castelnovo ne' Monti

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 - 5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	246	246
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	460	804

Note

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI 2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

10 - NOTE INTEGRATIVE RISULTATI COMPLESSIVI

Il risultato finale del conto del bilancio registra un avanzo di amministrazione pari a €. 1.681.704,25, come risulta dai seguenti dati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017	
Fondo di cassa al 31/12/2017	2.118.097,42
+ Residui attivi (crediti)	5.488.857,70
- Residui passivi (debiti)	4.548.573,11
DIFFERENZA	3.058.382,01
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	164.935,20
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	1.211.742,56
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.681.704,25
di cui avanzo disponibile	163.180,66

L'avanzo di amministrazione 2017 è accantonato o vincolato ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		1.170.645,28
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.120.645,28	
Fondo rischi al 31/12/2017	50.000,00	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		347.878,31
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2014)	1.857,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2015)	3.025,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2016)	3.025,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2017)	3.025,92	
Vincoli derivanti da progetto "La scuola nel parco"	2.996,25	
Fondi vincolati agli investimenti	333.946,38	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO		163.180,66
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		1.681.704,25

11 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E FONDO RISCHI

Con riferimento a questa voce, si ricorda che, secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo svalutazione crediti <<in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo svalutazione crediti non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità di €. 1.120.645,28 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Per il 2017, il fondo svalutazione crediti a rendiconto è stato calcolato come segue

- per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;
- sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione:
- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo sperimentale di riequilibrio (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
- i tributi ICI, IMU e addizionale comunale, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e

Comune di Castelnovo ne' Monti

- comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione
- del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale;
- per ciascun capitolo delle entrate rilevanti, sono stati effettuati i calcoli secondo le tre metodologie sopra prospettate, prendendo per ciascun capitolo l'importo più alto risultante da dette operazioni.
- Al fine di pervenire ad un calcolo corretto ed adeguato del FCDE, si è provveduto ad individuare tutti i residui attivi a rischio di insolvenza. Dall'analisi dei residui attivi conservati e in relazione alla dinamica delle riscossioni, le entrate prese in considerazione si riferiscono principalmente alla TARI, al recupero evasione, alle rette scolastiche e ai proventi derivanti dagli
-
- Vista l'entità e l'esiguità dei residui attivi l'ente ha optato per il criterio della media semplice.
- Il fondo finanziato con risorse di parte corrente dell'esercizio 2017 ammonta ad € 220.074,00 e risulta congruo e in linea con il dettato normativo che prevede un fondo minimo pari al 55% dell'importo complessivo..
- La quantificazione è stata ottenuta dopo aver condotto un'attenta ricognizione dei residui attivi risultanti al 31/12/2017, su ognuno di essi è stato calcolato l'importo intero da accantonare a F.C.D.E

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione finanziato con risorse di parte corrente	Anno 2016 € 242.774,32	Anno 2017 € 220.074,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione risultante dal rendiconto della gestione finanziaria	Anno 2016 952.194,15	Anno 2017 1.120.645,28

Le principali voci che compongono il fondo crediti sono le seguenti:

Recupero evasione imu -	€ 174.000,00
T.A.R.I	€ 671.401,02
Servizi scolastici (materna nido refezione scolastica)	€ 52.997,00
Prestazioni assistenziali (.s.a.d. alloggi protetti)	€ 28.276,72
C.O,S,A,P	€ 10.281,24
Proventi trasporto funebre e ill. votiva	€ 30.051,72
Sanzioni amministrative per violazione alle norme nuovo codice della strada nuovo codice della strada e violaz.ai regolamenti com.li	€ 113.595,27
Rimborsi assicurativi diversi	€ 26.000,00

12 - TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Castelnovo né monti non versa in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Comune di Castelnovo ne' Monti

Descrizione Parametro	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		NO
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		NO

13 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il comune di Castelnovo né Monti non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, e ha presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge pertanto non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

A decorrere dall'1/08/2017 il comune di ha conferito all'Unione Montana dei comuni dell' Appennino Reggiano la funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7 comma 3 l.r. 21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27, del d.l. 78/2010) e della funzione fondamentale dei servizi educativi – unitamente ai comuni di - Carpineti - Casina - Toano - Vetto - Ventasso - Villa Minozzo .

Tenuto conto del periodo di competenza dell'ente, per i servizi sopra menzionati, (1/1/2017- 31/07/2017), la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017 si attesta al 44,89 % come si evince alla tabella sottostante:

	SPESE			ENTRATE	% COPERTURA
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE		
REFEZIONE SCOLASTICA*	0,00	196.688,24	196.688,24	156.411,17	79,52
ASSISTENZA ANZIANI, CA' MARTINO, CASA ARGENTINI*	322.054,85	126.365,63	448.420,48	123.063,00	27,44
ASILO NIDO*	62.966,62	208.238,43	271.205,05	97.537,80	35,96
SERVIZI CIMITERIALI	4.995,25	23.409,72	28.404,97	47.100,00	165,82
TOTALI	390.016,72	554.702,02	944.718,74	424.111,97	44,89

* servizi conferiti all'unione montana con decorrenza 1/8/2017 -conteggi riferiti al periodo 1/1/2017 30/7/2017.

14 - ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2017

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Celebrazione di eventi istituzionali	Stampa locandine per: ricorrenza eccidio di Gatta e battaglia Sparavalle	334,28
Celebrazione di eventi di cerimoniale e rappresentanza	Servizio fotografico per personalità di rilievo locale	85,00
Celebrazione di eventi di cerimoniale e rappresentanza	Pergamena per personalità di rilievo locale	35,00
Celebrazione di eventi di cerimoniale e rappresentanza	Medaglia d'oro per pensionamento dipendente comunale	341,60
TOTALE		795,88

Comune di Castelnovo ne' Monti

15 - PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER CODICE SIOPE (Sistema informativo operazione Entipubblici)

000084890 - COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI - INCASSI		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		7.419.303,99	7.419.303,99
1.01.00.00.000 Tributi		6.874.607,99	6.874.607,99
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		6.874.607,99	6.874.607,99
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	3.111.110,92	3.111.110,92
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	353.709,57	353.709,57
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	13.279,24	13.279,24
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	1.153.814,48	1.153.814,48
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	56.540,49	56.540,49
1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2.148.634,05	2.148.634,05
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	29.831,53	29.831,53
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	7.687,71	7.687,71
1.03.00.00.000 Fondi perequativi		544.696,00	544.696,00
1.03.01.00.000 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		544.696,00	544.696,00
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	544.696,00	544.696,00
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		1.216.072,52	1.216.072,52
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		1.216.072,52	1.216.072,52
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		1.184.300,96	1.184.300,96
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	348.086,72	348.086,72
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	16.982,00	16.982,00
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	520.029,30	520.029,30
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	16.377,55	16.377,55
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	94.075,29	94.075,29
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	27.269,00	27.269,00
2.01.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	23.481,88	23.481,88
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	106.687,69	106.687,69
2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	18.083,28	18.083,28
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	13.228,25	13.228,25

Comune di Castelnovo ne' Monti

2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese **24.271,56** **24.271,56**

2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	24.271,56	24.271,56
----------------	-----------------------------------	-----------	-----------

2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo **7.500,00** **7.500,00**

2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	7.500,00	7.500,00
----------------	--	----------	----------

3.00.00.00.000 Entrate extratributarie **2.037.003,45** **2.037.003,45**

3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni **1.452.466,09** **1.452.466,09**

3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi **916.769,78** **916.769,78**

3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	72.253,55	72.253,55
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	39.595,97	39.595,97
3.01.02.01.008	Proventi da mense	200.697,17	200.697,17
3.01.02.01.009	Proventi da mercati e fiere	8.338,40	8.338,40
3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	107.725,93	107.725,93
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	44.452,90	44.452,90
3.01.02.01.017	Proventi da strutture residenziali per anziani	638,72	638,72
3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	77.186,65	77.186,65
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	54.235,69	54.235,69
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	8.653,32	8.653,32
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	302.991,48	302.991,48

3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni **535.696,31** **535.696,31**

3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	104.119,13	104.119,13
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	400.512,13	400.512,13
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	423,30	423,30
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	30.641,75	30.641,75

3.02.00.00.000 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti **69.977,11** **69.977,11**

3.02.01.00.000 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti **14.145,26** **14.145,26**

3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	14.145,26	14.145,26
----------------	---	-----------	-----------

3.02.02.00.000 Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti **55.831,85** **55.831,85**

3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	55.831,85	55.831,85
----------------	--	-----------	-----------

3.03.00.00.000 Interessi attivi **2,30** **2,30**

3.03.03.00.000 Altri interessi attivi **2,30** **2,30**

3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	2,30	2,30
----------------	--	------	------

Comune di Castelnovo ne' Monti

3.04.00.00.000 Altre entrate da redditi da capitale **78.581,13** **78.581,13**

3.04.03.00.000 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi **78.581,13** **78.581,13**

3.04.03.01.001	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	78.581,13	78.581,13
----------------	---	-----------	-----------

3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti **435.976,82** **435.976,82**

3.05.01.00.000 Indennizzi di assicurazione **3.435,50** **3.435,50**

3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	150,00	150,00
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	3.285,50	3.285,50

3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata **137.750,91** **137.750,91**

3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	121.160,21	121.160,21
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.594,95	2.594,95
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	2.309,95	2.309,95
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	11.685,80	11.685,80

3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c. **294.790,41** **294.790,41**

3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	1.068,45	1.068,45
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	293.721,96	293.721,96

4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale **411.967,33** **411.967,33**

4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti **145.368,96** **145.368,96**

4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche **115.760,98** **115.760,98**

4.02.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	115.760,98	115.760,98
----------------	--	------------	------------

4.02.02.00.000 Contributi agli investimenti da Famiglie **29.607,98** **29.607,98**

4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	29.607,98	29.607,98
----------------	--	-----------	-----------

4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali **9.142,63** **9.142,63**

4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali **9.142,63** **9.142,63**

4.04.01.08.012	Alienazione di Infrastrutture stradali	3.510,00	3.510,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	5.632,63	5.632,63

4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale **257.455,74** **257.455,74**

Comune di Castelnovo ne' Monti

4.05.01.00.000	Permessi di costruire	257.455,74	257.455,74
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	257.455,74	257.455,74
5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	1.368.862,55	1.368.862,55
5.01.00.00.000	Alienazione di attivita' finanziarie	1.272.265,25	1.272.265,25
5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	1.272.265,25	1.272.265,25
5.01.01.03.002	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	1.272.265,25	1.272.265,25
5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	96.597,30	96.597,30
5.04.07.00.000	Prelievi da depositi bancari	96.597,30	96.597,30
5.04.07.01.001	Prelievi da depositi bancari	96.597,30	96.597,30
6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	300.000,00	300.000,00
6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	300.000,00	300.000,00
6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	300.000,00	300.000,00
6.03.01.04.999	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese	300.000,00	300.000,00
7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.270.333,61	1.270.333,61
7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.270.333,61	1.270.333,61
7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.270.333,61	1.270.333,61
7.01.01.01.001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.270.333,61	1.270.333,61
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.789.243,78	1.789.243,78
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	1.243.198,23	1.243.198,23
9.01.01.00.000	Altre ritenute	739.870,91	739.870,91
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	4.048,49	4.048,49
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	735.822,42	735.822,42

Comune di Castelnovo ne' Monti

9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente **475.938,60** **475.938,60**

9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	287.914,18	287.914,18
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	171.472,01	171.472,01
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	16.552,41	16.552,41

9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo **22.218,72** **22.218,72**

9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	22.218,72	22.218,72
----------------	---	-----------	-----------

9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro **5.170,00** **5.170,00**

9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	5.170,00	5.170,00
----------------	---	----------	----------

9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi **546.045,55** **546.045,55**

9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi **1.125,01** **1.125,01**

9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.125,01	1.125,01
----------------	---	----------	----------

9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi **544.920,54** **544.920,54**

9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	544.920,54	544.920,54
----------------	-------------------------------	------------	------------

Entrate da regolarizzare **0,00** **0,00**

0.00.00.99.998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE INCASSI **15.812.787,23** **15.812.787,23**

Comune di Castelnovo ne' Monti

000084890 - COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI - PAGAMENTI		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		9.912.930,75	9.912.930,75
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		2.037.723,80	2.037.723,80
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		1.587.519,30	1.587.519,30
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.456.897,85	1.456.897,85
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	3.206,91	3.206,91
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	113.950,47	113.950,47
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	7.020,28	7.020,28
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	549,99	549,99
1.01.01.02.002	Buoni pasto	4.823,80	4.823,80
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	1.070,00	1.070,00
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		450.204,50	450.204,50
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	450.204,50	450.204,50
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		172.683,52	172.683,52
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		172.683,52	172.683,52
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	127.886,72	127.886,72
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	6.527,91	6.527,91
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	507,40	507,40
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	37.761,49	37.761,49
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		5.649.100,02	5.649.100,02
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		162.809,08	162.809,08
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	6.985,12	6.985,12
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	8.969,63	8.969,63
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	16.932,46	16.932,46
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	16.213,48	16.213,48
1.03.01.02.004	Vestiaro	8.142,61	8.142,61
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	901,34	901,34
1.03.01.02.006	Materiale informatico	7.173,02	7.173,02
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	2.044,72	2.044,72
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	853,54	853,54
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	94.593,16	94.593,16
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		5.486.290,94	5.486.290,94
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	102.158,99	102.158,99
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	1.879,09	1.879,09
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	9.465,60	9.465,60
1.03.02.02.004	Pubblicita'	900,00	900,00

Comune di Castelnovo ne' Monti

1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	165.574,95	165.574,95
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c.	4.180,77	4.180,77
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	11.273,11	11.273,11
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	16.099,55	16.099,55
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	6.941,95	6.941,95
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	2.860,00	2.860,00
1.03.02.05.004	Energia elettrica	462.554,27	462.554,27
1.03.02.05.005	Acqua	62.290,82	62.290,82
1.03.02.05.006	Gas	183.018,75	183.018,75
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	32.506,83	32.506,83
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	9.032,43	9.032,43
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	3.252,71	3.252,71
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	19.970,30	19.970,30
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	10.918,48	10.918,48
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	54.007,92	54.007,92
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	304.884,63	304.884,63
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	6.954,00	6.954,00
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	17.367,72	17.367,72
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	216.497,84	216.497,84
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	47.012,71	47.012,71
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	1.480,00	1.480,00
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	53.449,94	53.449,94
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	49.999,34	49.999,34
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	30.081,00	30.081,00
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	263.950,80	263.950,80
1.03.02.15.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	4.140,54	4.140,54
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.857.108,69	1.857.108,69
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	304.097,23	304.097,23
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	82.510,47	82.510,47
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	127.711,56	127.711,56
1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	249.512,38	249.512,38
1.03.02.15.012	Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	22.448,00	22.448,00
1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	81.559,99	81.559,99
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	384.049,84	384.049,84
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1.810,08	1.810,08
1.03.02.16.002	Spese postali	21.888,62	21.888,62
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	4.343,58	4.343,58
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	4.895,00	4.895,00
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	6.337,65	6.337,65
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	2.249,00	2.249,00
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	17.665,18	17.665,18
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	5.808,00	5.808,00
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	488,00	488,00
1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	30.623,22	30.623,22
1.03.02.99.002	Altre spese legali	9.340,00	9.340,00
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	16.188,66	16.188,66
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	1.827,81	1.827,81
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.429,84	1.429,84
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	97.693,10	97.693,10

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti

1.578.636,13 1.578.636,13

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche

1.057.767,34 1.057.767,34

1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	1.800,00	1.800,00
----------------	------------------------------------	----------	----------

Comune di Castelnovo ne' Monti

1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	198.257,46	198.257,46
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	3.783,50	3.783,50
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	155.656,12	155.656,12
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	9.675,59	9.675,59
1.04.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	519.925,99	519.925,99
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	79.876,01	79.876,01
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	19.337,00	19.337,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	69.455,67	69.455,67

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie **314.497,16** **314.497,16**

1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	314.497,16	314.497,16
----------------	---------------------------------------	------------	------------

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese **79.253,08** **79.253,08**

1.04.03.01.001	Trasferimenti correnti a imprese controllate	69.694,08	69.694,08
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	9.559,00	9.559,00

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private **127.118,55** **127.118,55**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	127.118,55	127.118,55
----------------	--	------------	------------

1.07.00.00.000 Interessi passivi **279.874,40** **279.874,40**

1.07.02.00.000 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine **235.270,55** **235.270,55**

1.07.02.01.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	235.039,56	235.039,56
1.07.02.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	230,99	230,99

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine **44.601,78** **44.601,78**

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	42.459,31	42.459,31
1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	2.142,47	2.142,47

1.07.06.00.000 Altri interessi passivi **2,07** **2,07**

1.07.06.04.001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri	2,07	2,07
----------------	---	------	------

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate **58.755,88** **58.755,88**

1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso **58.755,88** **58.755,88**

1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	58.755,88	58.755,88
----------------	---	-----------	-----------

1.10.00.00.000 Altre spese correnti **136.157,00** **136.157,00**

1.10.04.00.000 Premi di assicurazione **136.157,00** **136.157,00**

1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	105.880,20	105.880,20
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	26.426,80	26.426,80
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	3.850,00	3.850,00

Comune di Castelnovo ne' Monti

2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		1.142.166,73	1.142.166,73
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		1.065.266,65	1.065.266,65
2.02.01.00.000 Beni materiali		1.065.266,65	1.065.266,65
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	17.080,00	17.080,00
2.02.01.04.002	Impianti	4.867,80	4.867,80
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	189.199,26	189.199,26
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	15.469,60	15.469,60
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	540.538,34	540.538,34
2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	11.660,00	11.660,00
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	140.408,81	140.408,81
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	116.511,30	116.511,30
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	23.531,54	23.531,54
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	6.000,00	6.000,00
2.05.00.00.000 Altre spese in conto capitale		76.900,08	76.900,08
2.05.99.00.000 Altre spese in conto capitale n.a.c.		76.900,08	76.900,08
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	76.900,08	76.900,08
3.00.00.00.000 Spese per incremento attivita' finanziarie		127.597,30	127.597,30
3.01.00.00.000 Acquisizioni di attivita' finanziarie		31.000,00	31.000,00
3.01.01.00.000 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		31.000,00	31.000,00
3.01.01.03.001	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate	31.000,00	31.000,00
3.04.00.00.000 Altre spese per incremento di attivita' finanziarie		96.597,30	96.597,30
3.04.07.00.000 Versamenti a depositi bancari		96.597,30	96.597,30
3.04.07.01.001	Versamenti a depositi bancari	96.597,30	96.597,30
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		1.084.534,58	1.084.534,58
4.01.00.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari		778.541,24	778.541,24
4.01.01.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine		226.404,41	226.404,41
4.01.01.01.001	Rimborso prestiti - titoli a tasso fisso - valuta domestica	144.389,91	144.389,91
4.01.01.01.002	Rimborso prestiti - titoli a tasso variabile - valuta domestica	82.014,50	82.014,50
4.01.02.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		552.136,83	552.136,83

Comune di Castelnovo ne' Monti

4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	297.273,64	297.273,64
4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	254.863,19	254.863,19

4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine **305.993,34** **305.993,34**

4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine **305.993,34** **305.993,34**

4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	172.586,61	172.586,61
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	133.406,73	133.406,73

5.00.00.00.000 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere **1.270.333,61** **1.270.333,61**

5.01.00.00.000 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere **1.270.333,61** **1.270.333,61**

5.01.01.00.000 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere **1.270.333,61** **1.270.333,61**

5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.270.333,61	1.270.333,61
----------------	--	--------------	--------------

7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro **1.551.519,39** **1.551.519,39**

7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro **1.270.185,39** **1.270.185,39**

7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute **767.612,93** **767.612,93**

7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	3.843,49	3.843,49
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	763.769,44	763.769,44

7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente **476.214,85** **476.214,85**

7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	287.777,85	287.777,85
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	171.894,74	171.894,74
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	16.542,26	16.542,26

7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo **21.187,61** **21.187,61**

7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	21.187,61	21.187,61
----------------	---	-----------	-----------

7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro **5.170,00** **5.170,00**

7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	5.170,00	5.170,00
----------------	--	----------	----------

7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi **281.334,00** **281.334,00**

7.02.01.00.000 Acquisto di beni e servizi per conto terzi **280.061,89** **280.061,89**

7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	280.061,89	280.061,89
----------------	--	------------	------------

Comune di Castelnovo ne' Monti

7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi

1.272,11

1.272,11

7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.272,11	1.272,11
----------------	---	----------	----------

Pagamenti da regolarizzare

0,00

0,00

0.00.00.99.998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

15.089.082,36

15.089.082,36

Nota di commento ai documenti economico-patrimoniali 2017

Il comune di Castelnovo ne' Monti è ente aderente alla sperimentazione della riforma dell'armonizzazione contabile introdotta con il decreto legislativo 118/2011. Molte delle operazioni relative alla riclassificazione dei vari elementi dell'attivo e del passivo ai sensi del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011 quindi sono già state svolte prima di questo esercizio. Alcune operazioni, che hanno avuto impatto solamente su conti patrimoniali al massimo livello di diaggregazione relativi all'attivo, si sostanziano in semplici giroconti tra classi contabili che non modificano i valori espressi nelle più ampie e aggregate voci dello stato patrimoniale (*"immobilizzazioni materiali"*).

In relazione alla movimentazione e rappresentazione dei conti patrimoniali occorre tuttavia tenere conto delle novità introdotte dai diversi DM correttivi del D.Lgs 118/2011 approvati nel corso del 2017. Gli aspetti di maggiore impatto sono due:

- 1) L'obbligo di esporre nell'attivo patrimoniale anche (con valorizzazione al patrimonio netto) le partecipazioni in enti non costituiti in forma societaria, cui contrapporre nel passivo un aumento del fondo di dotazione (o di apposita riserva indisponibile di cui alla lettera Alle del passivo nel caso in cui il comune non abbia diritto di riscuotere una quota di netto derivante da liquidazione dell'ente partecipato). Il comune ha dunque proceduto ad iscrivere nell'attivo le partecipazioni in Acer Reggio Emilia, ASP ed ASC teatro appennino. L'incremento nell'attivo è pari a € 678.048,51, confluito prudenzialmente nella riserva indisponibile per il 99,06% in quanto, pur prevista nei rispettivi statuti, non appare certa l'integrale restituzione pro quota delle somme al comune nel caso di cessazione dell'attività di ACER e di ASP. A seguito dell'inserimento del valore delle citate "partecipazioni" nella voce BIV1c dell'attivo si è ritenuto opportuno esporre il valore delle partecipazioni già presenti storicamente nel bilancio economico-patrimoniale alla voce BIV1b dell'attivo, spostandolo dalla voce BIV1c precedentemente utilizzata a tal scopo. Di ciò si dovrà tener conto nel caso di comparazione delle voci contabili tra gli esercizi 2017 e 2016;
- 2) L'obbligo di appostare una specifica riserva alla voce AllD del passivo patrimoniale, corrispondente al valore netto del patrimonio indisponibile esposto nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni. L'operazione non è priva di conseguenze. Poiché la maggior parte del patrimonio degli enti locali è indisponibile per natura (beni demaniali) o destinazione (beni destinati all'attività istituzionale), la corrispondente riserva indisponibile può assumere dimensioni notevoli, tali anche da rendere negativo il valore del fondo di dotazione all'interno del patrimonio netto, come in effetti accade per il comune di Castelnovo. Questa situazione è da ritenersi fisiologica, d'altronde lo stesso esempio numerico n.14 in appendice al principio contabile 4/3 relativo alla costituzione della riserva indisponibile negli enti locali si conclude proprio con un fondo di dotazione che diviene negativo per effetto della costituzione della riserva.

Il **conto economico** al 31 dicembre 2017 presenta un risultato d'esercizio positivo per oltre 105 mila euro. Il dato, in miglioramento di circa 51 mila euro rispetto all'esercizio 2016, è dovuto principalmente all'apporto della gestione ordinaria, che chiude positiva per circa 134 mila euro contro un modesto risultato negativo del 2017 (meno 18 mila). Il miglioramento della gestione straordinaria (lettera E del conto economico) è infatti compensato dai risultati relativi alla lettera D.

Le poste del conto economico sono formate quasi integralmente dalla traslazione di accertamenti di entrata e impegni e liquidazioni di spesa relativi alla parte corrente del bilancio finanziario. Alle voci di derivazione dalla contabilità finanziaria di competenza 2017 si aggiungono componenti positivi e negativi di natura differente. Le voci più significative non derivate dalla finanziaria (di competenza) che incidono positivamente sul risultato sono:

- € 294.428,67, quali quota annuale di contributi agli investimenti (nella voce 3b);
- € 389.178,38 di minori residui passivi e maggiori residui attivi (nella voce 24c);
- € 319.394,75 plusvalenze quasi integralmente ascrivibili alla cessione di azioni IREN (iscritta nell'attivo patrimoniale col metodo del patrimonio netto).

Tra le maggiori voci negative:

- € 1.436.264,91 di ammortamenti (voci 14 a e b)
- € 168.451,13 quale ulteriore quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti confluita nel risultato di amministrazione;
- € 353.423,73 di minori residui attivi di parte corrente e di rideterminazioni del valore delle immobilizzazioni materiali come da relazione dettagliata conservata agli atti dell'ufficio che cura l'inventario immobiliare dell'ente.

Lo **stato patrimoniale attivo** vede diminuire rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni (lettera B) di circa 683 mila euro, 292 dei quali per l'effetto combinato delle nuove acquisizioni (valore in aumento) e degli ammortamenti (in diminuzione) per le immobilizzazioni immateriali e materiali. I movimenti per singole

categorie di cespiti materiali e immateriali (voci I, II e III della lettera B) sono esplicitati nella documentazione rilasciata dall'impresa che supporta il comune per la parte inventariale. La diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie (voce IV) di circa 391 mila euro è invece dovuta all'effetto combinato della cessione delle azioni IREN (diminuzione attivo per circa 962 mila euro), del carico delle partecipazioni in enti non societari (incremento per 678 mila) e della riduzione di € 107 mila circa per la valorizzazione al patrimonio netto delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'attivo circolante (lettera C) sono presenti crediti (voce II) per € 4.376.955,42. I crediti differiscono rispetto ai residui attivi derivanti dalla contabilità finanziaria di un importo esattamente coincidente con l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità presente nel risultato di amministrazione (€ 1.120.645,28) sommato al credito Iva risultante da dichiarazione annuale (€ 8.743,00). Le disponibilità liquide (voce IV) corrispondono al saldo di cassa dell'ente al 31.12.2017.

Nello **stato patrimoniale passivo** la lettera A), "patrimonio netto", aumenta di circa 1.040 milioni di euro, importo ben superiore ai 105 mila euro del risultato di esercizio 2017. La variazione del patrimonio netto per valori differenti dal risultato di esercizio è operata in conformità all'ultimo capoverso del punto 6.3 del principio applicato 4/3 della contabilità economico-patrimoniale: *"Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che – nei limiti stabiliti dalla legge – non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve"*. La quota dei permessi di costruire (€ 257.455,74) si aggiunge ai circa 678 mila euro di incremento del patrimonio netto dovuti all'inserimento ex novo del valore delle partecipazioni in enti non societari. L'importo del fondo di dotazione all'interno del patrimonio netto diventa negativo per i motivi chiariti in premessa.

La voce B) "fondi per rischi ed oneri" accoglie il valore di € 50.000,00 pari all'analogo fondo rischi accantonato nel risultato di amministrazione finanziario del 2017.

Tra i "debiti", voce D) del passivo, sono presenti i debiti di finanziamento (mutui o buoni obbligazionari comunali – BOC -). Le restanti partite debitorie, di funzionamento, sono allocate alle voci 2, 4 e 5 della lettera D). La loro sommatoria (unitamente alla specifica voce D1c di debito nei confronti del tesoriere) è pari ai residui passivi desumibili dal rendiconto del bilancio finanziario, in linea con l'assunto alla lettera c2) del punto 6.4) del citato principio contabile applicato: *"la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento"*.

La lettera E) del passivo è valorizzata per quanto riguarda i "ratei e risconti e contributi agli investimenti" (voce E II 2) L'importo complessivo dei risconti, aumenta di quasi 261 mila euro, sfiorando 11,5 milioni di euro. L'aumento è dovuto alla combinazione di un effetto positivo per € 703 mila circa generato da accertamenti di competenza/maggiori residui attivi dell'anno 2017 e di effetti negativi per € 148 mila circa da minori residui attivi del titolo quarto delle entrate e 294 mila circa quale quota annua di risconti passivi di competenza da stornare a conto economico.